

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“MICHELANGELO BARTOLO”

di Pachino

Piano Triennale dell'Offerta

Formativa

2016/2019

Sommario

PREMESSA.....	9
FINALITÀ GENERALI.....	9
LA RISPOSTA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO	11
IL MICHELANGELO BARTOLO COME CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE.....	11
SEDI DELL'ISTITUTO E STRUTTURE.....	12
RISORSE UMANE	14
FUNZIONI E COMPITI: DEFINIZIONE ORGANIGRAMMA.....	14
COMITATO DI VALUTAZIONE.....	16
NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	16
STUDENTI.....	17
FAMIGLIE	17
COMITATO DEI GENITORI.....	17
COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO	18
INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E MISSION DELL'ISTITUTO	19
OBIETTIVI DI PROCESSO.....	20
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE.....	21
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.....	22
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.....	22
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	23
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	23
PROGETTI di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CLASSI III (Legge 107/2015).....	24
LICEO CLASSICO:	24
LICEO SCIENTIFICO:.....	26
LICEO DELLE SCIENZE UMANE:	28
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE:	30
ITIS INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA:.....	32
ITIS INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA:	34
ITIS INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA:	36
LA DIDATTICA PER COMPETENZE.....	38
POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.....	40
CLIL.....	41
ATTIVAZIONE DI INSEGNAMENTI OPZIONALI.....	43
ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	44
ORIENTAMENTO IN "ENTRATA"	44
ORIENTAMENTO IN "USCITA": UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO	44
PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE	44

RECUPERO DEL DISAGIO GIOVANILE	45
IL PRIMO SOCCORSO A SCUOLA.....	45
VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO.....	46
SOSTEGNO AGLI STUDENTI STRANIERI	48
SICUREZZA SUI LUOGHI DIGITALI.....	51
FLESSIBILITÀ DIDATTICA PER LIVELLI DI COMPETENZE / CLASSI APERTE.....	53
QUOTE DI AUTONOMIA E LEZIONI MODULARI.....	53
STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO – PEER EDUCATION.....	54
PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER LE PARI OPPORTUNITÀ	55
AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO, DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	56
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ.....	58
ORGANICO DELL’AUTONOMIA	61
PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE.....	63
ATTIVITÀ TRIENNALI DI FORMAZIONE DOCENTI.....	63
PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA.....	64
VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE.....	65
PIANO DI MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E AGGIORNAMENTO ATTREZZATURE E MATERIALI	65
PREVISIONE ACQUISTI APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE DI POTENZIAMENTO PER I LABORATORI DI VIA FIUME – TECNICO E NAUTICO.....	68
MATERIALE E ATTREZZATURE NECESSARIE PER I LABORATORI DELLA SEDE CENTRALE - LICEI.....	75
I CORSI	76
Liceo Classico	76
Liceo Scientifico.....	76
Liceo delle Scienze Umane	76
Liceo delle Scienze Applicate	77
SETTORE TECNOLOGICO.....	77
Meccanica, Meccatronica ed Energia.....	77
Elettronica ed Elettrotecnica.....	77
Trasporti e Logistica.....	78
CORSI SERALI: Meccanica, Meccatronica ed Energia / Elettronica ed Elettrotecnica / Trasporti e Logistica.....	79
PERCORSI EDUCATIVI.....	82
PIANI DI STUDIO.....	83
LICEO CLASSICO	83
LICEO SCIENTIFICO.....	84
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	85

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE	86
ITIS ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA.....	87
ITIS MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA.....	88
ITIS TRASPORTI E LOGISTICA	89
ITIS CORSI SERALI - TRASPORTI E LOGISTICA.....	90
ITIS CORSI SERALI: Meccanica, Meccatronica ed Energia - Elettronica ed Elettrotecnica	91
DIPARTIMENTI.....	92
OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI.....	92
COMPETENZE TRASVERSALI.....	95
COMPETENZE IN USCITA DEL PERCORSO LICEALE	97
COMPETENZE IN USCITA DEL PERCORSO TECNOLOGICO	97
VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.....	98
LA VALUTAZIONE	101
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	104
CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI.....	105
TABELLA CREDITI SCOLASTICI - DECRETO MINISTERIALE N. 99 DEL 16/12/2009.....	106
ALLEGATI.....	107
Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.....	107

PREMESSA

Il POF rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la programmazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (dall'art.3 del Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, D.P.R. n. 275 del 25-02-1999).

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte dalla quota di curricolo loro riservata
- delle possibilità di opzioni offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e delle attività aggiuntive nella quota di autonomia
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze concretamente rilevate
- dell'articolazione del monte orario annuale di ciascuna disciplina
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione e per il riconoscimento dei crediti dell'organizzazione adottata per la realizzazione di obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca, sperimentazione ed alternanza

FINALITÀ GENERALI

L'Istituto, traendole direttamente dalla legge 107/2015, perseguirà le seguenti finalità generali adeguandole al contesto sociale e culturale in cui opera la scuola:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta, intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione
- favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo permanente

CONTESTO

L'Istituto "Michelangelo Bartolo" è inserito in un contesto sociale di discreto benessere economico, con un'attenta sensibilità culturale.

La scuola, ubicata in Viale A. Moro (la succursale, che ospita le classi dell'ITIS e di Trasporti e Logistica, ha sede in via Fiume), si presenta come importante punto di riferimento nel proprio territorio.

L'istituto "Michelangelo Bartolo" è collocato in un bacino di felice incidenza economica, con un settore primario legato alla pesca e all'agricoltura, caratterizzato dalla presenza di prodotti agricoli con marchio D.O.P. e I.G.P., e un settore terziario, legato al turismo culturale, enogastronomico ed estivo di significativo rilievo. Ciononostante, il contesto di Pachino e Portopalo risente delle tipiche contraddizioni delle società meridionali, con la persistenza di ampi settori di disagio, aggravati dalla crisi degli ultimi anni e da flussi immigratori endemici nel territorio, che non hanno ancora dato luogo a forme compiute di integrazione.

Le contraddizioni del quadro economico sociale si riflettono nella struttura dell'istituto, con un settore liceale caratterizzato da ESCS medio alto (almeno negli indirizzi Classico e Scientifico), che consente un'interlocuzione didattica proficua con le famiglie e il ricco associazionismo locale, e un settore tecnico gravato invece da un ESCS basso, che determina un basso livello di partecipazione delle famiglie e un tasso notevole di dispersione scolastica.

Tali contraddizioni si ripercuotono nei parametri che definiscono gli esiti di apprendimento e, come rilevato dalle prove standardizzate nazionali, conducono a livelli bassi nel confronto con le medie di riferimento nel settore tecnico e in certa misura anche nei settori liceali di Scienze Applicate e Scienze Umane, che presentano un'utenza più debole.

LA RISPOSTA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO

Con il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, strumento di promozione e partecipazione al processo di rinnovamento sociale e culturale in atto, il "Michelangelo Bartolo" è pienamente inserito nel percorso di sviluppo del territorio.

La scuola condivide con gli studenti, le famiglie e con il territorio un progetto volto non solo a raggiungere elevati livelli di competenze e professionalità nei vari settori rappresentati da variegati indirizzi, ma anche a possedere gli strumenti con cui affrontare gli inevitabili cambiamenti che sopraggiungeranno nel corso del tempo.

Il progetto educativo del "Michelangelo Bartolo" dà agli studenti liceali la possibilità di scegliere in modo motivato il corso di studi universitario per il quale si sentono più portati, e agli studenti dell'area tecnica fornisce competenze ed abilità per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Per favorire il benessere dello studente, al fine di affrontare eventuali disagi, a scuola è presente uno sportello di consulenza psicologica rivolto ad alunni, genitori e personale della scuola.

IL MICHELANGELO BARTOLO COME CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE

La scuola promuove numerose attività culturali e formative rivolte sia al territorio, sia ad altre scuole in rete.

- Nell'ambito della ricerca e dell'innovazione metodologica viene introdotto, a partire dalle classi prime liceali, il metodo **ØRBERG** per lo studio della lingua latina e greca. Obiettivo è far scaturire la comprensione e la conoscenza delle regole grammaticali dalla diretta fruizione di testi in lingua attraverso un metodo induttivo e naturale.
- La scuola ha attivato già da qualche anno un progetto di Robotica partecipando alla gara internazionale di Robotica **FIRST® LEGO® League**, per il Sud Italia, organizzata dall'I.T. "Archimede" di Catania, in partenariato con la Fondazione Museo Civico di Rovereto.
- In ambito scientifico e pienamente in linea con la progettazione d'indirizzo, sono state attivate collaborazioni con l'Istituto di Fisica nucleare di Catania.
- Sviluppo dei progetti Erasmus.
- Rete metodologia CLIL.
- *Peer to peer Education*: servizio di tutoraggio rivolto agli alunni del biennio fornito da allievi del quarto anno.
- La notte del Liceo classico.

- Progetti di ricerca storica.
- Progetti di Lauree Scientifiche.
- Progetto Olimpiadi scientifiche (Matematica, Fisica, Informatica).
- Concorsi letterari – Olimpiadi di Italiano. Olimpiadi della cultura e del talento.
- Olimpiadi di filosofia e Festival della filosofia.
- Iniziative volte a far acquisire agli studenti una mentalità aperta all'Europa.
- Potenziamento prove Invalsi ambito linguistico e matematico.
- Corsi di teatro con allestimento finale di uno spettacolo teatrale.
- Certificazione esterna di conoscenza della lingua inglese (è possibile acquisire sia la certificazione PET sia quella FCE).
- ECDL, certificazione per la patente europea del computer e per le LIM come Test Center dell'AICA.
- Sportello d'Ascolto e Dialogo.

Attività e progetti sono consultabili all'indirizzo internet <http://www.istitutobartolo.it>.

SEDI DELL'ISTITUTO E STRUTTURE

Gli indirizzi dell'Istituto sono collocati in due sedi, l'una di proprietà comunale, l'altra privata in affitto alla ex Provincia di Siracusa.

Le classi di indirizzo tecnico si trovano in via Fiume, gli indirizzi liceali in Viale Aldo Moro, dove sono collocati anche la presidenza e gli uffici di segreteria.

Le sedi, di diversa datazione, presentano alcune difficoltà strutturali per le quali occorrerà procedere ad un piano di manutenzione e miglioramento. In particolare, la sede di proprietà comunale risalente all'immediato dopoguerra nella quale sono allocati gli indirizzi tecnici, nonostante sia stata soggetta ad un recente corposo intervento di coibentazione termica, necessita di cospicue azioni di manutenzione nei seguenti campi:

- messa a norma della sede, priva di certificazioni di sicurezza, con speciale attenzione ai locali posti nei seminterrati nei quali sono collocati laboratori chiusi al pubblico proprio per tale ragione;
- manutenzione urgente dei bagni e dei servizi igienici;
- completamento della tinteggiatura dei locali scolastici per il ripristino dell'igiene e del decoro della sede;

- aggiornamento dei laboratori tecnici, con speciale attenzione ai laboratori di informatica, elettronica e meccanica;
- creazione di uno spazio bar e mensa.

La sede in affitto è più moderna e in possesso di certificazione antincendio; tuttavia, anche in essa si ravvisa la necessità di interventi per l'implementazione di servizi e funzionalità.

In particolare sarà necessario intervenire nei seguenti ambiti:

- ultimazione della tinteggiatura di tutti i locali della scuola, spazi comuni, aule didattiche e locali di segreteria per il mantenimento dell'igiene e del decoro della sede;
- efficientamento dei sistemi di igiene e profumazione dei bagni;
- creazione di uno spazio bar e mensa;
- creazione di uno spazio adeguato e decoroso per le riunioni dei consigli di istituto e dei comitati tecnico-scientifici;
- creazione di uno spazio ampio e adeguato alle norme sulla sicurezza per le assemblee dei docenti, dei genitori e degli alunni, atto anche ad aprirsi alle necessità sociali e culturali del territorio.

Per tutte queste necessità si conferisce alla figura di staff delegata alla Sicurezza il compito di redigere un *Piano triennale della Manutenzione ordinaria* e un *Piano triennale di Adeguamento e Miglioramento delle infrastrutture* che, in modo organico e scadenzato, individui i settori su cui intervenire, in modo da consentire al Dirigente di porre in atto nel triennio i processi per l'avvio a soddisfazione dei bisogni rilevati.

STRUTTURE

- 44 AULE
- 14 LABORATORI
- 3 PALESTRE
- 2 SALE INSEGNANTI
- 6 UFFICI

RISORSE UMANE

L'Istituto può fare affidamento su uno staff di personale che, nell'ambito dei diversi ruoli, con l'impulso e la guida del Dirigente, opera per la realizzazione degli obiettivi didattici, educativi e culturali finalizzati a rendere gli alunni protagonisti consapevoli del loro futuro. Concorrono a tale fine la stabilità del corpo docente, la ricchezza delle sue esperienze professionali e la disponibilità all'aggiornamento costante.

Il personale Ata contribuisce fattivamente alla vita dell'Istituto rendendosi disponibile alla flessibilità del servizio necessaria per la realizzazione della complessità del piano dell'offerta formativa.

Il POF si avvale, per la sua realizzazione, di un Organigramma di docenti, di cui vengono qui sintetizzate le principali funzioni e compiti. Alcuni docenti titolari di posizioni nell'organigramma si avvalgono della collaborazione di una commissione.

Dirigente Scolastico: **prof. Vincenzo Pappalardo**

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: **Carmelo Giannone**

N.120 Docenti di cui 12 docenti presenti nello staff di dirigenza

N. 4 Docenti Progettazione POF e PTOF

N. 3 Docenti di Coordinamento Progetti Didattici, Monitoraggio, Bes, Innovazione, Formazione
Docenti

N. 11 Docenti dell'organico di potenziamento

N. 5 Assistenti Amministrativi

N. 8 Personale a Progetto (ex Co.Co.Co.)

N. 12 Assistenti Tecnici

N. 13 Collaboratori Scolastici

N. 3 Docenti Comitato di valutazione

FUNZIONI E COMPITI: DEFINIZIONE ORGANIGRAMMA

Coordinamento delle attività e della documentazione del Consiglio di classe, rapporti con le famiglie, monitoraggio della situazione didattica	Coordinatori dei Consigli di Classe
Coordinamento delle attività dei Dipartimenti Disciplinari e di Indirizzo	Coordinatori di Dipartimento
Coordinamento attività didattica	Prof. ^{sse} M. Cutrona (Area Bes), R. Morana (Aggiornamento personale docente), I. Scarpetta (Innovazione)

Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa:

- Area 1 *Gestione del piano dell'offerta formativa:*
prof.^{ssa} I. Scarpetta, prof. S. Minardi
- Area 2 *Sostegno al lavoro dei docenti:*
prof. S. Giannitto
- Area 3 *Interventi e servizi per gli studenti:*
prof.^{sse} M. Cutrona, R. Morana
- Area 4 *Realizzazione di progetti formativi con enti e istituzioni esterne:*
prof. G. Boscarino

Collaboratori Presidenza

Prof. Giuseppe Bongiovanni (vicario)

Prof. Giuseppe Vassalli

Prof. Andrea Rabito

Prof. Alessandro Runza

Prof. Angelo Zacco

Staff della Presidenza:

DOCENTE	DELEGA
Corrado Scala	<i>Sicurezza – Piano adeguamento e miglioramento delle strutture – Piano di manutenzione</i>
Sebastiano Giannitto	<i>Sito web –</i>
Sebastiano Minardi	<i>Servizi informatici e multimediali- ECDL</i>
Giuseppe Messina	<i>Programmazione PON – Rapporti con enti esterni</i>
Giuseppa Roccaro	<i>Erasmus – CLIL – Stages linguistici</i>
Rosaria Morana	<i>PTOF – Bisogni Formativi dei Docenti - Coordinamento progettualità didattiche</i>
Maria Assunta Cutrona	<i>PTOF – Bes - Coordinamento progettualità didattiche</i>
Ivana Scarpetta	<i>PTOF – Innovazione – Coordinamento progettualità didattiche</i>
Giorgio Boscarino	<i>Monitoraggio processi di miglioramento</i>
Antonio Cavarra	<i>Supporto ufficio tecnico</i>
Antonio Armone	<i>Rapporti con il personale - Piano di razionalizzazione e miglioramento dei servizi – Aggiornamento -Benessere del personale</i>
Concetta Coppa	<i>Servizi agli studenti – attività culturali – viaggi di istruzione</i>

COMITATO DI VALUTAZIONE

Dirigente Scolastico	Prof. Vincenzo Pappalardo
Docente	Prof.ssa Concetta Coppa
Docente	Prof. Giuseppe Magro
Docente	Prof. Sebastiano Minardi
Genitore	Massimo Micieli
Alunno	Francesco Stella

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

Referente	Salvatore Baggieri
Componente	Giorgio Boscarino
Componente	Maria Assunta Cutrona
Componente	Maria Rosaria Morana
Componente	Sebastiano Minardi

REFERENTI	Viale Aldo Moro	Via Fiume
INVALSI	Prof.ssa I. Scarpetta	Prof.ssa S. Petralito
ORIENTAMENTO	Prof. G. Vassalli	Prof. A. Rabito
REFERENTE ALLA SALUTE	Prof.ssa G. Taverniti	Prof.ssa M.A. Cutrona
GRUPPO H	Prof. Amenta	
OLIMPIADI DI MATEMATICA	Prof.ssa G. Sgandurra	Prof.ssa S. Petralito
OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO - DI ITALIANO	Prof. F. Montalto	Prof.ssa A. Lo Magno
OLIMPIADI DI LATINO	Prof. F. Dottore	
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Prof.ssa G. Munafò	
OLIMPIADI DI INFORMATICA	Prof. G. Bongiovanni	Prof. D. Contarino

LABORATORIO	RESPONSABILE	SEDE
CHIMICA	A. Piccione	V.LE A. MORO
FISICA	C. Scala	V.LE A. MORO
MULTIMED. CAD	A. Rabito	VIA FIUME
DISEGNO TECNICO	M. Avveduto	V.LE A. MORO
INFORMATICA	G. Borriello	V.LE A. MORO
SCIENZE	L. Montoneri	V.LE A. MORO
ROBOTICA	G. Bongiovanni	V.LE A. MORO
SISTEMI ELETTR.	S. Minardi	VIA FIUME
LINGUISTICO	G. Roccaro	V.LE A. MORO
PALESTRA 1	A. Lauretta	V.LE A. MORO
L.M.E	C. Lucenti	VIA FIUME
INFORMATICA	G. Sgandurra	V.LE A. MORO
T.D.P.	S. Giannitto	VIA FIUME
MECCAN. MACCH.	C. Caruso	VIA FIUME
TECNOLOGIA	A. Sipione	VIA FIUME
AUTOTRONICA	G. Boscarino	VIA FIUME
NAUTICA	A. Rabito	VIA FIUME
PALESTRA 2	A. Floriddia	VIA FIUME

STUDENTI

Gli studenti sono chiamati a partecipare all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e ad essere soggetti attivi del loro processo di crescita civile e culturale. I loro rappresentanti di classe si riuniscono nel **Comitato Studentesco**, per proporre argomenti di discussione da trattare nelle assemblee d'Istituto. Gli alunni hanno a disposizione spazi di cui possono usufruire per attività scolastiche ed extrascolastiche.

FAMIGLIE

Un ruolo particolarmente attivo viene dato alle famiglie, le quali non solo diventano corresponsabili delle attività formative dei loro figli attraverso l'istituzione di un *Patto di Corresponsabilità*, ma condividono e contribuiscono in modo significativo a costruire il Progetto Formativo dell'Istituto, attraverso un'attiva partecipazione alla vita della Scuola.

COMITATO DEI GENITORI

Il 9 dicembre del 2015 si è costituito il Comitato dei Genitori dell'istituto "MICHELANGELO Bartolo". È stato eletto Presidente il signor Corrado Taccone. Il Comitato si è dato uno statuto, nel cui preambolo si legge:

"(...) È importante che la voce dei genitori si faccia sentire perché nessuno è più coinvolto di loro nell'educazione e nella formazione dei figli; nessuno più di loro è interessato allo sviluppo equilibrato della loro coscienza etica, morale, civile e sociale perché di tutto ciò nessun altro può essere interprete più qualificato dei genitori.

A tal fine i genitori dovranno sentirsi impegnati:

- *perché nella famiglia, nella scuola come in ogni momento e luogo della loro vita sociale e culturale, i ragazzi vengano al rispetto della persona umana e dell'ambiente, delle altrui opinioni, delle leggi e delle istituzioni democratiche;*
- *perché i ragazzi siano educati all'autodisciplina, all'indipendenza del proprio pensiero, alla solidarietà verso i deboli, al rispetto verso il prossimo e al rifiuto di ogni forma di violenza, sopraffazione, autoritarismo ed intolleranza;*
- *perché i ragazzi imparino ad esprimersi liberamente e a saper valutare ed ascoltare (...)*
- *Il Comitato è uno spazio democratico in grado di garantire a tutti i genitori una partecipazione attiva alla vita della scuola, esprimendo liberamente la propria opinione e sentirsi partecipi fino in fondo all'educazione dei propri figli.*
- *Non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni movimento politico, sindacale e confessionale.*
- *Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana ed è basato sulla partecipazione perseguendo finalità di carattere sociale civile e culturale (...)*
- *Si ispira all'ideale di una Scuola Pubblica capace di offrire ai suoi studenti concreti stimoli allo studio ed un solido senso civico, che esalti la loro partecipazione alla vita civile nel nome dei valori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, che alimenti il loro desiderio di arricchimento umano, sociale e culturale.*

- *Il CG inoltre permette la discussione, la conoscenza reciproca, il confronto e soprattutto l'elaborazione dei problemi, temi e proposte da sottoporre all'esame degli Organi Collegiali della scuola.*
- *Esso infine nasce per informare, riunire e rappresentare i genitori in rapporto agli organismi scolastici ed extrascolastici, per proporre agli stessi iniziative e pareri inerenti le attività scolastiche, sempre con finalità formative (...)*

Le attività del CG si basano sulla volontà dei genitori di riunirsi e di collaborare con la scuola al fine di raggiungere obiettivi comuni. Si propone, in piena autonomia, come interlocutore della Dirigenza scolastica, degli Organi Collegiali, dei docenti e degli studenti.

Tra gli scopi che il CG persegue i più importanti sono:

- *richiamare i genitori alle proprie responsabilità (patto di corresponsabilità) in relazione a tutti i problemi sollevati dall'ambiente scolastico prima e da quello sociale poi nel quale vivono i loro figli, per individuare i settori d'intervento e le modalità di una loro attiva presenza nella scuola e sul territorio;*
- *stimolare la partecipazione e la formulazione di proposte da sottoporre a tutti i rappresentanti dei genitori, in particolare a quelli presenti in Consiglio d'Istituto in merito al PTOF, al Regolamento d'Istituto ed alla Carta dei Servizi, al Patto di Corresponsabilità;*
- *promuovere corsi, conferenze, incontri, dibattiti ed ogni altra iniziativa che possa aiutare i genitori a maturare una consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo della personalità dei propri figli; organizzare assemblee generali dei genitori tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, rispettando comunque le modalità previste dal Regolamento interno dell'Istituto;*
- *promuovere iniziative e proposte su argomenti quali la salute, l'ambiente, la sicurezza, servendosi a tale scopo della collaborazione del Dirigente Scolastico, dei docenti e quando il caso lo richieda anche di esperti esterni;*
- *fornire aiuto e collaborazione ai genitori eletti negli Organismi Collegiali della scuola, affinché si sentano sostenuti ed incoraggiati nell'assolvere i propri compiti. Trasferire ai genitori membri del Consiglio d'Istituto le istanze e le richieste aventi carattere generale;*
- *rispondere prontamente alle richieste di collaborazione del Dirigente Scolastico e dei docenti, attivando la partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola".*

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il 20 ottobre 2015 si è costituito il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto "Michelangelo Bartolo".

Ne sono membri:

- Comune di Pachino
- Protezione Civile Comune di Pachino
- C.U.M.O di Noto
- Istituto Nazionale Fisica Nucleare Catania
- C.N.R. Catania
- Museo Archeologico di Siracusa
- Museo Archeologico di Modica
- Museo Archeologico di Noto
- Ditta C.R.E.A. di Ragusa
- Associazione Emmaus Pachino
- Associazione AGAPE Pachino
- Associazione Albero della Vita Pachino
- Caritas sezione di Pachino
- Xibinia s.r.l.
- Festival del Cinema di Frontiera

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E MISSION DELL'ISTITUTO

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso azioni di miglioramento e riguardano necessariamente gli esiti degli studenti.

La mission che l'Istituto Bartolo si prefigge, in coerenza con quanto evidenziato nel RAV, riguarda il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **Diminuzione differenze risultati medi della scuola in Italiano e Matematica rispetto agli standard nazionali**
- **Dimezzamento gap risultati medi della scuola rispetto agli standard nazionali**
- **Implementazione della capacità degli studenti a risolvere test**
- **Somministrazione di due simulazioni prove INVALSI per favorire l'acquisizione delle modalità di risposta**

La scuola intende attuare azioni di miglioramento per raggiungere risultati simili a quelli nazionali e regionali. Si precisa che la variabilità fra le classi è risultata alta nei licei a causa degli indirizzi diversi, mentre risulta più omogenea nell'asse tecnico in cui la variabilità interna risulta alta.

Competenze chiave e di cittadinanza

Dalle risultanze del RAV in merito alle competenze chiave e di cittadinanza, emerge l'esigenza di implementare significativamente la percezione delle regole e il loro conseguente rispetto. Al fine di favorire tali risultati, l'Istituto attuerà opportune attività volte a sensibilizzare gli alunni circa il rispetto del valore della legalità.

Altro obiettivo che l'Istituto pone al centro dell'attenzione, per favorire un sereno rapporto con l'istituzione scolastica e garantire una presenza costante e un'adeguata partecipazione degli alunni alla vita scolastica, sarà l'adeguamento e l'innovazione della metodologia didattica rispetto alle eventuali problematiche, anche di possibile abbandono scolastico.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Fra gli obiettivi di processo, ampio spazio verrà dato al curricolo, alla progettazione e alla valutazione. Le azioni di miglioramento riguarderanno:

- L'introduzione della programmazione per competenze
- L'implementazione delle forme di valutazione formativa e sommativa per competenze
- L'introduzione del metodo "Ørberg" per lo studio del Latino e del Greco nelle prime classi liceali
- L'implementazione della progettazione secondo la metodologia didattica dell'alternanza scuola-lavoro
- La somministrazione di verifiche comuni per classi parallele volte a monitorare l'acquisizione delle competenze in diverse discipline

Al fine di migliorare gli **ambienti di apprendimento** l'Istituto si propone di:

- Aggiornare le dotazioni software e hardware, con accesso a finanziamenti PON
- Potenziare la rete wi-fi con accesso a finanziamenti PON
- Introdurre il registro elettronico
- Introdurre un sistema di monitoraggio per l'ingresso e l'uscita degli alunni, attraverso sistemi elettronici di lettura badge

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

La tematica dell'Inclusione e Differenziazione rappresenta una finalità che l'Istituto ha sempre perseguito attraverso varie attività atte a favorire:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni con D.S.A. da parte di tutti i docenti;

- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;

- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa per gli alunni con D.S.A.

Tutto ciò viene formalizzato con la stesura del PEP (Piano Educativo Personalizzato) o PDS (Piano Didattico Specifico) che, una volta redatto, viene inviato alla famiglia per visione, correzione e adesione.

L' Istituto dispone di una figura dedicata a queste problematiche (Referente Prof.^{ssa} Cutrona), che avendo effettuato una formazione specifica in materia, svolge un ruolo:

- **informativo per i colleghi**, fornendo informazioni, materiali didattici e di valutazione specifici e rendendo disponibile la normativa vigente;

- **informativo per le famiglie**, fornendo informazioni sulla risposta della scuola ai bisogni degli alunni con DSA;

- **di continuità tra le scuole**, organizzando il passaggio (con i colleghi che si occupano dell'orientamento in entrata e in uscita) delle informazioni degli allievi con DSA, provenienti da altre scuole o iscritti ad altra scuola;

- **di supporto ai colleghi** nell'adozione di PEP/PDS e di criteri valutativi adeguati: nel rispetto delle disposizioni nazionali in materia di valutazioni finali, soprattutto in relazione agli esami di Stato; definendo e registrando per ogni disciplina le strategie utili al raggiungimento del successo formativo; definendo e registrando i criteri personalizzati, relativi alla valutazione formativa, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dello studente.

La scuola, nel rispetto delle vigenti circolari ministeriali ha istituito un gruppo **GLI** che si occupa del monitoraggio del piano di inclusione e dell'aggiornamento dei piani personalizzati.

Le azioni di miglioramento mirano a:

- ❖ implementare i gruppi di lavoro BES e GLI, potenziando le reti di scuola

- ❖ potenziare i meccanismi di continuità con la scuola di provenienza al fine di una più rapida individuazione dei casi di svantaggio

- ❖ attivare percorsi di alfabetizzazione e promozione di interventi di integrazione sociale nel territorio a favore di alunni immigrati

- ❖ formare personale docente sul riconoscimento DSA e BES e sugli strumenti di intervento e supporto

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La attività di continuità e di orientamento mirano a precisi interventi che verranno ulteriormente arricchiti attraverso:

- ❖ l'implementazione dei gruppi di lavoro tra docenti delle scuole medie del territorio e docenti della scuola per l'orientamento in entrata.
- ❖ la rimodulazione dell'orientamento in entrata nelle sezioni liceali dell'Istituto, ai fini del contenimento della selezione di merito rilevata.
- ❖ la costituzione di pagine social network per il monitoraggio degli esiti in uscita degli alunni della scuola.

L'orientamento strategico e un'adeguata organizzazione della scuola verranno favoriti attraverso:

- ❖ l'implementazione del gruppo di formazione permanente per il superamento delle metodologie di insegnamento tradizionali
- ❖ la costituzione di uno Staff Dirigenziale, un Comitato Tecnico Scientifico e un comitato specifico per l'utilizzo delle risorse economiche
- ❖ la formazione di un gruppo di supporto e formazione permanente per il personale ATA in funzione all'incarico svolto
- ❖ l'attiva partecipazione degli organi collegiali e sindacali alla organizzazione, gestione e valorizzazione delle risorse umane e finanziarie

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane dell'Istituto si contraddistinguono da sempre per una buona intesa professionale e un particolare senso di cooperazione, elementi che, uniti alla predisposizione all'innovazione e formazione permanente nei diversi settori di appartenenza, favoriscono una buona comunicazione e socializzazione di intenti e programmi. In tale ottica diventa fondamentale e necessario:

- potenziare le competenze del personale docente nel campo della programmazione per competenze e alternanza scuola - lavoro
- diffondere le responsabilità gestionali nel personale attraverso meccanismi di empowerment, accompagnamento e tutoring di figure esperte
- formare il personale ATA su temi inerenti a compiti, funzioni e responsabilità nell'ambiente di lavoro

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nell'ottica di una dinamica di interazioni di tutte le componenti del processo educativo e formativo (scuola, famiglia, Enti locali, mondo del lavoro, associazioni, etc), l'Istituto intende realizzare una rete sistemica in cui tutti gli attori concorrano in diversa misura alla messa in comune di esperienze, ruoli e compiti, al fine di garantire la centralità dell'alunno attraverso:

- il consolidamento e la costituzione di nuove reti fra Scuole, Università e Aziende del mondo del lavoro per potenziare l'Offerta Formativa
- la costituzione di un gruppo di lavoro permanente con Scuole, Enti Locali, Università e Aziende locali per la rilevazione dei bisogni del territorio
- la costituzione di Comitati di Genitori per una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica
- il potenziamento delle attività previste dall'Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti i livelli di istruzione (Tecnica e Liceale)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

I progetti di Alternanza Scuola-Lavoro intendono promuovere lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità nei giovani, rafforzando le loro competenze sociali e civiche e finalizzando le conoscenze teoriche in sapere pratico. In tale ottica l'Istituto attiva differenti percorsi in base all'indirizzo specifico, tenendo conto dei profili culturali e formativi in uscita.

Finalità dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

LICEO CLASSICO:

Restauro e catalogazione di un reperto archeologico

DURATA DELL'ATTIVITÀ: 180 ore di cui 150 di stage e 30 in presenza + 20 ore di formazione sulla sicurezza

PERIODO STAGE: gennaio-giugno 2016/17/18

OBIETTIVI:

- Arricchire la formazione dello studente attraverso un contatto diretto col mondo del lavoro
- Finalizzare l'esperienza in azienda all'acquisizione di competenze certificate e spendibili dopo il diploma
- Aumentare la motivazione dello studente a migliorare la sua preparazione professionale
- Aumentare il rapporto di collaborazione sinergica fra scuola e mondo del lavoro
- Costruire conoscenze, competenze e capacità applicabili a progetti concreti e attuabili come catalogatori e restauratori di manufatti archeologici
- Comprendere il significato e il valore dei beni culturali
- Comprendere le funzioni (proprie delle "istituzioni culturali") di tutela e conservazione
- Comprendere le metodologie applicate alla catalogazione di un bene e alla natura stessa del manufatto
- Comprendere il ciclo produttivo dei manufatti
- Individuare le classi di appartenenza di un bene archeologico
- Imparare a organizzare "testi descrittivi"
- Promuovere le capacità espressive

ATTIVITÀ PREVISTE:

- Sopralluogo e visita alle opere e agli oggetti esposti
- Ricerca bibliografica, raccolta dati, classificazione-rielaborazione
- Osservazione attività operatori museali
- Attività di laboratorio
- Analisi delle sezioni didattiche
- Esperienza pratica come operatore culturale
- Allestimento di una mostra
- Promozione dell'evento e guida del materiale esposto

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Stesura del contratto formativo (protocollo d'intesa) con "Enti Pubblici" del settore culturale
- Descrizione della figura professionale
- Individuazione del profilo formativo

- Svolgimento delle attività tipiche di un “luogo di cultura”
- Certificazione attestante il percorso formativo dello studente, rilasciata dall’azienda-tutor alla fine del progetto
- Valutazione, del consiglio di classe, dell’attività svolta dagli alunni

COMPETENZE DA ACQUISIRE:

- Orientarsi nel mercato del lavoro nel settore della catalogazione e restauro dei manufatti archeologici
- Competenze relazionali
- Accettare le opinioni altrui dimostrando disponibilità al confronto
- Lavorare in équipe
- Competenze linguistiche
- Utilizzare il linguaggio appropriato alla situazione comunicativa
- Elaborare, schematizzare e comunicare dati e informazioni
- Competenze operative
- Rispettare le regole e i tempi
- Custodire ed utilizzare in modo appropriato il materiale di lavoro
- Scegliere ed utilizzare gli strumenti di lavoro più idonei
- Elaborare, schematizzare e comunicare dati e informazioni

METODOLOGIE UTILIZZATE:

Lezioni frontali, multimediali e non, attività di laboratorio tecnico-pratiche ed esercitazioni e lavori di gruppo finalizzati alla simulazione delle attività proposte

DISCIPLINE COINVOLTE:

Storia dell'arte, Storia, Italiano, Latino, Greco, Scienze

ENTI COINVOLTI:

Museo Civico di Noto, Museo F. Belgiorno di Modica, Parco archeologico di Cava Ispica, Museo Regionale Paolo Orsi di Siracusa.

ATTESTAZIONE:

Certificazione attestante il percorso formativo dello studente, rilasciata dall’azienda-tutor alla fine del progetto secondo le modalità previste dal MIUR

COORDINATORE DI INDIRIZZO:

Prof. Francesco Dottore Stagna

Dal Paleolitico al Medioevo

DURATA DELL'ATTIVITÀ: 200 ore di cui 150 di stage e 30 in presenza + 20 ore di formazione sulla sicurezza

PERIODO STAGE: due settimane nei mesi di giugno o di settembre 2016/17/18

OBIETTIVI:

- creare e potenziare collaborazioni tra l'Istituto "MICHELANGELO Bartolo" ed il territorio in cui esso opera
- avvicinare gli allievi al mondo del lavoro e/o orientarli verso una corretta scelta universitaria
- allargare e qualificare l'offerta formativa
- offrire agli allievi un'esperienza in grado di potenziare conoscenze, capacità e competenze
- qualificare la programmazione scolastica

ATTIVITÀ PREVISTE:

- Visite guidate inerenti il profilo storico: Grotta Calafarina, Torre Xibini, area archeologico-industriale di Marzamemi, Fortezza spagnola dell'isola di Capo Passero
- Visite guidate inerenti il profilo artistico: Necropoli Vendicari, Cittadella, Grotta Corrugli, Fortezza spagnola dell'isola di Capo Passero, area archeologico-industriale di Marzamemi
- Visite guidate inerenti il profilo scientifico - naturalistico: Biodiversità dei pantani di Vendicari e della Sicilia Sud - orientale.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Individuazione e descrizione del profilo formativo
- Coinvolgimento del consiglio di classe e relativa delibera di attuazione
- Stesura del contratto formativo (protocollo d'Intesa) con gli enti coinvolti
- Attuazione dell'attività
- Gli enti certificano l'attività svolta dallo studente
- Il Consiglio di Classe valuta l'attività svolta esprimendo un giudizio

COMPETENZE DA ACQUISIRE:

- mettersi in relazione adeguata con l'ambiente lavorativo
- lavorare autonomamente ed in gruppo rispettando i ruoli
- trasferire in momenti operativi le conoscenze teoriche
- sviluppare percorsi progettuali
- conoscere ed utilizzare gli strumenti e le metodologie necessarie alle varie fasi del lavoro specifico dell'indirizzo scolastico

METODOLOGIE UTILIZZATE:

- lezioni frontali tenute da esperti (in aula e/o nelle strutture ospitanti)

- esperienze di laboratorio
- stage osservativi e partecipativi
- apprendimento in situazione di lavoro

DISCIPLINE COINVOLTE:

Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Scienze, Inglese, Informatica

ENTI/AZIENDE COINVOLTI:

Soprintendenza Beni Culturali, Ente Fauna Regione Sicilia, Facoltà di Lettere dell'Università di Catania, Facoltà di Biologia dell'Università di Catania, Associazioni e cooperative distribuite nel territorio.

ATTESTAZIONE:

L'attestazione e certificazione delle competenze acquisite durante lo stage, per la valutazione complessiva dei singoli alunni, sarà elaborata congiuntamente da tutti gli enti coinvolti secondo la Scheda di messa in trasparenza delle competenze in uso nelle università

COORDINATORE DI INDIRIZZO:

prof. Giorgio Borriello

Per fare una buona scuola

DURATA DELL'ATTIVITÀ: 200 ore di cui 150 di stage e 30 in presenza + 20 ore di formazione sulla sicurezza

PERIODO STAGE: gennaio-giugno 2016/17/18

OBIETTIVI:

- Realizzare concretamente un corretto e funzionale rapporto fra teoria e prassi
- Sperimentare una modalità di apprendimento e di relazione qualitativamente significativa
- Verificare sul campo le competenze disciplinari, le capacità relazionali e di socializzazione
- Utilizzare gli strumenti di ricerca sul campo nei diversi ambiti delle scienze umane

ATTIVITÀ PREVISTE:

L'attività prevista consisterà in primo luogo nella verifica della disponibilità dei bambini a lavorare in un gruppo numeroso quindi nella spiegazione del collegamento tra le emozioni e i sentimenti con i colori caldi o freddi. L'attività sarà completata dal *brainstorming*, dall'ascolto di musiche e quindi dalla realizzazione da parte dei bambini di attività grafico espressive. Successivamente verrà affrontata la tematica del fumetto a partire dalla esperienza personale e dalla spiegazione sull'uso e sul valore simbolico ed espressivo dei *balloon*. Tale momento di indagine sarà finalizzato alla realizzazione di *strip*. L'attività sarà monitorata da questionari di apprezzamento anche in itinere e nella fase finale. Il prodotto finale per gli alunni del Liceo consisterà in una relazione sulle capacità personali di trasferire ai bambini le proprie conoscenze, sulla capacità di affiancarli nel loro lavoro, di porre in atto le strategie metodologiche adeguate ed eventualmente di rilevare le proprie difficoltà. Il lavoro sarà corredato da materiale fotografico.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Individuazione e descrizione del profilo formativo
- Coinvolgimento del consiglio di classe e relativa delibera di attuazione
- Stesura del contratto formativo (protocollo d'Intesa) con gli enti coinvolti
- Attuazione dell'attività
- Certificazione dell'attività svolta dallo studente da parte degli enti coinvolti
- Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe

COMPETENZE DA ACQUISIRE:

- Individuare la funzione educativa di istituzioni e organizzazioni scolastiche presenti sul territorio
- Comprendere la struttura e l'organizzazione dell'istituzione scolastica con particolare riguardo alla funzione e ai compiti della figura professionale del docente
- Comprendere l'esistenza di linguaggi alternativi rispetto a quello verbale e cogliere che con essi si possono trasmettere emozioni, sentimenti, e problematiche di varia natura ed entità
- Saper leggere gli stati d'animo trasmessi dai bambini, individuando il rapporto tra colore e messaggio

- Analizzare il simbolismo narrativo dei fumetti sperimentandolo nella produzione di storie e strip
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche della ricerca psico-sociale

METODOLOGIE UTILIZZATE:

Lezione frontale, lavori di gruppo, attività di ricerca, brain-storming, osservazione sistematica, apprendimento in situazione di lavoro

DISCIPLINE COINVOLTE:

Scienze umane, filosofia, storia dell'arte, italiano

ENTI/AZIENDE COINVOLTI:

Istituto Comprensivo "S. Pellico" di Pachino

ATTESTAZIONE:

Certificazione attestante il percorso formativo dello studente, rilasciata dall'azienda-tutor alla fine del progetto secondo le modalità previste dal MIUR

COORDINATORE DI INDIRIZZO:

Prof. Giuliana Taverniti

La comunicazione visiva e la documentazione delle professionalità del perito tecnico e del suo territorio

DURATA DELL'ATTIVITÀ: 200 ore di cui 150 di stage e 30 in presenza + 20 ore di formazione sulla sicurezza

PERIODO STAGE: gennaio-luglio 2016/17/18

OBIETTIVI:

- Sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro
- Sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa

Il comunicatore visivo, nello specifico:

- sa organizzare contenuti linguistici, elementi grafici e sonori;
- sa intervenire nella creazione di immagini (fisse, animate, disegnate e in 3D), oltre che nella concezione e messa a punto in forma visiva di supporti cartacei, multimediali, siti internet, CD-rom e DVD;
- sa attingere alle conoscenze acquisite con l'obiettivo di progettare e giudicare i prodotti realizzati personalmente o da terzi;
- sa tradurre in forma visiva il senso del testo; ha competenze nell'ambito della composizione e del montaggio; comunica attraverso immagini fisse e in movimento;
- sa lavorare sia da solo, sia in team;
- sa dialogare con i propri pari e specialisti di settore cui vengono affidati processi specifici;
- sa valutare la qualità di un prodotto; una volta "inserito" nel mondo del lavoro sa collocarsi con le sue competenze in modo equilibrato, competente e flessibile all'interno del processo produttivo.

ATTIVITÀ PREVISTE:

Imperniato sulla tematica della comunicazione visiva, lo stage riguarderà una fase esperienziale, sul campo, presso la redazione di una televisione a diffusione on-line e satellitare del circuito "Video Mediterraneo", per un numero di ore specificate in dettaglio, nonché un'attività, sempre relativa alla comunicazione, con l'associazione che cura il "Festival del Cinema di Frontiera". Il percorso comporterà uscite ed esperienze nel territorio, stage nel corso del Festival del Cinema di Frontiera di Marzamemi.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Individuazione e descrizione del profilo formativo
- Coinvolgimento del consiglio di classe e relativa delibera di attuazione
- Stesura del contratto formativo (protocollo d'Intesa) con gli enti coinvolti
- Attuazione dell'attività
- Certificazione dell'attività svolta dallo studente da parte degli enti coinvolti
- Valutazione dell'attività da parte del Consiglio di Classe

COMPETENZE DA ACQUISIRE:

- capacità di osservare la realtà del mondo del lavoro
- capacità di operare all'interno di un gruppo
- capacità di imparare dalla realtà circostante
- capacità di operare nella comunicazione digitale
- capacità di trasferire in momenti operativi le conoscenze teoriche (problem solving).

METODOLOGIE UTILIZZATE:

Lezione frontale, lavori di gruppo, attività di ricerca, brain-storming, apprendimento in situazione di lavoro

DISCIPLINE COINVOLTE:

Informatica, Italiano, Storia

ENTI/AZIENDE COINVOLTI:

Xibinia – Pachino TV24 – Cinema di Frontiera – Comune di Pachino

ATTESTAZIONE:

Verranno fornite agli studenti due certificazioni:

- una della scuola attestante la partecipazione alle attività teoriche;
- una da parte della associazione attestante frequenza e competenze acquisite durante lo stage.

COORDINATORE DI INDIRIZZO:

Prof. Sebastiano Minardi

Impiantistica civile e sicurezza

DURATA DELL'ATTIVITÀ: 400 ore di cui 250 di stage e 120 di preparazione teorica e 30 ore di formazione sulla sicurezza

PERIODO STAGE: ottobre 2015 / aprile 2016/17/18

OBIETTIVI:

- arricchire la formazione dello studente attraverso un contatto diretto col mondo del lavoro;
- finalizzare l'esperienza in azienda all'acquisizione di competenze certificate e spendibili dopo il diploma;
- aumentare la motivazione dello studente a migliorare la sua preparazione professionale;
- aumentare il rapporto di collaborazione sinergica fra scuola e mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTE:

Saranno affrontate le tematiche necessarie per progettare, con approccio sistemico, un generico impianto residenziale con l'obiettivo di fornire una specifica formazione relativamente alla progettazione, alla strutturazione e realizzazione nel rispetto delle normative vigenti sulla sicurezza nel luogo di lavoro. A tal proposito il percorso formativo ha previsto una forte integrazione fra parte teorica e pratica; il corso permette, infatti, di applicare e sperimentare quanto appreso usando il materiale, dispositivi e strumentazioni dell'azienda tutor presso i propri cantieri di lavoro.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Descrizione della figura professionale.
- Individuazione e descrizione del profilo formativo.
- Confronto fra profilo professionale e profilo formativo prodotto; individuazione dei gap fra profilo professionale e profilo formativo prodotto.
- Coinvolgimento del consiglio di classe e relativa delibera di attuazione.
- Sviluppo dei progetti di alternanza personalizzati con la descrizione dei gap da colmare.
- Stesura del contratto formativo (protocollo d'Intesa) con le aziende coinvolte.
- Attuazione dell'attività.
- L'azienda certifica l'attività svolta dallo studente.
- Il Consiglio di Classe valuta l'attività svolta esprimendo un giudizio.

COMPETENZE DA ACQUISIRE:

- Assimilare una cultura del lavoro in un'ottica professionale
- Lavorare in equipe
- Progettare, installare e manutenzionare impianti civili e industriali sapendone diagnosticare le anomalie di funzionamento.

METODOLOGIE UTILIZZATE:

Lezioni frontali multimediali, attività di laboratorio tecnico-pratiche ed esercitazioni e lavori di gruppo finalizzati alla simulazione di particolari condizione d'impianto allo scopo di risolvere le problematiche proposte, gruppi di lavoro

DISCIPLINE COINVOLTE:

Elettronica ed elettrotecnica

ENTI/AZIENDE COINVOLTI:

- ABC PACHINO
- BRUNO CONCETTO
- NUOVE ENERGIE di Delia Migliorato

ATTESTAZIONE:

Alla fine del progetto l'azienda tutor rilascerà una certificazione attestante il percorso formativo dell'allievo, secondo le modalità previste dal MIUR.

COORDINATORE DI INDIRIZZO:

Prof. Sebastiano Giannitto

Il professionista del diporto nautico

DURATA DELL'ATTIVITÀ: 400 ore di cui 250 di stage e 120 di preparazione teorica e 30 ore di formazione sulla sicurezza

PERIODO STAGE: gennaio-giugno 2016/17/18

OBIETTIVI:

- far conoscere ai futuri diplomati gli sbocchi occupazionali nei vari settori di appartenenza;
- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito del lavoro;
- motivare gli allievi in difficoltà nel loro rapporto con la scuola, come fase di studio, ma anche di crescita personale;
- coinvolgere gli studenti in una nuova metodologia didattica, che sperimenti l'approccio di alternanza scuola-lavoro, abituando i giovani a mettersi concretamente in gioco, in un'attività reale, che li coinvolga in un'esperienza di gruppo e di problem solving;
- abituare gli studenti non solo al lavoro di gruppo, ma anche fra team diversi, per il raggiungimento di obiettivi comuni, replicando anche in fase didattica l'ambiente professionale;
- abituare gli studenti a cooperare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, simulando anche in questo aspetto la realtà professionale.

ATTIVITÀ PREVISTE:

- corso di orientamento
- Attuazione del D.lgs. 81/2008 per la salvaguardia della sicurezza e la salute durante lo svolgimento delle attività professionali, in azienda, nelle aree portuali e nell'indotto;
- Colloquio di inserimento professionale;
- Aspetti generali della progettazione di gruppo (diagnosi dei problemi, prospettive e soluzioni);
- Incontri programmati con i responsabili della capitaneria del porto, delle aziende interne ed esterne all'area portuale.

Gli alunni saranno resi partecipi di tutte le fasi operative che riguardano la condotta di imbarcazioni con propulsione a vela e a motore, con particolare riguardo alla sicurezza ed emergenza in mare. I ragazzi parteciperanno a tutte le attività che sono comprese nelle fasi operative che si svolgono a bordo di imbarcazioni a vela e a motore.

Durante l'attività gli alunni saranno sottoposti a varie tipologie di verifica: iniziali, in itinere e finali allo scopo di monitorare il processo formativo attraverso test, questionari e relazioni.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Descrizione della figura professionale
- Individuazione e descrizione del profilo formativo
- Confronto fra profilo professionale e profilo formativo prodotto; individuazione dei gap fra i profili prodotto

- Coinvolgimento del consiglio di classe e relativa delibera di attuazione
- Sviluppo dei progetti di alternanza personalizzati con la descrizione dei gap da colmare.
- Stesura del contratto formativo con le aziende coinvolte
- Attuazione dell'attività
- L'azienda certifica l'attività svolta dallo studente
- Il Consiglio di Classe valuta l'attività svolta esprimendo un giudizio

COMPETENZE DA ACQUISIRE:

- capacità di osservare la realtà del mondo del lavoro
- capacità di operare all'interno di un gruppo
- capacità di imparare dalla realtà circostante
- capacità di operare manualmente
- capacità di trasferire in momenti operativi le conoscenze teoriche (problem solving).

METODOLOGIE UTILIZZATE:

- lezione frontale
- problem solving
- prove di colloquio di inserimento professionale
- esercitazioni pratiche a bordo
- apprendimento in situazione di lavoro

DISCIPLINE COINVOLTE:

Scienze della navigazione, Diritto ed economia, Logistica, Meccanica e macchine, Struttura e costruzione del mezzo

ENTI/AZIENDE COINVOLTI:

Circolo velico lucano

ATTESTAZIONE:

Alla fine del progetto la scuola produrrà un'attestazione relativa alle attività di orientamento e l'azienda tutor rilascerà una certificazione attestante il percorso formativo dell'allievo, secondo le modalità previste dal MIUR.

COORDINATORE DI INDIRIZZO:

Prof. Giorgio Boscarino

Le professionalità del perito meccanico a servizio delle imprese metalmeccaniche del territorio

DURATA DELL'ATTIVITÀ: 400 ore di cui 250 di stage e 120 di preparazione teorica e 30 ore di formazione sulla sicurezza

PERIODO STAGE: gennaio-giugno 2016/17/18

OBIETTIVI:

- Sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro
- Sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa
- Motivare gli allievi in difficoltà nel loro rapporto con la scuola, come fase di studio, ma anche di crescita personale
- Coinvolgere gli studenti in una nuova metodologia didattica, che sperimenti l'approccio di alternanza scuola-lavoro, abituando i giovani a mettersi concretamente in gioco, in un'attività reale, che li coinvolga in un'esperienza di gruppo e di problem solving
- Abituare gli studenti non solo al lavoro di gruppo, ma anche fra team diversi per il raggiungimento di obiettivi comuni, replicando anche in fase didattica l'ambiente professionale
- Abituare gli studenti a cooperare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, simulando anche in questo aspetto la realtà professionale

ATTIVITÀ PREVISTE:

L'attività nasce da una proposta finalizzata all'inserimento in stage presso studi professionali, Aziende, Piccole Imprese, ecc.. degli studenti, per un periodo di 2/3 settimane. I ragazzi parteciperanno a tutte le attività comprese nelle fasi operative che si svolgono all'interno e all'esterno dell'impresa metalmeccanica partner del progetto PROMEIN.

Gli alunni che saranno coinvolti nel progetto appartengono alla classe terza dell'indirizzo di Meccanica (Articolazione Meccatronica ed Energia). Nella prima fase di orientamento, saranno coinvolti tutti gli alunni per un totale di 40 ore annuali. In tali attività, la scuola sarà assistita da Associazioni di Categoria, Aziende, Enti Locali, ecc.. Nella fase di tirocinio gli allievi saranno inseriti nelle attività lavorative di un'azienda metalmeccanica e nel suo indotto, al fine di permettere loro una conoscenza completa di tutto il processo. Il tirocinio della durata di 80 ore verrà assegnato agli allievi sulla base delle specifiche esigenze, rilevate dai docenti e dal tutor che ha partecipato alla stesura del progetto.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Descrizione della figura professionale.
- Individuazione e descrizione del profilo formativo.
- Confronto fra profilo professionale e profilo formativo prodotto; individuazione dei gap fra profili prodotto.
- Coinvolgimento del consiglio di classe e relativa delibera di attuazione.
- Sviluppo dei progetti di alternanza personalizzati con la descrizione dei gap da colmare.
- Stesura del contratto formativo con le aziende coinvolte.

- Attuazione dell'attività.
- L'azienda certifica l'attività svolta dallo studente.
- Il Consiglio di Classe valuta l'attività svolta esprimendo un giudizio.

COMPETENZE DA ACQUISIRE:

- Capacità di osservare la realtà del mondo del lavoro
- Capacità di operare all'interno di un gruppo
- Capacità di imparare dalla realtà circostante
- Capacità di operare manualmente
- Capacità di trasferire in momenti operativi le conoscenze teoriche (problem solving).

METODOLOGIE UTILIZZATE:

- lezione frontale
- problem solving
- prove di colloquio di inserimento professionale
- esercitazioni pratiche a bordo
- apprendimento in situazione di lavoro
- formazione e-learning

DISCIPLINE COINVOLTE:

Diritto ed economia, Meccanica macchine ed energia, Sistemi di automazione, Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto, DPOI, Inglese

ENTI/AZIENDE COINVOLTI: PROMEIN

ATTESTAZIONE:

Alla fine del progetto la scuola produrrà un'attestazione relativa alle attività di orientamento e l'azienda tutor rilascerà una certificazione attestante il percorso formativo dell'allievo, secondo le modalità previste dal MIUR.

COORDINATORE DI INDIRIZZO:

Prof. Angelo Zacco

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutandoli a scoprire e perseguire vari interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.

E' una progettazione del curriculum centrata su saperi e competenze riferiti ai quattro assi culturali previsti dal DM 139/07 che costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente.

Le competenze chiave sono dunque il risultato che si può conseguire, all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i *saperi* – articolati in *conoscenze* e *abilità/capacità* – e le *competenze* contenuti negli assi culturali, lavorando in modo laboratoriale ed esperienziale, preoccupandosi di attivare la motivazione, di suscitare curiosità, di valorizzare gli stili cognitivi di ognuno, di attivare la collaborazione e di progettare piani di lavoro per dipartimenti o assi.

Facendo riferimento alla proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006, il documento ministeriale dà le seguenti definizioni riguardanti *conoscenze, abilità e competenze*.

➤ **Conoscenze**

Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

➤ **Abilità**

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

➤ **Competenze**

Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

In campo metodologico sarà dunque prioritario avere come obiettivo principale il raggiungimento delle competenze nel lavoro scolastico.

I QUATTRO ASSI CULTURALI

Asse dei linguaggi

- Padronanza della lingua italiana
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Come richiesto dalla Legge 107/2015, le competenze da potenziare vanno in parte nella direzione di un rinnovamento dei saperi da proporre agli alunni, al fine di renderli competitivi anche a livello europeo, e in parte si propongono di consolidare quelle competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili, puntando, inoltre, a potenziare l'integrazione degli alunni stranieri. In tale ottica l'Istituto potenzierà la propria offerta formativa con particolare attenzione allo sviluppo dei seguenti ambiti:

- Competenze **linguistiche**
- Competenze **matematico-logiche e scientifiche**
- Pratica e cultura **musicale, arte, cinema**, tecniche e media di produzione e diffusione di immagini e suoni
- Introduzione dell'**insegnamento della musica nel biennio del percorso liceale**
- Competenze di **cittadinanza attiva e democratica**
- Sviluppo di comportamenti sensibili alla **sostenibilità ambientale**, beni paesaggistici, patrimonio culturale
- Potenziamento **metodologie** e attività di laboratorio
- Valorizzazione della **scuola aperta al territorio**
- **Apertura pomeridiana** della scuola
- Incremento dell'**alternanza scuola-lavoro**
- Valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati**
- **Potenziamento delle competenze digitali**, con particolare riguardo ai legami con il mondo del lavoro
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** tra gli studenti
- **Alfabetizzazione degli studenti stranieri**
- Implementazione del sistema di **orientamento**
- **Valorizzazione** delle risorse umane

CLIL (Content and Language Integrated Learning) experimentation will be the basis for an innovative methodological approach, where the construction of language skills and communication skills will be associated with development and acquisition of disciplinary knowledge.

The goal will aim at the integration of the English language and content for the development of topics in a dual approach that included learning the language and content simultaneously to build the knowledge and intercultural vision and to improve students' language skills and oral communication ones in L2.

MODULI CLIL 2016-2017 2017-2018 2018-2019

CLASSE	DISCIPLINA DNL	TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTI	MONTE ORE
III A LICEO SCIENTIFICO	FISICA	LABORATORIO DI FISICA 1	MECCANICA	6 ore + 2 ore FINAL TEST
IV A LICEO SCIENTIFICO	DIRITTO ARTE	TUTELA DEL BENE ARTISTICO	CONCETTO GIURIDICO DI BENE ARTISTICO CULTURALE E PAESAGGISTICO METODOLOGIA ATTRAVERSO IL DIRITTO DI TUTELA	6 ore +ore FINAL TEST
V A LICEO SCIENTIFICO	ARTE	AVANGUARDIE POST SECONDA GUERRA MONDIALE	LA FONDAZIONE PEGGY GUGGENHEIM JACKSON POLLOCK GLOBALIZZAZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6 ore +2 ore FINAL TEST
III B LICEO SCIENTIFICO	FISICA	LABORATORIO DI FISICA 1	MECCANICA	6ore +2 ore FINAL TEST
IV B LICEO SCIENTIFICO	DIRITTO ARTE	TUTELA DEL BENE ARTISTICO	CONCETTO GIURIDICO DI BENE ARTISCICO CULTURALE E PAESAGGISTICO METODOLOGIA ATTRAVERSO IL DIRITTO DI TUTELA	6 ore+2 ore FINAL TEST
V B LICEO SCIENTIFICO	ARTE	AVANGUARDIE POST SECONDA GUERRA MONDIALE	LA FONDAZIONE PEGGY GUGGENHEIM JACKSON POLLOCK GLOBALIZZAZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6 ore + 2 ore FINAL TEST
III C LICEO CLASSICO	STORIA DELL'ARTE	IL TEMPIO GRECO: TIPOLOGIE E ORDINI ARCHITETTONICI	CARATTERI GENERALI TIPOLOGIE ORDINI ARCHITETTONICI (IONICO/DORICO/CORINZIO)	6 ore + 2 ore FINAL TEST
IV C LICEO CLASSICO	FISICA	PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA	1 E 2 PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA	4/6 ore +2 ore FINAL TEST
V C LICEO CLASSICO	ARTE	AVANGUARDIE POST SECONDA GUERRA MONDIALE	LA FONDAZIONE GUGGENHEIM JACKSON POLLOCK ARTE E GLOBALIZZAZIONE	6 ore+2 ore FINAL TEST

III D SCIENZE UMANE	FILOSOFIA	IL TEMA DELLA FELICITÀ NEL PENSIERO GRECO	PLATONE ARISTOTELE LE SCUOLE ELLENISTICHE	6 ore+2 ore FINAL TEST
IV D SCIENZE UMANE	FILOSOFIA	L'EMPIRISMO INGLESE	J. LOCKE D. HUME	6 ore+2 ore FINAL TEST
V D SCIENZE UMANE	FILOSOFIA	L'EPISTEMOLOGIA DEL 900:POPPER	K. POPPER	6 ore+2 ore FINAL TEST
III G SCIENZE APPLICATE	FILOSOFIA	IL TEMA DELLA FELICITÀ NEL PENSIERO GRECO	PLATONE ARISTOTELE LE SCUOLE ELLENISTICHE	4/6 ore+2ore FINAL TEST
IV G SCIENZE APPLICATE	FILOSOFIA	L'EMPIRISMO INGLESE	J. LOCKE	4/6 ore + 2ore FINAL TEST
V G SCIENZE APPLICATE	FILOSOFIA	L'EPISTEMOLOGIA DEL 900	K. POPPER	4/6 ore+2 ore FINAL TEST

ITIS/NAUTICO/SERALE

CLASSE	DISCIPLINA DNL	TITOLO DEL MODULO	ARGOMENTI	MONTE ORE
IIIA MECCANICA	MECCANICA	LOGIC CIRCUITS	LOGIC GATES DESIGN	6 ore + 2 ore FINAL TEST
IV A MECCANICA	MECCANICA	ENERGY SOURCES	RENEWABLE SOURCES	6 ore + 2 ore FINAL TEST
V A MECCANICA	MECCANICA	AUTOMATION	TYPES APPLICATIONS	6 ore + 2 ore FINAL TEST
III B ELETTRONICA	MECCANICA	LOGIC CIRCUITS	LOGIC GATES	6 ore + 2 ore FINAL TEST
IV B ELETTRONICA	ELETTRONICA	TRANSISTORS	PASSIVE COMPONENTS ACTIVE COMPONENTS	6 ore + 2 ore FINAL TEST
V B ELETTRONICA	TDP	AMPLIFICATORE PER STRUMENTAZIONE	AD 620 IL DATA SHEET	6 ore + 2 ore FINAL TEST
III C TRASPORTI E LOGISTICA	DIRITTO	L'AZIENDA E I SEGNI DISTINTIVI	NOZIONI ED ELEMENTI DELL'AZIENDA I SEGNI DISTINTIVI: LA DITTA, L'INSEGNA, IL MARCHIO, LA CLIENTELA E L'AVVIAMENTO	6 ore + 2 ore FINAL TEST
IV C TRASPORTI E LOGISTICA	DIRITTO	LA NAVE	NOZIONE DI NAVE E GALLEGGIANTE DISTINZIONE TRA NAVI (MAGGIORI E MINORI) LE PARTI DELLA NAVE	6 ore + 2 ore FINAL TEST
V C TRASPORTI E LOGISTICA	SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	NAVIGAZIONE INTEGRATA	RADAR GPS GIROBUSSOLA	6 ore + 2 ore FINAL TEST
III E SERALE	ELETTRONICA	ELECTRICAL CONNECTION	RESISTORS IN SERIES RESISTORS IN PARALLEL CAPACITORS IN PARALLEL	6 ore + 2 ore FINAL TEST
IV E SERALE	ELETTRONICA	THREE PHASES SYSTEM	BALANCED SYSTEM, Y CONNECTION DELTA CONNECTION	6 ore + 2 ore FINAL TEST

V E SERALE	SISTEMI	AUTOMATION	TYPES APPLICATION	6 ore + 2 ore FINAL TEST
V F SERALE	T.P.S.E.E.	ELECTRIC SHOCK	EFFETTI FISIOPATOLOGICI	6 ore + 2 ore FINAL TEST

ATTIVAZIONE DI INSEGNAMENTI OPZIONALI

Dall'anno 2015/16 l'Istituto "Michelangelo Bartolo" offre agli studenti la possibilità di arricchire il percorso di formazione con l'introduzione di alcune discipline opzionali, che andranno ad arricchire il curriculum personale dello studente pubblicato nell'apposito portale del M.I.U.R..

- **Educazione musicale**
- **Diritto**
- **Economia**
- **Approfondimenti di Archeologia**
- **Approfondimenti di Storia del Cinema con Cineforum**
- **Laboratorio Artistico**
- **Storia delle Religioni, alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica**

VISITE GUIDATE

L'Istituto "Michelangelo Bartolo" organizza ogni anno viaggi d'istruzione e visite guidate che portano gli alunni di tutte le classi e indirizzi nelle città e nei luoghi più belli e interessanti del nostro territorio e dell'Europa.

Una commissione interna (referente prof.ssa Concetta Coppa) lavora specificamente per attuare le scelte dei Consigli di classe e per organizzare, nel rispetto delle valenze didattiche, culturali e ludiche, tutti i piani operativi specifici. Anche la scelta del *Tour operator* viene attentamente vagliata e indirizzata per ottenere la migliore offerta possibile in termini di qualità ed efficienza dei servizi. Per le classi quinte dell'Istituto sono generalmente previsti viaggi d'istruzione all'estero, per le classi del secondo biennio meta sono le città d'arte italiane, così come per quelle del primo biennio, con particolare attenzione alle zone del meridione d'Italia.

Le visite guidate, generalmente di un giorno, sono finalizzate alla conoscenza del nostro territorio e patrimonio artistico-culturale e alla fruizione di eventi di pregio e interesse rilevante.

BOOK IN PROGRESS

Dallo scorso anno scolastico il nostro Istituto ha aderito al progetto "**Book in Progress**", con scuola capofila l'Istituto "E. Majorana" di Brindisi, ramificatosi in tutta Italia. Il progetto è monitorato dal Ministero della Pubblica Istruzione che lo riconosce esperienza tra le più significativa per il futuro della scuola italiana.

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Accoglienza

Per gli alunni delle classi iniziali è prevista all'inizio dell'anno una fase di accoglienza che si propone i seguenti obiettivi:

- favorire la socializzazione tra gli alunni
- precisare caratteristiche e finalità dei percorsi liceali e tecnologici
- favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico: accessi e spazi, orari, servizi
- informazioni di base sugli organi collegiali della scuola, sui diritti e sui doveri, anche con l'aiuto di studenti-tutor del triennio
- illustrare il programma di lavoro del Consiglio di classe e dei singoli docenti
- facilitare l'attivazione di una rete comunicativa tra genitori, alunni, preside ed insegnanti
- consolidare e potenziare il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro nella transizione Scuola Media - Scuola superiore

ORIENTAMENTO IN “ENTRATA”

La nostra scuola offre la piena disponibilità a studenti e genitori di contattare i docenti referenti dei vari corsi. Sono previsti, inoltre, appuntamenti privati con Preside e Vice-preside per particolari esigenze e, in alcuni casi, è previsto che ragazzi di terza media assistano ad alcune lezioni nella nostra scuola, partecipando a laboratori. I docenti coinvolti nell'azione di orientamento, già dal mese di novembre organizzano incontri con studenti e genitori degli istituti comprensivi del territorio al fine di fornire un servizio di informazione più capillare e puntuale.

Per favorire il successo scolastico e l'integrazione di alunni che presentino **disturbi nell'apprendimento** è stato istituito un apposito Gruppo di lavoro, il GLI, che annualmente monitora i casi BES e DSA fornendo supporto didattico e metodologico.

ORIENTAMENTO IN “USCITA”: UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO

Come da pluriennale iniziativa, il nostro Istituto mantiene costanti contatti con le diverse facoltà dell'Università degli Studi, e informa capillarmente gli studenti sulle giornate generali di orientamento che i diversi atenei organizzano. Sono inoltre promossi incontri pomeridiani a scuola, nel corso dei quali si illustrano le caratteristiche di alcuni corsi di laurea e percorsi professionali. In rete con una serie di altre scuole e facoltà, vengono organizzate simulazioni di test in linea con quelli previsti per l'ammissione a diversi corsi di laurea.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Il Protocollo è una guida dettagliata d'informazione che si propone di:

- consentire il pieno diritto all'istruzione e formazione agli alunni con BES, garantendone l'integrazione e l'inclusione
- definire pratiche condivise, l'**alleanza educativa** tra tutto il personale all'interno dell'Istituto per favorire una responsabilità condivisa e collettiva e avviare una vera inclusione scolastica
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali (Comune, ASS, Strutture accreditate, Ambito socio-assistenziale, Associazioni, Enti).

L'adozione del Protocollo di accoglienza e inclusione consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge n. 104/92 e successivi decreti applicativi nella successiva normativa sugli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) e nella Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

RECUPERO DEL DISAGIO GIOVANILE

Poiché il disagio giovanile si manifesta in forme sempre più ampie e profonde, il nostro Istituto negli ultimi anni si è attrezzato, compatibilmente con le risorse economiche, per avviare un sostegno e un monitoraggio delle problematiche adolescenziali.

La principale iniziativa è l'apertura di uno **SPORTELLO DI ASCOLTO E DIALOGO**, tenuto da due esperti, una psicologa e un pedagoga.

La scuola promuove inoltre incontri con rappresentanti dell'ASP e associazioni del ramo per trattare tematiche di rilievo per il benessere psicofisico dei giovani: prevenzione riguardo l'uso di alcool, sostanze stupefacenti e non; lotta al bullismo e cyber-bullismo, pedofilia; educazione alla sessualità e stradale.

IL PRIMO SOCCORSO A SCUOLA

In ogni contesto umano e quindi anche in quello scolastico è utile apprendere le conoscenze basilari del primo soccorso. Pertanto la scuola fornisce ad alunni e personale scolastico informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'urgenza. La formazione riguarderà le semplici informazioni su come chiedere i soccorsi e le corrette manovre di assistenza per prevenire aggravamenti in attesa dei soccorsi.

Destinatari	Alunni del 2° biennio e docenti interessati
Tempi	In accordo con gli esperti esterni e i rispettivi consigli di classe, preferibilmente entro la prima metà dell'anno scolastico.
Obiettivi generali	Promuovere nei giovani l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui. Importante è quindi far loro acquisire informazioni e conoscenze sull'argomento e prepararli ad intervenire adeguatamente in caso di situazioni d'urgenza ad es. ferite, traumi, incidenti vari....
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza • Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi (giochi di ruolo) • Avere una conoscenza specifica sulle più comuni patologie legate agli

	<p>incidenti e traumi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere informati sulle corrette manovre di base nell'aiutare chi ha bisogno di soccorso sanitario (anche attraverso prove simulate). • Fornire agli allievi elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sul loro riconoscimento e sulle modalità di primo intervento in urgenza • Fornire agli allievi una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza sul suo funzionamento e sulla sua attivazione; • Contribuire a divulgare la cultura dell'emergenza urgenza e i valori che la improntano (solidarietà, senso civico, ecc.); • Prendere in considerazione una parte dedicata alla prevenzione, consigliando per l'esempio il costante uso delle cinture di sicurezza in auto, del casco in moto o in bicicletta e la prevenzione del rischio di inalazione/ingestione di un corpo estraneo....
Attività/azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Un modulo della durata di 4 ore per ciascuna classe coinvolta sui seguenti contenuti/simulazioni: • Conoscenza della catena del soccorso e del sistema dell'emergenza • Conoscenza e approfondimento sul buon uso del Pronto Soccorso e del 118 • Conoscenza e approfondimento situazioni a rischio • Possibilità di primo intervento • Cosa Fare/NON fare (ad es. in caso di trauma) • Pratica con stazioni di simulazione
La rete	<p>Per l'attuazione del progetto sarà costituita una rete con personale del Servizio di emergenza territoriale e dell'Azienda sanitaria, Associazione di volontariato "Confraternita della Misericordia" locale</p>
Valutazione e monitoraggio	<p>La valutazione dell'attività avrà luogo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questionario di gradimento ed efficacia dell'azione formativa • rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia/ tempi/ modalità) ; • realizzazione finale di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, relazioni delle attività , testi di esperienza personale, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici, teatrali, musicali, prodotti multimediali, ...)

VALORIZZAZIONE DEL MERITO SCOLASTICO

L' IISS "Michelangelo Bartolo" organizza attività didattiche extracurricolari di Eccellenza volte a preparare gli studenti, con particolari attitudini in alcune **discipline** o attività didattiche ed extracurricolari, attraverso i migliori docenti ed esperti e le più avanzate metodologie didattiche, strumentazioni tecnologiche e tecniche di valutazione, tenendo conto, nella selezione dei corsisti di :

- aspetti motivazionali,
- profilo attitudinale,
- abilità di ragionamento logico verbale e matematico,
- capacità di memorizzazione e apprendimento,
- preparazione di base sulle discipline scientifiche,
- conoscenza della lingua inglese.

Per alcune attività didattiche sono previsti **Campus, Visite didattiche, Seminari teorico-pratici** anche all'estero in alcuni periodi dell'anno in conformità alle possibilità finanziarie dell'istituto e ai finanziamenti europei.

Ecco un elenco delle attività già sperimentate con successo negli anni precedenti e che vengono riproposte per il prossimo triennio:

- Corsi per il conseguimento delle Certificazioni europee di lingua inglese (PET,KET) **Trinity** e **Cambridge**, utilizzabili per i crediti universitari.
- Corsi per il conseguimento della patente europea del computer **ECDL** ed **EIPASS**
- Corsi di specializzazione per il conseguimento del patentino di bagnino
- Corsi di primo imbarco
- Partecipazioni alle Olimpiadi di matematica, fisica ed informatica.
- Corsi di robotica ludica e sperimentale
- Olimpiadi di latino (CERTAMEN)
- Festival della filosofia
- Corsi di giornalismo
- Corsi di marketing
- Corsi di domotica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio di cinema
- Laboratorio di lettura e scrittura creativa

Tutte queste attività di eccellenza promosse dall'istituto hanno come priorità l'acquisizione di particolari competenze, capacità e conoscenze adeguate spendibili nel mondo lavorativo o universitario, favorendone l'inserimento di giovani colti e responsabili.

- Si migliora la conoscenza delle lingue straniere con l'utilizzo delle attrezzature del laboratorio linguistico e con l'interazione di docenti madrelingua;
- Si impara con il computer, e si studiano le scienze secondo il metodo sperimentale, attraverso attività di laboratorio;
- Si impara a crescere, a conoscere se stessi, a mettersi alla prova, ad affrontare impegni e difficoltà con gli stage e le visite di istruzione a corto e medio termine.

SOSTEGNO AGLI STUDENTI STRANIERI

Il Comma 32 della legge 107 della Buona scuola invita le scuole alla realizzazione di attività e progetti di orientamento scolastico e di accesso al mondo del lavoro da sviluppare con modalità idonee a sostenere le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera .

Considerata la presenza di alunni stranieri, è necessario che la scuola promuova attività volte a garantire, non solo l'accoglienza e l'inserimento degli stessi nel contesto territoriale al fine di permettere una piena integrazione, ma anche consentire agli stessi di non vivere il disagio o lo svantaggio derivante da fattori linguistici e culturali differenti , attraverso l'acquisizione della lingua italiana con l'attuazione di corsi di alfabetizzazione supportati da strumenti e materiali didattici specifici nonché da mediatori linguistici .

FINALITÀ

- Promuovere le pari opportunità
- Garantire una piena integrazione
- Favorire l'accoglienza
- Facilitare il percorso di inserimento scolastico
- Sostenere le difficoltà
- Favorire l'accesso al mondo del lavoro

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il Docente Referente :

- Coordina le attività di intercultura e fornisce ai docenti informazioni utili , indicazioni operative e materiali per l'accoglienza.
- Cura i rapporti con il territorio
- Accerta il livello scolastico tramite test d'ingresso
- Predisponde materiali per l'alfabetizzazione
- Organizzazione di incontri formativi sul tema della migrazione rivolti ad alunni e docenti

Fasi dell'accoglienza

- Iscrizione dell' alunno : facilitare la compilazione di moduli , raccogliere informazioni sull'alunno , accertare la scolarità pregressa , lo stato di salute e la situazione familiare .
- Incontro con i genitori
- Assegnazione alla classe
- Inserimento nella classe

AZIONI DI FACILITAZIONE

- attuare interventi di prima alfabetizzazione
- facilitare l'acquisizione della lingua italiana orale e scritta
- facilitare la comprensione e l'utilizzo della lingua dello studio

OBIETTIVI

1° Livello – Alfabetizzazione

- acquisire gli elementi linguistici minimi per comprendere e comunicare in situazioni di vita quotidiana;
- acquisire le strutture linguistiche, il lessico e le funzioni di base.

In questa fase, vengono fornite all'alunno non-italofono competenze linguistiche e comunicative di base che gli permettono di interagire con compagni ed insegnanti nella prima fase di inserimento (per poter esprimere bisogni e richieste, capire ordini e indicazioni ...ecc.)

2° Livello

acquisire strumenti linguistici più complessi ed adeguati per comprendere e comunicare in situazioni più articolate e formali acquisire strutture grammaticali e linguistiche più complesse.

La lingua italiana non è più riferita al solo contesto della quotidianità e delle interazioni di base, ma usata anche per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

3° Livello

- acquisire la lingua per studiare
- acquisire il metodo di studio

AZIONE DI SCAMBIO TRA CULTURE

L'intercultura non è una disciplina aggiunta, ma un approccio complessivo che deve caratterizzare curricoli e metodi didattici, nella consapevolezza che l'educazione interculturale è tutto ciò che facilita l'acquisizione di atteggiamenti positivi verso altre culture.

OBIETTIVI

- ❖ Valorizzazione dei diversi patrimoni culturali, codici normativi e linguistici presenti in un gruppo
- ❖ Cura delle relazioni e degli affetti delle persone del gruppo
- ❖ Promozione di processi di integrazione centrati sul confronto critico, il rispetto, il riconoscimento reciproco
- ❖ Costruzione di un sapere comune

AZIONE DI FORMAZIONE

Personale docente

Si prevedono momenti di formazione per il personale docente, relativi alla programmazione delle attività didattiche a favore degli alunni stranieri, alla semplificazione dei testi, all'utilizzo di tecniche laboratoriali quali il *Cooperative Learning*, utili a far socializzare ed integrare in misura maggiore e più rapidamente gli alunni stranieri con i loro compagni italiani .

Verranno attuate azioni di sensibilizzazione per quanto concerne la normativa e la sua applicazione in tema di alunni migranti.

Territorio

Nel corso del triennio verranno organizzate iniziative di formazione su tematiche relative all'immigrazione, all'accoglienza e all'intercultura, con l'intervento di esperti, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Questi momenti saranno rivolti non solo al personale scolastico, ma a tutta la cittadinanza.

Sportello per famiglie

Si ipotizza anche l'attivazione di uno sportello per le famiglie degli alunni non italofoeni per far loro comprendere il funzionamento dell'Istituto e per aiutarli a risolvere eventuali problemi che man mano si potranno presentare.

Tutto ciò compatibilmente con le risorse finanziarie ed umane a disposizione.

Azioni promosse e da promuovere per migliorare le dotazioni hardware

Progetti presentati:

- MIUR – Diffusione cultura scientifica. Progetto in rete per la diffusione della robotica educativa dal titolo “Il Mio amico Robot” presentato ad agosto 2015 in attesa di valutazione, con il quale si vuole potenziare l’hardware del nostro Laboratorio di Robotica Educativa LEGO-LEIS e formare docenti delle scuole della rete (IC Pellico di Pachino ed IC De Cillis di Rosolini).
- PON-FESR presentato ad ottobre 2015 in merito all’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN (giudicato ammissibile in data 23.12.2015 - Sicilia posizione 232) per realizzare un’efficace copertura WI.FI delle nostre due sedi.
- PON-FESR sulla realizzazione di AMBIENTI DIGITALI presentato a novembre 2015 ed in attesa di valutazione, con cui si vogliono dotare alcune classi di LIM e ammodernare i PC del Laboratorio di Meccanica per renderlo funzionale.

L’Istituto necessita ancora di strumentazioni e attrezzature specifiche per alcuni indirizzi di studio e di dispositivi che facilitino l’innovazione della didattica. Allo scopo si pensa di sfruttare tutte le occasioni di finanziamenti pubblici e privati per:

- avere una connessione veloce ad Internet, possibilmente in fibra ottica,
- completare la dotazione di LIM in tutte le classi,
- acquistare tablet da fornire ai docenti in comodato d’uso per una gestione ottimale del registro elettronico.
- realizzare classi 3.0 ove sia possibile sperimentare metodi didattici innovativi (BYOD, classi aperte, classi capovolte, ecc.)
- avere strumenti compensativi per DSA: smart Pen., audiolibro o libro parlato, sintesi vocali, correttore ortografico vocale, registratori testi cartacei+scanner+OCR , software per costruzione di mappe e schemi,
- realizzare un ufficio stampa: per la pubblicazione di dispense interne ad integrazione o sostituzione di libri di testo (previa creazione del formato e-book ovviamente),
- acquistare software specifico per gli indirizzi di studio,
- acquistare arredo scolastico che favorisca una didattica diversa da quella della lezione frontale:
 - banco antropometrico per disabili,
 - banchi monoposto facilmente aggregabili in tavoli da lavoro comuni,
- rifare infrastrutture hardware dei Laboratori ove necessario:
 - sostituzione dei vecchi Monitor,
 - sostituzione dei PC ormai datati,
 - rifacimento dell’impianto di rete,
 - sistemazione degli impianti di alimentazione in funzione della sicurezza
- realizzare l’ammodernamento strutturale dei vari Laboratori con stampanti a colori, stampanti 3D, macchine a Controllo Numerico, Kit per la robotica industriale, Kit per la robotica educativa,
- acquistare software e hardware per la realizzazione di un laboratorio cinematografico per la visione di filmati scientifici in 3D,
- realizzare sistema di Smart TV per la comunicazione interna.

Azioni che si conta di promuovere per la formazione-aggiornamento degli insegnanti

Prima fra tutte sarà necessaria un'attività di formazione che permetta un uso del Software **Classeviva** della Spaggiari tale da sfruttarne al massimo tutte le sue potenzialità, e non semplicemente come registro elettronico.

Il portale della scuola deve diventare uno strumento che offra servizi a tutta la comunità scolastica. Esso deve essere il canale ufficiale che oltre a veicolare gli altri strumenti web fornisca servizi a tutta la scuola. Ritenendo strategica per lo svolgimento delle altre attività l'Autoformazione Permanente si pensa di implementarla sul portale web della scuola. La formazione di su esso si potrà articolare in una serie di seminari periodici rivolti

- ai docenti, dotati di un profilo di accesso personale al sito, con il quale
 - contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito
 - contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola
- al personale amministrativo, dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale, l'Ufficio Tecnico,
- al personale ATA, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on line o potenziare quelli esistenti
- alle famiglie, destinatarie di servizi on line e coi quali si mantiene aperto un canale di comunicazione diretta attraverso le riunioni del Comitato Genitori.

Contenuti o attività correlate al PNSD nel curricolo degli studi

Dall'a.s. 2016/17 l'IIS Bartolo di Pachino dovrà dotarsi di un Regolamento BYOD – Bring Your Own Device approvato dal Consiglio di Istituto e implementare ufficialmente alcuni canali web intestati alla scuola per:

- **Lezioni on line.** Ogni docente può pubblicare materiali, lezioni e test on line a proprio nome, a beneficio degli studenti. Non necessariamente le lezioni devono risiedere sul sito della scuola. Il docente infatti può deciderne la pubblicazione su piattaforme a sua scelta; ma la ripresa nel sito facilita il reperimento e la condivisione da parte degli studenti della scuola. Le lezioni saranno classificate per materia e possono essere condivise secondo due modalità, a discrezione del docente che le pubblica:
 - destinate solo a studenti delle proprie classi, tramite password dedicata e comunicata dal docente stesso agli studenti;
 - a chiunque, condivisione pubblica.
- **Social** (Facebook, Twitter, You Tube). La scuola è intestataria di pagine ufficiali in ciascuno di questi social dove viene pubblicata la documentazione dei progetti didattici svolti

- **WhatsApp.** A partire dall' a.s. 2016/17 si è avvierà la sperimentazione dell'uso didattico di questo canale con gli studenti di alcune classi per condividere materiali didattici, appunti e scambiare opinioni.
- **ECDL, CISCO.** Certificazione aperto a tutti gli studenti della scuola a costi agevolati.

FLESSIBILITÀ DIDATTICA PER LIVELLI DI COMPETENZE / CLASSI APERTE

Azioni di recupero/potenziamento

Prendendo atto dei prioritari obiettivi definiti dal Piano di Miglioramento, conseguenti alle indicazioni del RAV d'Istituto e delle prove Invalsi, si procede con tempestive e monitorate azioni di recupero per classi aperte al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti che evidenziano difficoltà, e altresì con conseguenti attività di potenziamento con quanti non necessitano di tale intervento, per i quali vengono incrementate le attività di valorizzazione delle eccellenze.

Grazie all'accorpamento e riorganizzazione di due o più classi parallele in gruppi per livelli di competenza, gli alunni hanno la possibilità di interagire con docenti diversi dai propri, l'opportunità di confrontarsi con altre modalità comunicative ed operative e occasioni di confronto, socializzazione e integrazione. Attraverso tale intervento si attiva così la possibilità di eseguire una quantità maggiore di attività adeguate alle esigenze degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa. Le verifiche disciplinari relative al percorso individuale verranno svolte alla fine del periodo stabilito per le attività di recupero.

Obiettivi

- Colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le abilità già possedute
- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base
- Migliorare le capacità intuitive e logiche
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento
- Favorire la socializzazione
- Acquisire un valido metodo di studio
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.

QUOTE DI AUTONOMIA E LEZIONI MODULARI

In linea con la legge 107, i quadri orari delle discipline vengono organizzati con criteri modulari compattando gli insegnamenti, laddove è possibile, in determinati periodi dell'anno: i docenti che insegnano due materie nella stessa classe alterneranno i moduli previsti in entrambe, nel rispetto del monte orario complessivo. Ciò consentirà di dedicare maggiore spazio a singole tematiche e moduli che verranno trattati in modo più continuativo e completo. Tale flessibilità viene attivata a partire dalle materie del dipartimento umanistico, mentre per l'ambito scientifico, a causa delle peculiarità delle discipline, la rimodulazione del monte orario necessita di maggiore e diversa organizzazione.

Il Collegio dei Docenti, esercitando la facoltà di organizzare in modo flessibile l'orario del curriculum ministeriale prevista dalla legislazione sull'autonomia scolastica, ha deliberato in data 27/03/2015 di modificare, per alcuni piani di studio previsti dall'Offerta formativa, il monte ore dei seguenti insegnamenti:

- **Geografia nel biennio** dell'asse liceale scorporata dalle ore di storia (2 di Storia + 1 Geografia). Tale scelta è stata motivata dalla necessità di potenziare le conoscenze specifiche della disciplina e le abilità di orientamento nello spazio.
- **Sociologia nel secondo biennio di scienze umane** (4 ore Scienze umane + 1 Sociologia). La proposta nasce dall'esigenza di potenziare una branca fondamentale delle scienze umane.

- **Storia del teatro nel secondo biennio liceale e tecnologico** (per tale insegnamento viene utilizzata 1 ora delle quattro previste nella disciplina Lingua e Letteratura italiana). La motivazione è strettamente legata alla necessità di rafforzare una delle componenti fondamentali dello studio della letteratura.
- **Domotica**: introduzione della disciplina nelle classi quinte dell'asse tecnico. La formalizzazione di tale insegnamento è resa necessaria dal positivo riscontro avuto durante gli anni precedenti.
- **Impiantistica**: nelle classi del triennio ITIS con articolazione meccanica del corso serale. Al fine di conferire una maggiore specializzazione alla disciplina d'indirizzo, i docenti hanno ritenuto opportuno modulare e potenziare i programmi.
- **Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica**: rimodulazione e potenziamento
- **Danza e attività coreutica per il liceo delle scienze applicate**. Tale scelta è stata motivata dalla necessità di potenziare il laboratorio teatrale .

STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO – PEER EDUCATION

Nel considerare la parità una possibile spinta al cambiamento e con ciò privilegiando una trasmissione orizzontale del sapere, la *peer education* si colloca come strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra i membri di un gruppo. Pertanto appare particolarmente rispondente per attivare gruppi di studio pomeridiani, che, pur potendo contare sulla presenza di un docente, realizzino una pratica di studio cooperativa. La modalità di organizzazione prevede la figura di studenti-tutor del IV anno che aiutano gli alunni del Biennio negli ambiti dei rispettivi punti di forza e debolezza. Tali attività hanno lo scopo di agevolare il recupero e l'approfondimento degli argomenti già svolti in classe, e/o svolgere i compiti assegnati per casa.

OBIETTIVI

- Rendere i ragazzi soggetti attivi della propria formazione e/o educazione, essendo questa attuata tra pari o tra persone che appartengono al medesimo gruppo senza far riferimento agli adulti per trasferire contenuti, valori, esperienze
- Stimolare una metodologia di apprendimento cooperativo che permetta di mitigare inadempienze e carenze individuali

CARATTERISTICHE

- Utilizza le capacità dei giovani di trasmettere conoscenze ai propri coetanei
- Costituisce uno strumento valido ed efficace per rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei ragazzi
- Identifica l'alunno-tutor come facilitatore rispetto agli apprendimenti

METODOLOGIE

Due giorni la settimana, per un'ora, gli studenti delle classi quarte aiuteranno i compagni del Biennio, che avranno fatto richiesta, nello svolgimento dei compiti. Ciascun pomeriggio sarà dedicato, secondo un calendario prefissato, o all'ambito scientifico o a quello umanistico, e gli studenti potranno avvalersi della consulenza di un docente del corrispondente settore disciplinare.

PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Come recita l'art. 1 comma 16 della legge 107/15 , *“Il piano triennale dell’offerta formativa assicura l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni [...]”* , anche l'Istituto “Michelangelo Bartolo” attiva dei percorsi educativi finalizzati all'informazione e alla sensibilizzazione in merito alle tematiche citate.

A tale scopo, si intende portare avanti la collaborazione già sperimentata positivamente con il centro antiviolenza di Pachino e nelle due giornate del 25 novembre, *Giornata contro la violenza di genere e il femminicidio*, e dell'8 marzo, *Giornata dedicata alla donna*, saranno organizzate manifestazioni e incontri che coinvolgeranno attivamente gli alunni della scuola, chiamati a riflettere e a produrre del materiale anche sotto forma di performances artistiche, musicali e recitative.

Queste attività saranno curate in sinergia tra i referenti all'educazione alla legalità e alla salute che cureranno rispettivamente l'aspetto normativo e gli strumenti legali a disposizione delle donne per contrastare la violenza di genere e l'aspetto sanitario inteso come riconoscimento della debolezza psicologica e della dipendenza affettiva che possono portare alcune donne a essere vittime di violenza, al fine di individuare delle figure professionali di sostegno e di aiuto. In ogni caso, i docenti dell'Istituto nella pratica scolastica quotidiana avranno cura di sensibilizzare gli alunni sulle radici della disuguaglianza tra i sessi, favorendo un'educazione alla parità anche attraverso un linguaggio non sessista e non omofobo rimuovendo stereotipi discriminatori ancora purtroppo radicati nel nostro tessuto sociale e culturale.

Per quanto riguarda le pari opportunità, attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro, l'Istituto “Michelangelo Bartolo” favorisce e promuove l'inserimento attivo delle proprie alunne e dei propri alunni senza distinzioni di sesso nel mondo del lavoro e attiva percorsi di orientamento per le alunne e gli alunni delle classi quarte e quinte finalizzati al riconoscimento delle proprie attitudini e dei propri desideri per la loro vita adulta.

Pur non registrando nella nostra scuola atti e comportamenti particolarmente preoccupanti di bullismo, tuttavia, nella consapevolezza del diffuso fenomeno sociale e dell'insorgere di comportamenti a rischio negli adolescenti che possano sfociare in azioni che si caratterizzano come mancanza di rispetto dell'altro e di diverse manifestazioni e forme di aggressività, è opportuno pensare e progettare interventi educativi finalizzati a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo.

A tal fine con il presente progetto si mira a potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico", il cui fine è promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola.

Da qualche tempo, ormai, l'idea di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza è entrata a scuola; e proprio la scuola, intervenendo sui giovani, deve necessariamente porre alla base dei suoi obiettivi la crescita dei giovani in quanto persone e cittadini attivi.

Oggi essere e sentirsi cittadini non è né semplice né scontato, poiché sono forti le spinte all'individualismo, alla frammentazione e all'autorealizzazione personale, a discapito del senso di appartenenza ad una comunità; è dunque necessario ed urgente educare i nostri ragazzi alla "cittadinanza attiva", ad uno stile di vita aperto al dialogo, all'accoglienza dell'altro, al confronto, al pluralismo, alla diversità, al superamento di pregiudizi e stereotipi, a partire dalla consapevolezza che i ragazzi di oggi saranno gli uomini che guideranno la società di domani.

Destinatari

Tutti gli alunni del 1° biennio, a partire dalle prime classi e del 2° biennio, a partire dalle terzi classi.

Tempi

Durante l'anno scolastico, in momenti da programmare con il coinvolgimento dei rispettivi consigli di classe.

Finalità formativa generale

- Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri e nella società.

Obiettivi specifici

- Rafforzare l'autostima e l'identità personale
- Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato
- Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti
- Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco
- Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica e la partecipazione attiva alla vita sociale

LA RETE

Per l'attuazione del progetto sarà costituita una rete con soggetti del privato sociale con cui la scuola collabora ed è collaborata da anni. Alla rete parteciperanno le seguenti Associazioni: "**L'Albero della Vita**" e il "**Centro Emmaus**", in qualità di risorse sociali da anni impegnati per il recupero e la promozione di minori svantaggiati, a rischio sociale e di abbandono scolastico, nonché l'Associazione di volontariato "Agape" anch'essa da molti anni impegnata a favorire l'inserimento sociale e l'integrazione di soggetti con disabilità.

Azioni:

1. Attività nelle singole classi per n. 4 ore

OBIETTIVI EDUCATIVI	ATTIVITÀ
<p>1° Biennio Come relazionarsi in modo positivo - fornire maggiore informazione, che possa tradursi in aumentata sensibilità rispetto al fenomeno del bullismo; - scoprire e ricomprendere il vero volto dell'amicizia e il valore della solidarietà.</p> <p>2° Biennio Come essere cittadini attivi e solidali - Educare i giovani studenti alla "cittadinanza attiva", acquisendo il senso della gratuità e della solidarietà; - Favorire comportamenti mirati alla collaborazione, alla cooperazione, all'accoglienza dell'altro, alla tolleranza, all'ascolto, alla valorizzazione delle diversità e al senso di responsabilità personale e civica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ presentazione del problema del bullismo e delle sue diverse forme, discussione in classe (1 ora) ➤ discussioni sull'amicizia e sui rapporti di solidarietà (1 ora) ➤ visione di un film con relativo dibattito (2 ore) <p>- il volontariato come espressione di una cittadinanza attiva: cos'è, come nasce e come si è evoluto, quali sono le finalità: presentazione discussione (1 ora);</p> <p>- le organizzazioni presenti sul territorio ed il loro funzionamento per una partecipazione attiva alla vita sociale: testimonianze (1 ora);</p> <p>- visione di un film con relativo dibattito (2 ore);</p>

2. Sportello CIC

Esso si strutturerà come un intervento continuo mirato sia a disposizione dei **ragazzi** che trovandosi in una situazione di particolare disagio e difficoltà hanno l'esigenza di counselling personale in loco, sia **degli insegnanti che delle famiglie**. Avrà la cadenza di 2 ore settimanali.

3. Esperienze di volontariato

Come possibilità concreta di crescita nel rispetto degli altri e nella propria capacità di mettersi a disposizione di chi si trova in condizioni di fragilità, agli alunni verranno proposte esperienze di volontariato presso le associazioni in rete.

Valutazione e monitoraggio

La valutazione del Progetto avrà luogo attraverso:

- questionario di gradimento
- rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia/ tempi/ modalità) ;
- realizzazione finale di prodotti (ad es. cartelloni sul tema, relazioni delle attività , testi di esperienza personale, espressione dei propri vissuti attraverso elaborati grafici, teatrali, musicali, prodotti multimediali, ...)
- osservazione negli alunni di una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione;
- aumento di comportamenti pro-sociali
- diminuzione di episodi di conflitto

Il Progetto di Educazione alla Legalità dell'istituto Michelangelo Bartolo, in linea con le priorità del Piano di Miglioramento dell' Istituto , nasce come premessa socio-culturale indispensabile per sviluppare ed avviare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole per il ben-essere nella scuola e nella società e creare un clima sereno e positivo nelle relazioni interpersonali tra gli alunni, con i docenti e gli adulti in generale, all' insegna del rispetto reciproco, della cultura della pace e della non violenza, della gestione costruttiva del conflitto e della prevenzione dello stesso, individuando eventuali aree nelle quali possa annidarsi il disagio giovanile.

Il Progetto integrato nel P.O.F. dell' anno scolastico 2015/2016 ed esteso al P.T.O.F. 2016/19 acquisisce maggiore efficacia ed incisività tramite la modulazione in progetti specifici e strutturati che creano un portfolio di competenze specifiche nell' allievo finalizzato a conoscere i variegati concetti e tematiche comprese nella vasta nozione di legalità, ma soprattutto individuare delle reti di supporto dedicate.

Punto di partenza la conoscenza delle norme giuridiche " *Ubi societas ibi ius* " e quindi un' attenzione primaria alla conoscenza delle regole e delle norme giuridiche che disciplinano la società alle quali vengono dedicate anche delle ore aggiuntive a disposizione degli allievi interessati, oltre alla consueta sperimentazione all'interno delle aule e della scuola delle prime forme di esercizio dei diritti (vedi le assemblee di classe e d'Istituto) e momenti dedicati nei curricula disciplinari di ogni materia.

La riflessione sul ruolo delle regole come base fondante della società civile vede in questo progetto un' articolazione ed un approfondimento di vari argomenti e tematiche affrontate e da affrontare nel corso dell'anno scolastico , tutte legate da un unico filo rosso: La scuola non può prescindere da iniziative e momenti che mettano al centro l'allievo- futuro cittadino con modalità sperimentali ed interattive di respiro europeo, che superino la diffidenza di alcuni giovani verso una reale partecipazione alla vita democratica.

Molte le iniziative sviluppate per diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione di genere culminate nella "Marcia contro il femminicidio del 25 Novembre ", ed i momenti di studio e partecipazione su temi storico culturali quali la partecipazione al concorso "I giovani ricordano la Shoah", ma anche le iniziative attivate e da attivare nella seconda parte dell'anno scolastico in collaborazione con l'Asl, e volte a prevenire il disagio ed acquisire stili di vita e comportamenti sani e consapevoli tramite incontri dedicati alla prevenzione delle tossicodipendenze, ed infine momenti celebrativi e di partecipazione collettiva quali l' Open day, la celebrazione del 70 anniversario della liberazione ed altre attività in linea con la " mission " progettuale di perseguire obiettivi formativi ed educativi centrati dal P.O.F e che verranno in seguito valorizzati anche nel P.T.O.F di educazione alla cittadinanza democratica, rispetto delle idee altrui, delle persone, dei luoghi, dei beni comuni dentro e fuori la scuola.

Il progetto di legalità inoltre punta a favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovendo il volontariato, le iniziative di accoglienza e d'integrazione degli studenti stranieri, anche attraverso la realizzazione di attività di potenziamento e iniziative interculturali, volte a stimolare riflessione ed attivare percorsi di cittadinanza attiva.

E' fondamentale infatti far comprendere agli studenti come l'organizzazione della vita personale e sociale si fonda su un sistema di regole e relazioni giuridiche nella consapevolezza che valori quali il rispetto, la dignità, la libertà, la solidarietà, la sicurezza vanno perseguiti e protetti ponendosi in contrasto contro ogni forma e fenomeno di illegalità, aiutando i giovani a modellare un futuro più responsabile e sereno, col supporto integrato scuola, famiglia, istituzioni.

Tale progetto nasce da un' importante premessa di miglioramento e crescita dello studente che passa non tanto e non solo dai contenuti presentati quanto dalle modalità adottate per lo svolgimento dei moduli, che si presentano come dei mini-progetti volti ad implementare negli studenti competenze trasversali quali la capacità di armonizzare la propria identità culturale di appartenenza con l'apertura all'internazionalizzazione, la conoscenza e la sensibilizzazione a tematiche globali e delicate (corruzione politica, etica e ambiente, integrazione), la capacità negoziare con l'altro e con una visione del mondo e dei valori differenti dai valori occidentali in un' ottica di rispetto ed integrazione e non la semplice tolleranza.

I mini-progetti che implementiamo sono volti a promuovere:

- il ruolo attivo dell'educazione civica e morale
- la sensibilizzazione alle tematiche del bullismo e cyberbulling
- il rafforzamento della società civile favorendo l'integrazione culturale, il rispetto di culture differenti, la negoziazione come modalità pacifica di risoluzione delle controversie quotidiane
- l'educazione alla legalità come rispetto delle regole contro il crimine e la corruzione

la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, ritenendo che solo attraverso azioni propositive e concrete di promozione dei valori civici e di conoscenza delle regole e dell'importanza del loro rispetto si possa ottenere un miglioramento generale della qualità della vita scolastica e creare il futuro cittadino.

È necessario concentrare gli sforzi sull'educazione civica e sulla responsabilizzazione di quelli che, oggi adolescenti, domani saranno cittadini adulti, in grado, con le loro scelte, di promuovere cambiamenti nella nostra società con un approccio dinamico e attivo che li renda protagonisti delle attività previste per l'implementazione del progetto secondo la metodologia clil.

Pertanto si utilizzeranno metodologie didattiche basate sulla lezione interattiva, il cooperative learning, la roleplaying, il recording results, il problem solving ed è previsto lo svolgimento di una parte del progetto anche in lingua inglese

Aree

- **Legalità informatica e social, bullying e cyberbulling**

Materia di riferimento: Diritto e Metodologia della ricerca, a cura della prof.ssa Giuliana Taverniti e della prof.ssa Maria D'Amico

La lezione parte dallo strumento più utilizzato dai giovani: il web ed i social network.

Sono previsti dei giochi di ruolo volti ad evidenziare i contesti nei quali matura il bullismo (metodologia clil, svolgimento di alcuni giochi in lingua inglese ed in italiano).

Ai ragazzi vengono illustrati i principali pericoli e reati in cui si possono imbattere nell'uso del web (truffa, diffamazione, cyberbullismo, mobbing, grooming, pirateria) e le modalità per muoversi nel mondo digitale in sicurezza e nel rispetto delle regole.

Possibilità d'utilizzo della metodologia peer to peer

- **Etica e sport**

Materia di riferimento: Educazione fisica, Diritto.

Lo sport specchio della vita. I ragazzi vengono indotti a riflettere sulle conseguenze dei comportamenti anti-sportivi e illegali (doping e partite truccate) e sull'importanza del rispetto delle regole, nello sport, come nella vita di tutti i giorni.

Interessante la possibilità di fare partecipare un atleta, se disponibile.

- **Corruzione politica (*role playing smascheriamo i corrotti*).**

Materia di riferimento: Diritto

Esperti esterni A.P.A.C

Attraverso interventi volontari degli studenti su episodi di corruzione vissuti personalmente o nel proprio ambito ("Smascheriamo i corrotti!") si vuole far capire come il percorso di decisione politica e di formazione di una legge venga influenzato da vari attori, a volte in maniera poco trasparente.

Dopo un'introduzione sul processo legislativo in Italia, i ragazzi sono chiamati a impersonare il ruolo di cittadini, parlamentari e corruttori in una simulazione dei lavori parlamentari. Alla fine si analizzano insieme i risultati, le strategie e i personaggi del gioco, per far comprendere il ruolo della rappresentanza degli interessi e le dinamiche corruttive che possono instaurarsi.

Si suggeriscono vari interventi di garanzia che ogni singolo può adottare (legali, stragiudiziale, etc.).

Si propone la visione di un film di Saviano Roberto (Gomorra)

- **Corruzione e ambiente**

Materia di riferimento: Diritto, Geografia, Economia, Storia dell'arte (eventuale esperto esterno tipo wwf, legambiente, amnesty ..)

Vengono illustrati ai ragazzi i risultati di una ricerca sulla corruzione nella green economy (anche di tipo ambientale), ricostruendo in maniera semplificata le dinamiche della corruzione e cercando di identificare insieme a loro le possibili soluzioni al fenomeno.

Si può ipotizzare un ulteriore approfondimento in collaborazione con Legambiente sui reati ambientali, a partire dal Rapporto Ecomafie pubblicato annualmente.

Possibilità di un approfondimento rivolto alle classi 4 e 5 e curato dal prof.re Cosentino sul concetto di tutela del bene artistico ed il plagio

- **Responsabilità sociale d'impresa e finanza etica** (in linea con gli obiettivi formativi ed educativi del PTOF volti all' educazione alla responsabilità individuale ed al rispetto degli impegni assunti)

Materia di riferimento: Diritto, Economia

Si illustrano ai ragazzi le modalità di condurre le attività di business in maniera responsabile e trasparente. Attraverso esempi concreti (the ethical bank, la banca etica) vengono spiegati agli studenti i concetti di Responsabilità Sociale di Impresa e di finanza etica, con attenzione agli ambiti della responsabilità ambientale, dell'anticorruzione e della tutela del lavoro e dei diritti umani.

L'iniziativa verrà supportata dalla possibile attivazione di ore aggiuntive di educazione finanziaria finalizzate a promuovere un programma di sviluppo che assicuri alle giovani generazioni le competenze e per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico e finanziario sia come cittadini, sia come utenti dei servizi finanziari.

- **Etica nelle professioni** (in linea con gli obiettivi volti al miglioramento della vita comunitaria e del miglioramento del se')
- **Lezione sul Codice della Gente di mare**, riservata agli studenti dell'indirizzo nautico

Materia di riferimento: Diritto (prof.sse Termini e D'Amico)

I ragazzi vengono introdotti al concetto di codice deontologico delle professioni e, attraverso la testimonianza di professionisti (es. medico, mediatore, giornalista), approfondiscono la deontologia professionale e i dilemmi etici in diversi settori.

SI introduce il concetto di mediazione come risoluzione stragiudiziale delle varie problematiche e si presenta il codice del mediatore.

Simulazione di casi concreti di controversie e problem solving, i ragazzi risolveranno dei casi concreti di mediazione.

Possibile attivazione di Sportelli di ascolto a disposizione dello studente per attività di mediazione scolastica, curati dalla prof.ssa D'Amico

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

LICEO	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
A025 Disegno Storia dell'Arte	Catt. 1+ore 4	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 8	Catt. 1+ore 10
A029 Scienze Motorie	Catt. 2+ore 4	Catt. 2+ore 6	Catt. 2+ore 8	Catt. 2+ore 10
A036 Scienze umane	Catt. 1+ore 14	Catt. 1+ore 14	Catt. 1+ore 14	Catt. 1+ore 14
A037 Filosofia e Storia	Catt. 3	Catt. 3+ore5	Catt. 3+ore 10	Catt. 3+ore 15
A346 Inglese	Catt. 3+ore 6	Catt. 3+ore 9	Catt. 3+ore 12	Catt. 3+ore 15
A047 Matematica	Catt. 2	Catt. 2+ore 5	Catt. 2+ore 10	Catt. 2+ore 14
A049 Matematica e Fisica	Catt. 4 +ore 4	Catt. 4+ore 6	Catt. 4+ ore 8	Catt. 4+ ore 11
A050 Lettere e Storia	Catt. 1	Catt. 1	Catt. 1	Catt. 1
A051 Lettere moderne	Catt. 6+ore 12	Catt. 6+ore19	Catt. 7+ore8	Catt. 7+ore15
A052 Lettere Classiche	Catt. 3+ore 3	Catt. 3+ore 3	Catt. 3+ore 3	Catt. 3+ore 3
A060 Scienze naturali	Catt. 2+ore 12	Catt. 2+ore 14	Catt. 2+ore 16	Catt. 2+ore 19
A061 Storia dell'arte	Ore 12	Ore 12	Ore 12	Ore 12

ITIS	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
A013 Chimica	Catt.1	Catt.1	Catt.1	Catt.1
A019 Diritto	Catt.1	Catt.1	Catt.1	Catt.1
A020 Meccanica	Catt. 3+ ore 8			
A029 Scienze motorie	Catt. 2+ ore 4			
A034 Elettronica	Catt. 5+ ore 6			
A036 Scienze Umane	Ore 6	Ore 6	Ore 6	Ore 6
A038 Fisica	Catt. 1+ ore 13			
A346 Inglese	Catt. 3+ ore 6			
A047 Matematica	Catt. 4+ ore 4			
A050 Italiano e Storia	Catt. 6+ ore 17			
A056 Scienze della navigazione	Catt. 1+ore 9	Catt. 1+ore 9	Catt. 1+ore 9	Catt. 1+ore 9
A060 Scienze	Catt. 1+ore 16	Catt. 1+ore 16	Catt. 1+ore 16	Catt. 1+ore 16
A071 Disegno tecnico	Catt. 1+ore 10	Catt. 1+ore 10	Catt. 1+ore 10	Catt. 1+ore 10
C180 Esercitazioni nautiche	Ore 15	Ore 15	Ore 15	Ore 15
C240 Laboratorio Chimica	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 6
C260 Laboratorio di Elettronica	Catt. 2+ore 6	Catt. 2+ore 6	Catt. 2+ore 6	Catt. 2+ore 6
C290 Laboratorio di Fisica	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 6
C320 Laboratorio Meccanico	Catt. 3+ore 3	Catt. 3+ore 3	Catt. 3+ore 3	Catt. 3+ore 3

SERALE	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
A013 Chimica	Ore 5	Ore 5	Ore 5	Ore 5
A019 Diritto	Ore 6	Ore 6	Ore 6	Ore 6
A020 Meccanica	Catt. 1+ore 12	Catt. 1+ore 12	Catt. 1+ore 12	Catt. 1+ore 12
A034 Elettronica	Catt. 1	Catt. 1	Catt. 1	Catt. 1
A038	Ore 5	Ore 5	Ore 5	Ore 5
A346 Inglese	Ore 10	Ore 10	Ore 10	Ore 10
A047 Matematica	Ore 15	Ore 15	Ore 15	Ore 15
A050 Italiano e Storia	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 6	Catt. 1+ore 6

A060 Scienze	Ore 3	Ore 3	Ore 3	Ore 3
A071 Disegno tecnico	Ore 6	Ore 6	Ore 6	Ore 6
C180 Esercitazioni nautiche	Ore 3	Ore 3	Ore 3	Ore 3
C240 Laboratorio Chimica	Ore 2	Ore 2	Ore 2	Ore 2
C260 Laboratorio Elettronica	Ore 12	Ore 12	Ore 12	Ore 12
C320 Laboratorio Meccanica	Ore 15	Ore 15	Ore 15	Ore 15

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
SOSTEGNO ITIS	Catt. 5	Catt. 5	Catt. 5	Catt. 5
SOSTEGNO LICEO	Catt. 5+ore 4,5	Catt. 5+ore 4,5	Catt. 5+ore 4,5	Catt. 5+ore 4,5
CATTEDRE POTENZIAMENTO				
A019 Diritto	1	1	1	1
A034 Elettronica		1	1	1
A036 Scienze Umane	1	1	1	1
A047 Matematica	1	1	1	1
A049 Matematica e Fisica	1	1	1	1
A050 Italiano e storia	1			
A051 Italiano e Latino		1	1	1
A060 Scienze		1	1	1
A061 Storia dell'Arte	1			
A071 Disegno tecnico	1	1	1	1
A346 Inglese	1	1	1	1
C290 Laboratorio di Fisica	1	1	1	1
Sostegno	2	2	2	2
ASS. TECNICI	10	11	11	11
ASS. AMM.	4	4	4	4
COLL. SCOL.	13	13	13	13
CO.CO.CO.	8	8	8	8

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

La legge 107/2015, all'art. 1 c. 14.4, ridefinisce il percorso di costruzione del Piano dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche autonome, consegnando al Dirigente Scolastico l'onere di delineare gli indirizzi generali delle attività didattiche, le scelte gestionali e amministrative, e gli interventi relativi ai bisogni formativi dei docenti.

A tal proposito il comma 14.4 della Buona Scuola conduce a compimento il processo di autonomia delle istituzioni scolastiche e guida alla responsabilizzazione degli attori coinvolti.

La 107 della Buona Scuola, individuando nella formazione docenti uno dei cardini principali della qualità professionale, invita le singole istituzioni scolastiche a promuovere attività volte a riscattare la passività esecutoria di un organismo spesso fatto di circolari e programmi ministeriali; al fine di favorire le intuizioni, l'entusiasmo, la voglia di fare e, soprattutto, la necessità di apprendere nuove modalità di insegnamento e strategie adeguandosi ai cambiamenti derivanti dall'evoluzione sociale.

A tal proposito Il Bartolo, rispondendo alle esigenze dei docenti in materia di formazione, promuove un piano triennale che sia funzionale alle effettive necessità interne.

Corsi di formazione sulla Sicurezza	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
Primo/Pronto Soccorso	23	10	10	10
Preposto Accordo Stato Regioni	2			
Formazione di Base	46	20	20	20
Antincendio	19	10	10	10

ATTIVITÀ TRIENNALI DI FORMAZIONE DOCENTI

TEMA	TIPOLOGIA	ENTE PROMOTORE	PERIODO	DURATA
Riconoscimento dei BES e strategie d'inclusione	Seminario	Dott. G. LO PRESTI, Psicologo e psicoterapeuta. Esperto nei disturbi dell'apprendimento	OTTOBRE 2016	Ore 6, 2 incontri pomeridiani
Didattica capovolta	Conferenza Workshop	Flip net , associazione per la promozione della didattica capovolta Corso tenuto da M. Maglioni e F. Biscaro.	OTTOBRE 2017	4 ore pomeridiane
Dinamiche relazionali	Seminario Workshop	Istituto Gestalt di Siracusa	OTTOBRE 2018	Ore 6, 2 incontri pomeridiani

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITÀ STRATEGIA CORRELATA
2016/17	DEMATERIALIZZAZIONE DEI CONTRATTI E TRASPARENZA. GESTIONE PRIVACY	ASS-AMMINISTRATIVI	PRIORITÀ 2
2016/17	GESTIONE DELLE RETI WLAN / LABORATORI DI SETTORE	ASSISTENTI TECNICI	PRIORITÀ2
2016/17	COMPITI SPECIFICI – ASSISTENZA D.A. – SUPPORTO SEGRETERIA	COLLABORATORI SCOLASTICI	PRIORITÀ 2
2016/17	FORMAZIONE FIGURE SPECIFICHE PER LA SICUREZZA	PERSONALE ATA	PRIORITÀ 2
2017/18	AGGIORNAMENTO AI NUOVI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONTABILI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	PRIORITÀ1/2
2017/18	FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEI NUOVI LABORATORI DI NAUTICA E MECCANICA	ASSISTENTI TECNICI	PIORITÀ 1/2
2017/18	COMPITI E RESPONSABILITÀ	COLLABORATORI SCOLASTICI	PRIORITÀ1/2
2017/18	FORMAZIONE PER SICUREZZA	PERSONALE ATA	PRIORITÀ 2
2018/19	AGGIORNAMENTO AI NUOVI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONTABILI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	PRIORITÀ1/2
2018/19	SUPPORTO ALLA SEGRETERIA, AI D.A., ALLA SICUREZZA	COLLABORATORI SCOLASTICI	PRIORITÀ1/2
2018/19	FORMAZIONE AI NUOVI LABORATORI DI ELETTRONICA ED INFORMATICI	ASSISTENTI TECNICI	PRIORITÀ1/2

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

La scuola attiverà regolare monitoraggio delle attività, per le quali è stata individuata una figura di staff nella persona del **prof. Giorgio Boscarino**.

Si effettueranno prove di verifica per classi parallele, atte ad accertare i livelli di competenza degli alunni.

Le materie coinvolte sono: Italiano, Inglese, Latino e Matematica.

Nel corso degli anni scolastici 2016/19 le prove si effettueranno nei mesi Dicembre e Aprile; dall'esito delle prove scaturiranno azioni di recupero.

Le azioni di monitoraggio riguarderanno tutti gli aspetti evidenziati nel Piano di Miglioramento.

PIANO DI MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E AGGIORNAMENTO ATTREZZATURE E MATERIALI

PREVISIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ANNO 2016 VIA FIUME						
	PITTURAZIONE DI PARETI AULE					
1	PITTURAZIONE DI PARETI AULE					
	PIANO TERRA					
	6,00	14	8,10	4,00	453,60	2.721,60
	PIANO 1					
	6,00	12	8,10	4,00	388,80	2.332,80
	TOTALE SOMMANO					5.054,40
2	SOSTITUZIONE PORTA INGRESSO LABORATORIO MACCHINE UTENSILI					
	A corpo					1.000,00
3	MESSA A NORMA MACCHINE					
	A CORPO					1.000,00
	PREVISIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VIALE ALDO MORO					
1	REVISIONE DI IMPERMEABILIZZAZIONE TERRAZZA CON PRESENZA DI INFILTRAZIONI					
	A CORPO					3.000,00
2	RISANAMENTO DI RECINZIONE IN TUBOLARI IN FERRO ZINCATO					
	A CORPO					1.000,00
3	COSTITUZIONE DI PARETE IN CARTONGESSO - AULA MAGNA- PALESTRE					
	30,00		100,00	0,60	60,00	1.800,00
4	PITTURAZIONE FASCIA DI PARETE IN CARTONGESSO					
	6,00		100,00	1,20	120,00	720,00

	PREVISIONE RISTRUTTURAZIONE VIA FIUME	LAVORI ANNO 2017	DI				
	RIFACIMENTO BAGNI LATO SUD OVEST						
1	SMANTELLAMENTO PAVIMENTAZIONE ESISTENTE E TRASPORTO MATERIALE DI RISULTA						
	12,00		9,70	3,70		35,89	430,68
2	SMONTAGGIO PEZZI SANITARI E TRASPORTO IN DISCARICA WATER E LAVANDINI						
	25,00	8					200,00
3	PICCHETTATURA INTONACO PARETI						
	5,00	12	1,60		4,0	76,80	
		12	1,00		4,0	48,00	
		2	2,00		4,0	16,00	
		2	6,60		4,0	52,80	
		2	3,10		4,0	24,80	
		2	3,70		4,0	29,60	
	SOMMANO					248,00	1.240,00
4	LISCIATURA DI PARETI CON TONACHINA						
	12,00	12	1,60		4,00	76,80	
		12	1,00		4,00	48,00	
		2	2,00		4,00	16,00	
		2	6,60		4,00	52,80	
		2	3,10		4,00	24,80	
		2	3,70		4,00	29,60	
	SOMMANO					248,00	2.976,00
5	ACQUISTOMESSA IN OPERA DI PIASTRELLE PER PARETI		l	b	h		
	40,00	12	1,60		1,80	34,56	
		12	1,00		1,80	21,60	
		1	3,10		1,00	3,10	
	SOMMANO					59,26	2.370,40
6	ACQUISTO E MESSA IN OPERA PIASTRELLE PER PAVIMENTO						
	40,00		9,70	3,70		35,89	1.435,60
7	ACQUISTO E MESSA IN OPERA DI SANITARI WATER E LAVANDINI						
	250,00	8					2.000,00
8	REVISIONE IMPIANTI IDRICO FOGNARIO E ELETTRICO						
	A CORPO						1.200,00

	IMPREVISTI						147,32
	TOTALE SPESA						12.000,00
9	PITTURAZIONE DI PARETI CORRIDOI						
	PIANO TERRA						
	6,00	2	60,00		4,00	480,00	2.880,00
	6,00	2	53,00		4,00	424,00	2.544,00
	6,00	2	55,00		4,00	440,00	2.640,00
	PIANO 1						
	6,00	2	60,00		4,00	480,00	2.880,00
	6,00	2	55,00		4,00	440,00	2.640,00
	TOTALE SOMMANO						13.584,00
	PREVISIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ANNO 2018 VIA FIUME						
1	SCARIFICAZIONE DI PARETE IN C.A. E RISANAMENTO DELLA STESSA PREVIO TRATTAMENTO DI ARMATURA AMMALORATA AL ML						
	25,00		100,00				2.500,00
2	Rifacimento di intonaci laboratori di macchine utensili e laboratori sotterranei						
	A CORPO						3000,00
	PREVISIONE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VIALE ALDO MORO						
3	SCARIFICAZIONE DI PARETE IN C.A. E RISANAMENTO DELLA STESSA PREVIO TRATTAMENTO DI ARMATURA AMMALORATA AL ML						
	25,00		300,00				7.500,00

PREVISIONE ACQUISTI APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE DI POTENZIAMENTO PER I LABORATORI DI VIA FIUME – TECNICO E NAUTICO

Indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica

Anno 2016-17 Laboratorio di Sistemi e Automazione

N.	DESCRIZIONE	COSTO	QUANTITÀ	PRIORITÀ		
				ALTA	MEDIA	BASSA
1	Rinnovo parco computer laboratorio di sistemi con l'acquisto di almeno 12 pc completi di monitor	7.200	12	*		
2	acquisto n°1 LIM;	2.000	1	*		
3	Acquisto 12 kit Arduino UNO R3 AT MEGA 328 + shield basilari	2.000	12	*		
4	Set di 13 SENSORI * Arduino con cavetti	700	12	*		
5	Scheda Ethernet 8 relè 16 A Codice Prodotto: 7300-ETH008	600	6	*		
6	Scheda Ethernet 4 relè 16 A, 8 I/O digitali e 4 ingressi analogici Codice Prodotto: 7300-ETH484	600	6		*	
7	RICEVITORE TELECONTROLLO 869 MHz Codice Prodotto: 7100-FT843K	400	12		*	
8	TELECONTROLLO 869 MHz - 500 mW Codice Prodotto: 7100-FT842K	750	12		*	
9	KIT VIDEOSORVEGLIANZA POE NVR 4CH VIDEO ETHERNET LAN WEB SMARTPHONE H.264 ALLARME 500GB CAMERE IR CMOS ARRAY	1.200	3	*		
Costo Totale orientativo		€15.450		€13.700	€1.750	

Indirizzo di Meccanica e Meccatronica

Anno 2016-17 Laboratorio di Meccatronica

N.	DESCRIZIONE	COSTO	QUANTITÀ	PRIORITÀ		
				ALTA	MEDIA	BASSA
1	Personal computer		15	*		
2	Licenze autocad		15	*		
3	Software di modellazione 3D		15	*		
4	Software di modellazione CAD-CAM		15	*		
Costo Totale orientativo €15.000						

Anno 2016-17 Laboratorio Macchine Utensili

N.	DESCRIZIONE	COSTO	QUANTITÀ	PRIORITÀ		
				ALTA	MEDIA	BASSA
1	Sega a nastro per metalli		1	*		
2	Centro di lavoro CNC		1		*	
3	Armadi		4		*	
4	Utensili vari			*		
5	Notebook		1			*
Costo Totale orientativo		€5.000				

Indirizzo di Trasporti e Logistica

Anno 2016-17 Laboratorio di Navigazione e meteorologia

N.	DESCRIZIONE	CODICE	Quantità	PRIORITÀ		
				A	M	B
1	Carta generale del nord Atlantico 1/10.000.000 parte nord	H.O. 4011	12	*		
2	Carta generale del nord Atlantico 1/10.000.000 parte sud	H.O. 4012	12	*		
3	Carta generale del nord Pacifico 1/10.000.000 parte N/E	H.O. 4050	12	*		
4	Carta generale del nord Pacifico 1/10.000.000 parte N/W	H.O. 4053	12	*		
5	Carta gnomonica dell'atlantico	H.O. 5095	12	*		
6	Carta gnomonica del pacifico	H.O. 5097	12	*		
7	Routeing chart (1-12) nord atlantico	H.O. 5124	12	*		
8	Routeing chart (1-12) nord pacifico	H.O. 5127	12	*		
9	Carta generale del nord Pacifico 1/10.000.000 parte S/E	H.O. 4051	12		*	
10	Carta generale del nord Pacifico 1/10.000.000 parte S/W	H.O. 4052	12		*	
11	Star finder (identificatore astri)	N.P. 321	6	*		
12	Carta generale - Mediterraneo - bacino occidentale 1/2.250.000	I.I. 340	12	*		
13	Carta generale - Mediterraneo - bacino orientale 1/2.250.000	I.I. 350	12	*		
14	Carta " da cp. Rossello ad Augusta e isole maltesi" 1/250.000	I.I. 917	12		*	
15	Carta " da Augusta a Pt. Stilo e stretto di Messina" 1/250.000	I.I. 918	12	*		
16	Carta " da Pt. Stilo a Santa Maria di Leuca" 1/250.000	I.I. 919	12	*		
17	Carta " da Pta Alice a Torre Canne e Canale D'Otranto" 1/250.000	I.I. 920	12	*		
18	Carta " da P.ta Licosa a C.po D'Orlando ed Isole Eolie 1/250.000	I.I. 915	12		*	
19	Carta " da Fiumicino a P.ta Licosa" 1/250.000	I.I. 914	12		*	
20	Carta " da Piombino a fiumicino e costa orientale Corsica" 1/250.000	I.I. 913	12		*	
21	Carta " da Nizza a Piombino" 1/250.000	I.I. 909	12		*	
22	Carta " da Torre Canne a Vieste" 1/250.000	I.I. 921	12			*
23	Carta " da Vieste a Porto S. Giorgio" 1/250.000	I.I. 922	12			*
24	Carta " da Porto S. Giorgio a Porto Corsini" 1/250.000	I.I. 923	12			*
25	Carta " da Porto Corsini all'Isola Pag" 1/250.000	I.I. 924	12			*
26	Carta " Da C.po S.Croce a Messina" 1/100.000	I.I. 22	12			*
27	Carta " Da C.po Milazzo a Roccella Ionica" 1/100.000	I.I. 23	12			*
28	Carta " Da Roccella Ionica a C.po Rizzuto" 1/100.000	I.I. 24	12			*
29	Carta gnomonica "Atlantico Settentrionale"	I.I. 1020	12			
30	Norme per prevenire gli abbordi in mare (COLREG)	I.I. 3019	3	*		
31	Segnalamenti marittimi AISM - IALA	I.I. 3072	2	*		
32	Manuale essenziale sulla carta di Mercatore	I.I. 3119	1	*		
33	Diagramma settimanale per barografo (blocco da 10 fogli)	I.I. 2008 M	2	*		
34	Rapportatore diagramma (blocco da 10 fogli)	I.I. 2097	6	*		
35	Brogliaccio per la determinazione della deviazione bussola (blocco da 10 fogli)	I.I. 2017	2	*		
36	Cronometro marino (al quarzo)	CAIM ST0181	1	*		
37	Termometri min-mass.	ST53009	1	*		
38	Termometro a tubo	CAIM ST53010	1	*		
39	Psicrometro	CAIM ST0255	1	*		
40	Barometro	CAIM ST0097	1	*		
41	Barografo	CAIM ST0015	1	*		
42	Grafometro	CAIM ST0250	1	*		

43	Peloro	CAIM ST0252	1	*		
44	Densimetro	CAIM ST2000	1	*		
45	Inclinometro	CAIM ST00142	1	*		
46	Segnali diurni (COLREG)	ST0052-	1	*		
		ST0053-	1	*		
		ST1200-	1	*		
		ST1201-	1	*		
47	Bussola di rotta (mod.11)	CAIM 32011	1	*		
48	Accessori (cassetta - pezzi di rispetto - coper.vetro - rilevatore azimut - rilevatore astri)	CAIM				
		20800	1	*		
		10651	1	*		
		12200	1	*		
		14000	1	*		
		14201	1	*		
49	Chiesuola bussola	-----	1	*		
50	Simulatore load master (piani carico)		1			*
51	Climatizzazione dei locali simulatori		1			*
Costo Totale orientativo €15.000						

Indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica

Anno 2017-18 Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica

Descrizione	Q.tà	Costo Orientativo	Priorità		
			Alta	Media	Bassa
aggiornamento software LABView 2015 per 6 postazioni	10	10.000		*	
Acquisto di n° 6 Mydaq	6	3.000	*		
Acquisto di n° 6 protoboard per Mydaq	6	2.000	*		
Acquisto di Software Multisim 2015 per 6 postazioni					
Acquisto di n° 1 Field Point per acquisizione dati in real-time per Labview(hardware)	1	3.000		*	
Rinnovo parco computer laboratorio di Elettrotecnica con l'acquisto almeno 10 portatili;	10	6.000	*		
Acquisto di 6 oscilloscopi digitali 100Mhz;	6	3.000	*		
Acquisto di 6 multimetri da banco;	7	1.500		*	
Acquisto n° 6 VirtualBench NI "All-in-one-instrument"	6	11.500		*	
Costo Totale orientativo		€39.000	€13.000	€26.000	

Anno 2017-18 Laboratorio di Domotica

Descrizione	Q.tà	Costo Orientativo	Priorità		
			Alta	Media	Bassa
Acquisto di materiale di impiantistica civile, domotica, allarme e videosorveglianza a controllo remoto(kit e/o pannelli didattici) (vedi allegato T1)		€13.920	*		
Acquisto di kit per lo studio e le applicazioni pratiche di microcontrollori (Arduino, Raspberry, etc.) (vedi allegato T2)		€4.625	*		
Costo Totale orientativo		€18.545			

Indirizzo di Meccanica e Meccatronica

Anno 2017-18 Laboratorio di Meccanica e Macchine a fluido

N.	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	PRIORITÀ		
			ALTA	MEDIA	BASSA
2	Motore a ciclo DIESEL	1	*		
3	Cambio differenziale	1	*		
4	Pompe per fluidi (centrifuga, alternativa e a palette)	3	*		
5	Software di simulazione per fluidi e liquidi	1			
6	Pompa di calore	1		*	
7	Pannello fotovoltaico e solare termico	1			*
8	Macchina frigo	1			*
9	Software progettazione impianti termici e idraulici	1			*
10	Motore carrellato turbodiesel completo di gestione automatizzato e computerizzato	1			
11	Strumentazione per l'analisi dei gas di scarico	1			
12	Sistema di oleodinamica navale	1			
13	Sistema per esercitazione di idrodinamica	1			
14	Sistema di pneumatica	1			
15	Motore diesel marino completo di linea d'asse	1			

16	Motore diesel di piccola cilindrata	1			
17	Viscosimetro	1			
	TOTALE ORIENTATIVO € 15.000				

ALLEGATO T1

Materiale e Kit per impiantistica civile - TPSEE III anno

Denominazione	Q.tà	Costo Unitario (orientativo)	Totale	(marca)
Relè interruttori 12 - 24V;	20	€10	€200	(FINDER)
Relè commutatori 12 - 24V;	20	€10	€200	(FINDER)
Relè temporizzati 12 - 24V;	10	€28	€280	(FINDER)
Scatole 503 per canalina	50	€0,80	€40	(GEWISS)
Scatole di derivazione 10*15 ad incasso	20	€1	€20	(GEWISS)
Scatole per centraline	10	€15	€150	(GEWISS)
Interruttore Magnetotermico (20 A)	10	€10	€100	(TICINO)
Interruttore Differenziale (16 A)	20	€20	€400	(TICINO)
Interruttori 10A	20	€3	€60	(LEGRAND)
Interruttori bipolari 16 A	20	€7	€140	(LEGRAND)
Deviatori 10A	20	€3,50	€70	(LEGRAND)
Invertitori 10 A	20	€4	€80	(LEGRAND)
Pulsanti	20	€3	€60	(LEGRAND)
Prese bivalenti 16A	10	€4	€40	(LEGRAND)
Prese Shugo	10	€8	€80	(LEGRAND)
Prese TV	10	€8	€80	(LEGRAND)
Prese telefoniche RJ11	10	€11	€110	(LEGRAND)
Portalampade 24V	20	€1	€20	(LEGRAND)
Lampade 24V	20	€2	€40	(LEGRAND)
Filo unipolare da 1,5 mm2 azzurro	100m	€15	€150	
Filo unipolare da 1,5 mm2 nero	100m	€15	€150	
Filo unipolare da 1,5 mm2 giallo-verde	100m	€15	€150	
Filo unipolare da 1,5 mm2 rosso	100m	€15	€150	
Filo unipolare da 1,5 mm2 bianco	100m	€15	€150	
Pannelli in rete grigliati	3	€ 400	€ 400	
Costo Totale orientativo			€ 3.320	

Materiale e Kit per impiantistica civile - TPSEE IV anno

Denominazione	Quantità	Costo Unitario	
Kit citofonico bifamiliare	4	€ 150	€ 600
Kit videocitofonico bifamiliare	4	€ 500	€ 2000
Kit per impianto di allarme filare	4	€ 300	€ 1200
Kit per impianto di allarme senza fili GSM	4	€ 800	€ 3200
Kit di videosorveglianza LAN IP completo di 4 telecamere + accessori	4	€ 400	€ 1600
Kit pannello fotovoltaico per uso didattico completo di inverter	1	€ 2000	€ 2000
Costo Totale orientativo			€ 10.600

Materiale e Kit per progetti domotici TPSEE Anno V

Descrizione	Quantità	Costo unitario [€]	importo [€]
Motoriduttore 131:1 DC 12V 80rpm 18Kg*cm con Encoder a 64 CPR	10	€ 38,90	€ 389,00
Attuatore Lineare IP54 305mm con Feedback - motoriduttore 12V 1.6cm/s 50Kg	10	€ 96,00	€ 960,00
Pololu Jrk 21v3 USB Motor Controller con Feedback	10	€ 46,40	€ 464,00
Pololu Jrk 12v12 USB Motor Controller con Feedback	10	€ 93,90	€ 939,00
Staffa di montaggio per Attuatori Lineari IP54	20	€ 7,70	€ 154,00
Voltage Inverter con microswitches	20	€ 9,90	€ 198,00
TOUCH SENSOR "MOMENTARY"	10	€ 11,75	€ 117,50
SDVALIM9V- Cavo alimentazione presa 2-5 mm. -> 9 Vdc	20	€ 1,03	€ 20,60
Sensore Digitale di Temperatura con TCN75A	20	€ 5,50	€ 110,00
SISTEMA DI PARCHEGGIO CON BUZZER E 4 SENSORI	10	€ 38,00	€ 380,00
Costo Totale orientativo			€3.732,10

ACCESSORI PER ARDUINO

Quantità	Descrizione	Costo unitario [€]	importo [€]
3	SENSOR KIT	€ 36,00	€ 120
5	Driver L298N	€ 5,99	€ 18
4	KIT COMPLETO SENSORI RESISTENZE LED ALIMENTATORE DISPLAY LCD RFID PER ARDUINO	€ 30	€ 120
10	LED IR T*	€2,50	€ 25
10	LED IR R*	€2,50	€ 25
10	Termistori PTC	€2,00	€ 20
10	Potenzimetri a slitta	€2,00	€ 20
20	Relè 12V CC	€2,50	€ 50
10	Modulo sensore di allarme di vibrazione	€2,50	€ 25
100	Micro pulsantini NO	€ 1	€ 100
20	5 Strip connettori maschio	€2,00	€ 40
20	5 Strip connettori femmina	€ 3,00	€ 60
10	10 Fotorisistenze	€1,50	€ 15
30	Servomotori	€ 6,00	€ 180
50	LM35	€1,50	€ 75
Costo Totale orientativo			€ 893

Indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica

ANNO 2018-19 LABORATORIO DI TPSEE

Descrizione	Q.tà	Costo Orientativo	Priorità		
			Alta	Media	Bassa
Acquisto stazioni da banco saldanti e dissaldanti;	15	1.500	*		
Rinnovo parco computer con almeno 10 portatili;	10	6.000		*	
Rinnovo parco computer laboratorio 10 pc fissi;	10	6.000	*		
Acquisto n°1 LIM;	1	2.000	*		
Macchina per incisione circuiti stampati	1	1.000	*		
Stampante a laser colori.	1	500		*	
Costo Totale orientativo		€17.000	€10.500	€6.500	

Indirizzo di Meccanica e Meccatronica

ANNO 2018-19 Laboratorio Tecnologico

N.	DESCRIZIONE	Q.tà'	COSTO	PRIORITÀ		
				ALTA	MEDIA	BASSA
1	Forno per trattamenti termici	1			*	
2	Messa a norma macchina per la prova di trazione			*		
3	Microscopio metallografico	1		*		
4	Macchina CNC taglio metalli a getto d'acqua	1			*	
	Costo Totale orientativo		€25.000			

ANNO 2018-19 Laboratorio di Automazione

N.	DESCRIZIONE	Q.tà'	COSTO	PRIORITÀ		
				ALTA	MEDIA	BASSA
1	Compressore	1		*		
2	Notebook	1			*	
3	PLC	15		*		
4	Software di simulazione pneumatica e oleodinamica	15		*		
	Costo Totale orientativo		€10.000			

MATERIALE E ATTREZZATURE NECESSARIE PER I LABORATORI DELLA SEDE CENTRALE - LICEI

Laboratorio Informatica Piano Terra

N.	DESCRIZIONE	PRIORITÀ		
		ALTA	MEDIA	BASSA
15	Personal computer postazione alunni			X
1	Personal computer postazione docente	X		
1	Dispositivo per BYOD	X		
1	Proiettore ottica corta	X		
1	Stampante laser B/N		X	
1	Stampante laser colori			X
2	Smart TV 50"	X		

Laboratorio Informatica 1° Piano

N.	DESCRIZIONE	PRIORITÀ		
		ALTA	MEDIA	BASSA
15	Personal computer postazione alunni		X	
1	Personal computer postazione docente		X	
1	Proiettore ottica ultracorta	X		
1	Dispositivo per BYOD	X		

Laboratorio Informatica 2° Piano

N.	DESCRIZIONE	PRIORITÀ		
		ALTA	MEDIA	BASSA
1	Proiettore ottica ultracorta		X	
15	Personal computer postazione alunni			X
1	Personal computer postazione docente			X
1	Dispositivo per BYOD	X		

Laboratorio di Scienze

N.	DESCRIZIONE	PRIORITÀ		
		ALTA	MEDIA	BASSA
1	Software per simulazioni 3D		X	
20	Sedute per classi 2.0			X
5	Tavoli componibili per classe 2.0			X

Laboratorio di Robotica

N.	DESCRIZIONE	PRIORITÀ		
		ALTA	MEDIA	BASSA
3	Notebook	X		
6	WeDo 2.0			X
2	NAO Robot		X	
1	Dispositivo per BYOD	X		
20	Sedute per classi 2.0		X	

5	Tavoli componibili per classe 2.0		X	
---	-----------------------------------	--	---	--

I CORSI

Liceo Classico

Si pone l'obiettivo di ricomporre l'unità del sapere scientifico e umanistico, nella convinzione che la complessità della cultura contemporanea rispecchi, pur in forme mutate, quella originaria del pensiero occidentale. Pertanto, superando l'ottica di una cultura classica esclusivamente fondata sull'asse storico-retorico-umanistico, il Liceo si propone di sviluppare l'elaborazione di modalità di pensiero trasferibili e utilizzabili in contesti diversi.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO

- **Metodo ØRBERG nell'apprendimento delle lingue classiche**
- **Progetto di archeologia: restauro e catalogazione di un reperto archeologico**

Liceo Scientifico

Fornisce una sostenuta cultura generale nella quale il pensiero scientifico si armonizza con gli elementi irrinunciabili della cultura umanistica per garantire formazione e preparazione ampie ed eterogenee.

In tale quadro, la matematica e le scienze assumono un ruolo strategico sul piano culturale ed educativo per la funzione mediatrice che i loro linguaggi e metodologie svolgono nell'interpretazione del mondo reale: patrimonio considerevole di competenze e di strumenti critici spendibili nei più diversi ambiti.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO

- **Metodo ØRBERG nell'apprendimento della lingua latina**
- **Sperimentazione di Robotica**

Liceo delle Scienze Umane

L'indirizzo è caratterizzato da un'ampia proposta formativa che permette di utilizzare i contenuti di discipline diverse, convergenti e complementari. Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane; fornisce una preparazione di base rivolta al sociale e al settore pedagogico con particolare riguardo alla comunicazione e all'organizzazione; sviluppa competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativo-sociali.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO

- **Orientamento verso i servizi educativi, socio-assistenziali e le professioni sanitarie**
- **Sperimentazione di didattica laboratoriale**

Liceo delle Scienze Applicate

Il percorso del liceo delle scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle applicazioni delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e informatica.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO:

- **Comunicazione visiva e multimediale**
- **Laboratorio teatrale**
- **Insegnamento di Storia del Teatro**
- **Insegnamento di danza e discipline coreutiche**
- **Insegnamento opzionale di Storia del Cinema**

SETTORE TECNOLOGICO

Meccanica, Meccatronica ed Energia

L'indirizzo specializza gli allievi in tutte le fasi del processo industriale. Lo studente, integrando le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici con le nozioni di fisica e chimica, economia e organizzazione, sa intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese. L'indirizzo punta allo sviluppo di un'accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, unendo la varietà delle competenze tecniche alla valutazione economica e all'attenzione alle tematiche dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO:

- **Potenziamento dell'area impiantistica**

Elettronica ed Elettrotecnica

Il perito in elettronica ed elettrotecnica ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione,

elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici, sia civili che industriali, e sistemi di automazione.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO:

- **Domotica**

Trasporti e Logistica

Il perito in Trasporti e Logistica ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti alla progettazione, alla realizzazione, al mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici; opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo; sa intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO:

- **Applicazione della domotica nel settore nautico**

L'IISS "Michelangelo BARTOLO" di Pachino serve un bacino di utenza molto ampio proponendo una variegata offerta formativa sia nei corsi diurni sia in quelli serali. Ciò lo rende custode di un patrimonio formativo di grande spessore che, nella scuola del cambiamento, deve sempre essere aggiornato e migliorato per poter rafforzare la propria fondamentale funzione di centro formativo e culturale, non solo per i giovani del territorio ma per tutti coloro i quali, anche in età adulta, vogliono accostarsi allo studio.

Nella nostra scuola il corso serale è stato attivato con lo scopo di offrire una nuova opportunità di successo, che permetta agli studenti lavoratori di completare la loro identità professionale durante tutta la vita, in accordo al paradigma del *longlife learning*.

La filosofia del corso è quella di superare i modelli e le metodologie rigide applicate all'utenza diurna, realizzando un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza e il sapere di cui sono già portatori gli studenti-lavoratori, stimolando e incoraggiando la ripresa degli studi per un positivo rientro nel percorso formativo; tutto questo in linea con:

- 1) la riforma dei corsi serali delineata nel DPR 263 del 29/10/12, pubblicato sulla GURI n. 47 del 25/02/13
- 2) la circolare n. 36 emanata dal MIUR il 10/04/14 concernente le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a partire dall'a.s. 2014/2015
- 3) il Documento informativo a cura dell'USR Sicilia sull'Istruzione Degli Adulti pubblicato il 10/08/14.

Gli **indirizzi e le articolazioni attive** nel corso serale per l'a.s. 2015/2016

sono:

1. Elettronica ed Elettrotecnica, con articolazione Elettrotecnica
2. Trasporti e Logistica, con articolazione Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
3. Meccanica e Meccatronica, con articolazione Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Gli allegati alla circolare n. 36 emanata dal MIUR il 10/04/14 (linee guida per l'applicazione del DPR 263) indicano nel dettaglio tutte le discipline e i quadri orari per ognuno di tali indirizzi, mentre nel POF di Istituto sono indicati le finalità e gli obiettivi di ogni indirizzo ed orientamento, comuni fra diurno e serale.

Scopo del presente documento è **descrivere il progetto educativo-didattico del corso serale** attivo presso l'IIS "MICHELANGELO Bartolo" di Pachino, a completamento e integrazione del piano dell'offerta formativa scolastica (POF) dell'Istituto, con il quale ne condivide principi ed obiettivi. Alla stesura hanno contribuito i docenti Angelo Zacco, Stefania Tiberio, Concetto Franza, Giorgio Boscarino.

1. **Obiettivi**

Diversi sono gli **obiettivi che il corso serale si propone:**

- elevare il livello d'istruzione personale di ciascun allievo attraverso la personalizzazione e la flessibilità dei percorsi;
- ridurre la dispersione scolastica;
- innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave;
- garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze per il pieno sviluppo della persona, per l'esercizio dei diritti di cittadinanza e per il diritto alla formazione;
- perseguire il successo scolastico, con il conseguimento di un diploma;
- favorire nuovi modelli di insegnamento capaci di collocare lo studente al centro del suo

- processo di apprendimento e di orientarlo dal punto di vista personale e formativo;
- creare un ambiente formativo, di apertura e disponibilità, che promuova in ciascun individuo interessi e desiderio di nuove conoscenze;
- orientare i corsisti ad individuare e sfruttare le proprie capacità e attitudini;
- rafforzare la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi con gli altri;

In funzione di quanto sopra evidenziato, sul piano operativo gli interventi sono volti a:

- dedicare maggiore attenzione all'accoglienza, alla diagnosi delle competenze, al sostegno, alla rimotivazione anche attraverso il ricorso a materiali appositamente prodotti (progetti di accoglienza, test di ingresso, schede diagnostiche, griglie di osservazione, ecc.) e ad una mirata attività di coinvolgimento dei docenti;
- organizzare la didattica per moduli che, consentendo il massimo grado di elasticità all'insegnamento, permetta in particolare l'adattabilità del percorso ad esigenze diversificate e costituisca spazi fisiologici ad interventi diretti a fornire sostegno metodologico utile al processo di auto-orientamento
- stipulare un "Patto formativo individuale" tra lo studente e la scuola, un documento cittadino in cui sono raccolte le conoscenze dello studente, le sue capacità e le competenze formali, non formali ed informali; attraverso tale strumento si attua un approccio diverso all'esperienza maturata dall'alunno nel corso della sua esperienza.

2 Utenza

Al corso serale operante presso l'IIS "Bartolo" di Pachino possono iscriversi:

1. Maggiorenni in possesso della licenza di scuola media
2. Adulti che desiderino ridefinire la propria identità professionale
3. Giovani ed adulti che hanno interrotto gli studi e desiderano riprenderli
4. Stranieri (UE ed extra UE) che abbiano frequentato la scuola dell'obbligo nei paesi di origine

3 Organizzazione didattica

Risponde alle specifiche esigenze dell'utenza e alla diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative: per ogni studente si seguirà un percorso formativo consono alle richieste e agli interessi personali, adeguato ai suoi bisogni.

Si attueranno pertanto, interventi individualizzati attraverso:

- somministrazione di esercizi e prove a difficoltà graduata;
- guida a un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo;
- guida all'uso di un linguaggio specifico appropriato.

4 Iscrizione, assegnazione al periodo didattico, riconoscimento crediti

La persona interessata chiede l'iscrizione al corso serale specificando la specializzazione e il periodo di collocamento iniziale desiderato: primo biennio, secondo biennio o terzo periodo. All'atto dell'iscrizione ogni domanda viene analizzata dal **gruppo di lavoro permanente per la personalizzazione del curriculum, che attraverso colloqui individuali indica la collocazione dell'alunno nel periodo più appropriato**, in base alle aspirazioni ed esigenze personali e alle conoscenze pregresse, operando anche attraverso colloqui individuali, mediante il riconoscimento di:

1. **crediti formali** in possesso dell'alunno, ossia quei crediti certificati da studi e/o titoli conseguiti nell'ambito del sistema di istruzione e formazione ed universitario
2. **crediti non formali** in possesso dell'alunno, ossia conseguiti al di fuori del sistema di istruzione e formazione ed universitario
3. **crediti informali**, frutto di esperienze in ambito lavorativo, familiare e del tempo libero e/o conoscenze e competenze personali

In base ai crediti posseduti, lo studente può richiedere **l'esonero della frequenza e quindi anche dalla valutazione** per tutte quelle UDA (o eventualmente intere discipline) per le quali ha già acquisito la relativa competenza.

Il riconoscimento dei crediti avviene tramite la somministrazione di **test di ingresso** per coloro che si iscrivono la prima volta, al fine di verificare il reale possesso di competenze e conoscenze

5 Libretto formativo

Il Libretto formativo è un documento relativo al singolo studente il cui scopo è:

- Raccogliere tutte le informazioni anagrafiche dello studente
- Includere il curriculum scolastico dello studente, ivi compresi i titoli di studio, le esperienze formative, i crediti formali, non formali ed informali dichiarati
- Contenere il percorso di studio personalizzato, indicando per ogni periodo il quadro completo di tutte le discipline, e per ognuna lo stato (credito conseguito o meno, natura del credito e dove e quando è stato conseguito se presente)
- stabilire in maniera congiunta obiettivi e scelte procedurali (obblighi dello studente, dei docenti, della scuola), ossia il cosiddetto patto formativo

6 Multimedialità

Il corso serale opera in campo didattico con gli strumenti multimediali : parte delle dispense saranno fruibili anche online, sul sito istituzionale del corso serale.

PERCORSI EDUCATIVI

Il percorso educativo del Settore Liceale non solo consente di raggiungere una considerevole cultura generale, ma al tempo stesso un bagaglio specifico, caratterizzante i distinti percorsi (4 indirizzi); permette, inoltre, ai discenti di scegliere in modo motivato e proficuo il corso di studi universitari per il quale si sentono più inclini o un qualificato e specifico inserimento nel mondo del lavoro e nel tessuto sociale.

Il percorso del Settore Tecnologico fornisce una soddisfacente cultura generale e accurate conoscenze teoriche e applicative spendibili in ampi contesti di studio, professionali e di lavoro, nonché una gamma di abilità cognitive necessarie a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumendo progressivamente anche responsabilità per la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti.

PIANI DI STUDIO

LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	1	1			
Storia del teatro			1	1	
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geografia	1	1			
Storia	2	2	2	2	2
Storia del teatro			1	1	
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Geografia	1	1			
Storia	2	2	2	2	2
Storia del teatro			1	1	
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	4	4	5
Sociologia			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia e Psicologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Storia del teatro			1	1	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geografia	1	1			
Storia	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia del teatro			1	1	
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)*	3	3(2)			
Scienze integrate (Chimica)*	3	3(2)			
Tecnologie e tecniche di rappr.ne grafica*	3	3(2)			
Tecnologie informatiche*	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Elettronica ed Elettrotecnica			7(3)	6(3)	6(3)
Sistemi Automatici			4(2)	5(2)	5(3)
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici			5(3)	5(4)	6(4)
Ore settimanali	32	32	32	32	32

*tra parentesi le ore di compresenza

Per l'anno in corso è previsto l'insegnamento di Storia del teatro nel secondo biennio e il potenziamento di Laboratorio di Elettronica ed Elettrotecnica al triennio.

ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia del teatro			1	1	
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) *	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica) *	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappr.ne grafica *	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche *	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, macchine ed energia *			4(2)	4(2)	4(2)
Sistemi e automazione *			4(3)	3(2)	3(2)
Tecnologie mecc. di processo e prodotto *			5(3)	5(3)	5(3)
Disegno, progettazione e org.ne ind.ale *			3	4(2)	5(3)
Ore settimanali	32	32	32	32	32

*tra parentesi le ore di compresenza

Per l'anno in corso è previsto l'insegnamento di Storia del teatro nel secondo biennio e il potenziamento di Impiantistica.

ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO, OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Storia del teatro			1	1	
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) *	3	3(2)			
Scienze integrate (Chimica) *	3	3(2)			
Tecnologie e tecniche di rappr. grafica *	3(2)	3			
Tecnologie informatiche *	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione *			3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo *			5(3)	5(4)	8(6)
Meccanica e macchine *			3(2)	3(2)	4(2)
Logistica *			3	3(2)	
Ore settimanali	32	32	32	32	32

*tra parentesi ore in compresenza

Per l'anno in corso è previsto l'insegnamento di Storia del teatro nel secondo biennio e il potenziamento di Impiantistica.

Opzione: Conduzione del Mezzo Navale (settore Uff. di coperta); Opzione: Conduzione di ApparatI, Impianti Marittimi (settore Uff. di macchina).	1° biennio		2° biennio	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2
Storia		3	2	2
Matematica	3	3	3	3
Diritto ed economia		2	2	2
Scienze integrate		2		
Fisica *	3(1)	2(1)		
Chimica *	2(1)	3(1)		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica *	3(1)	3(1)		
Tecnologie informatiche *	3(1)			
Scienze e tecnologie applicate	3			
Elettrotecnica, elettronica e automazione *			2(2)	2(1)
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo *			2(1)	2(2)
Meccanica e macchine *			4(3)	5(3)
Logistica			2	2
Ore settimanali	22	23	22	23

*tra parentesi ore in compresenza

	Meccanica	Elettronica
	5° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3
Lingua inglese	2	2
Storia	2	1
Matematica	3	3
Meccanica e Macchine	3	
Tecnologia Meccanica *	4(2)	
Automazione *	2(2)	
Disegno, progettazione ed org.ne ind.le *	3(3)	
Diritto ed economia		2
Sistemi Automatici *		3(2)
Elettronica ed Elettrotecnica *		5(2)
Tecnologia e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici *		4(3)
Ore settimanali	22	23

*tra parentesi ore in compresenza

DIPARTIMENTI

Nella scuola sono attivi i seguenti dipartimenti disciplinari:

- **DIPARTIMENTO UMANISTICO**
- **DIPARTIMENTO SCIENTIFICO**
- **DIPARTIMENTO TECNOLOGICO**

I Dipartimenti Disciplinari, costituiti da tutti i docenti della scuola per classe di concorso e affinità di insegnamento, definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'Istituto, delle varie discipline; scopo del lavoro dei Dipartimenti è quello di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi.

In particolare i Dipartimenti precisano:

- le finalità generali dell'insegnamento della materia
- gli obiettivi specifici
- i saperi essenziali
- le metodologie di lavoro
- i criteri di valutazione
- le prove comuni per competenze da effettuare durante l'anno per classi parallele

Sulla base di quanto stabilito dai diversi Dipartimenti, i Consigli di Classe operano interventi e stabiliscono obiettivi coerenti, chiari e uniformi: l'alunno, per sentirsi partecipe della realtà che lo circonda e acquistare autostima e sicurezza nelle sue capacità, deve avere chiaro cosa gli viene richiesto, sia come profitto sia come comportamento, conoscendo a priori rispettivamente criteri di valutazione e obiettivi trasversali.

Occorre, quindi, che ciascun Consiglio di Classe individui con chiarezza le abilità, riferendole a ciascuna delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Educazione alla cittadinanza democratica

Rispetto delle idee altrui; educazione alla civile convivenza (rispetto delle persone, dei luoghi, dei beni comuni, delle regole della vita della comunità scolastica e delle leggi dello stato); educazione all'iniziativa per il miglioramento della vita comunitaria, dentro e fuori la scuola; educazione alla responsabilità individuale ed al rispetto degli impegni assunti.

Attività previste: *incontri con esperti sulla tematica della legalità*

Educazione alla meticolosità rigorosa

Intesa come acquisizione di un abito mentale che consenta al soggetto di affrontare ogni problema in modo razionale e obiettivo, libero da pregiudizi e da un approccio immediato ed emotivo.

Attività previste: *partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione su tematiche di forte rilevanza sociale (violenza di genere)*

Educazione al discernimento, all'analisi, alla valutazione

Intesa come potenziamento degli strumenti che rendano il soggetto capace di orientarsi in maniera autonoma e consapevole nella miriade di informazioni indifferenziate tipica della nostra società, in campo estetico e politico.

Attività previste: *incontri con esperti del settore (Ordine dei giornalisti)*

Educazione alle relazioni interpersonali

Per la creazione di un ambiente sereno, dove sviluppare la tolleranza intesa come rispetto delle idee e della cultura altrui, l'amicizia, le relazioni sociali.

Attività previste: *sportello d'ascolto CIC*

Educazione allo spiccato spirito per la ricerca e l'arte

Come promozione dell'interesse individuale e di gruppo per gli argomenti più significativi delle varie discipline; avviamento graduale alle tecniche della ricerca, offerta di attività extracurricolari che allarghino l'orizzonte strettamente scolastico con stimoli ad approfondire o ad ampliare gli interessi.

Attività previste: *iniziative culturali, attività creative, viaggi e visite guidate, seminari.*

Educazione alla salute e al rispetto per l'ambiente

Come promozione di attività sull'educazione alimentare, sul pronto soccorso, sull'educazione sessuale, sulla sicurezza ecc., e come sensibilizzazione sui problemi inerenti al fumo, alle tossicodipendenze e all'inquinamento ambientale.

Attività previste : *Progetto Icaro – Seminari di Gestalt – collaborazione con l'ASP 8 di Siracusa*

Educazione all'autoimprenditorialità

Come promozione di attività che forniscano ai giovani le competenze utili per diventare imprenditori, funzionali allo sviluppo di idee concrete di avvio d'impresa al termine delle scuole superiori, e come sviluppo dell'assunzione del rischio, della capacità di elaborare un'idea per farla diventare un prodotto o un servizio, orientandosi verso i risultati e la creatività.

Attività previste: *progetti di alternanza scuola-lavoro*

Imparare ad imparare

Promozione dell'abilità che consente di perseguire obiettivi di apprendimento auto-regolato, cioè basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di

un apprendimento come processo socialmente connotato. L'abilità di "*perseverare*" nell'apprendimento, lungi dal limitare il concetto ad una serie di capacità puramente tecniche e strumentali, apre la via alla considerazione dell'imparare a imparare come una *competenza personale*.

Attività previste: *apprendimento per competenze nell'attività didattica quotidiana attraverso un approccio metacognitivo*

COMPETENZE TRASVERSALI

“Competenze trasversali” è l’espressione usata per denominare un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi (dai più elementari ai più complessi) ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Sono abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

Tali abilità connotano il modo di impostare e di regolare la personale esperienza di lavoro e si **specificano ulteriormente e progressivamente nel corso dell’apprendimento e della storia lavorativa della persona.**

Gli standard minimi e gli indicatori relativi alle competenze trasversali sono, dunque, collocati nella prospettiva della formazione come processo di costruzione del sé (**Bildung**), in cui il soggetto è “attore” della sua crescita professionale e umana.

Tale approccio, rilevante anche ai fini della impostazione della progettazione formativa, consente di enucleare **tre grandi categorie di operazioni che la persona compie nel lavorare**, fondate su processi di diversa natura (**cognitivi, emotivi, relazionali e motori**):

- 1. diagnosticare** le caratteristiche dell’ambiente, del compito e del ruolo assegnato;
- 2. mettersi in relazione adeguata** con l’ambiente fisico, tecnico e sociale;
- 3. predisporre ad affrontare e gestire** operativamente l’ambiente, il compito e il ruolo, sia mentalmente che a livello della condotta finale.

Tali macro-categorie si trovano al centro del sistema operativo della persona e si connettono, da un lato, alle risorse cognitive (conoscenze) e psicosociali della persona (valori, atteggiamenti, motivazioni, identità) e, dall’altro lato, alle specifiche esigenze del contesto lavorativo.

DIAGNOSTICARE (Azione relativa ai processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione)

Standard minimo delle competenze

Il soggetto è in grado di:

1. Evidenziare le proprie motivazioni principali riguardo al personale progetto professionale di sviluppo;
2. Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi.

COMUNICARE (Azione relativa alle interazioni sociali in un contesto organizzativo)

Standard minimo delle competenze

Il soggetto è in grado di:

1. *"Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro"* ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);
2. *"Lavorare in gruppo"* ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;
3. *"Negoziazione"* ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo.

AFFRONTARE (Azione relativa alle strategie di azione)

Standard minimo delle competenze

Il soggetto è in grado di:

1. *"Potenziare l'autoapprendimento"* - ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative;
2. *"Affrontare e risolvere problemi"* - ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto;
3. *"Gestire variazioni organizzative"* - ovvero impostare, decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie.

TRASVERSALITÀ GENERALI

Essere in grado di:

- **Valorizzare** le diversità offrendo a tutti gli alunni pari opportunità di crescita, valorizzando da un lato l'eccellenza, sostenendo e incoraggiando dall'altro le situazioni di ritardo, di difficoltà di apprendimento, mediante interventi individualizzati da attuarsi in classe o in contesti diversi;
- **Concorrere** a un adeguato orientamento di genere che tenga conto dei mutamenti sociali e radicare la coscienza di genere in una visione dei percorsi culturali;
- **Promuovere** la cultura della sicurezza e garantire l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni materiali;
- **Affrontare** situazioni nuove con autonomia decisionale;
- **Realizzare** una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- **Padroneggiare** il proprio orientamento per una progettazione consapevole del futuro.

COMPETENZE IN USCITA DEL PERCORSO LICEALE

Lo studente deve essere in grado di:

- esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;
- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di **affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro**. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica, basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche socio-linguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

COMPETENZE IN USCITA DEL PERCORSO TECNOLOGICO

Lo studente deve essere in grado di:

- esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e correttezza;
- operare autonomamente su sistemi CAD, CAM, CAE .
- possedere specifiche competenze nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- esprimere le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti e nella realizzazione dei processi produttivi;
- operare nella manutenzione preventiva e ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici;
- dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- disporre di conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi.
- adattarsi ai continui mutamenti nei processi produttivi, nei prodotti e negli strumenti utilizzati per la progettazione, la realizzazione e la manutenzione delle imbarcazioni.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**".

In considerazione della varietà delle tipologie dei quadri orario previste nei diversi ordinamenti, delle situazioni oggettive rilevate e dei casi prospettati, anche a seguito di quesiti presentati, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni finalizzate ad una corretta applicazione della normativa in oggetto.

Occorre considerare in via preliminare che la medesima disposizione, relativa alle validità dell'anno scolastico, era già prevista per gli studenti della scuola secondaria di primo grado (cfr. articolo 11 del D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59, successivamente richiamato e integrato dall'art. 2, comma 10, del Regolamento stesso). Pertanto le indicazioni che seguono valgono sia per gli studenti della scuola secondaria di primo grado che per quelli dei licei e degli istituti tecnici e professionali del secondo ciclo di istruzione.

Finalità

Le disposizioni contenute nel Regolamento per la valutazione degli alunni, che indicano la condizione la cui sussistenza è necessaria ai fini della validità dell'anno scolastico, pongono chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La finalità delle stesse è, infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Ed invero anche le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni.

Monte ore annuale

Sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

In tale prospettiva risulta improprio e fonte di possibili equivoci il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dai calendari scolastici regionali, anziché alle ore definite dagli ordinamenti della scuola secondaria di primo grado e dai quadri-orario dei singoli percorsi del secondo ciclo. Infatti va precisato che il numero dei giorni di lezione previsto dai calendari scolastici regionali costituisce l'offerta del servizio scolastico che deve essere assicurato alle famiglie, mentre il limite minimo di frequenza richiesto dalle menzionate disposizioni inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente.

Per le stesse ragioni, considerato il riferimento al monte ore annuale, è ininfluenza il fatto che l'orario settimanale delle lezioni sia organizzato su sei o cinque giorni.

Le istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, vorranno definire preliminarmente il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

Personalizzazione del monte ore annuale

L'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004 e i richiamati articoli 2 e 14 del Regolamento parlano espressamente di "orario annuale personalizzato".

A riguardo è opportuno precisare che tali riferimenti devono essere interpretati per la scuola secondaria di primo grado alla luce del nuovo assetto ordinamentale definito dal D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 (in particolare dall'art. 5) e, per la scuola secondaria di secondo grado, in relazione alla specificità dei piani di studio propri di ciascuno dei percorsi del nuovo o vecchio ordinamento presenti presso le istituzioni scolastiche.

L'intera questione della personalizzazione va, comunque, inquadrata per tutta la scuola secondaria nella cornice normativa del D.P.R. 275/99 e, in particolare, degli art. 8 e 9 del predetto Regolamento.

Pertanto devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe.

Comunicazioni allo studente e alla famiglia

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno; pubblica altresì all'albo della scuola le deroghe a tale limite previste dal Collegio dei Docenti.

Si segnala inoltre la necessità di dare, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna istituzione scolastica e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Per l'anno scolastico in corso la scuola, salve restando le altre indicazioni contenute nella presente nota, definirà nella sua autonomia organizzativa modalità e tempi di comunicazione alle famiglie.

Scrutinio finale

Va, infine, ricordato che l'art. 14, comma 7, del Regolamento prevede in ogni caso che "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

Pratica sportiva agonistica

Per le assenze dovute allo svolgimento della pratica sportiva agonistica, si fa rinvio alla specifica nota n. 2065 del 2 marzo u.s. della Direzione Generale per lo studente.

LA VALUTAZIONE

Nella valutazione globale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, ma anche al punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei molteplici aspetti costitutivi: situazione di partenza e prerequisiti, capacità di apprendimento, modalità di lavoro e di studio, interesse, impegno, partecipazione alle attività, autonomia, disponibilità a relazionarsi con gli altri e al rispetto delle regole.

Pertanto la **valutazione** non si configura come un giudizio quantitativo sull'alunno, ma come accertamento del suo processo di apprendimento; è quindi una **valutazione formativa** che serve ad appurare l'azione della Scuola e offre i suggerimenti per eventuali necessarie modifiche. Di conseguenza nel processo valutativo non solo si osserva il percorso dell'alunno e si registrano i risultati, ma si cerca d'individuare le motivazioni che hanno indotto a risultati d'insuccesso, sì da poter predisporre strategie di recupero e piani d'intervento differenziati.

Valutazione diagnostica

La valutazione diagnostica viene effettuata per l'accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali, posseduti dall'alunno, essa inoltre aiuta a identificare le conoscenze e le abilità, peculiari del discente al fine di verificarne i prerequisiti in modo da avviare l'itinerario formativo.

Sulla base delle informazioni ottenute, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei requisiti prefissati.

Valutazione formativa

Si realizza nel pieno del percorso formativo ed interviene durante i processi di apprendimento con lo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stia acquisendo e rispetto a quali altre abilità incontri difficoltà: gli insegnanti possono quindi attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che appaiono più opportuni. La valutazione formativa, nell'Istituto "Michelangelo Bartolo" viene effettuata secondo i criteri della valutazione europea delle competenze:

- **D - livello Iniziale**
- **C - livello Base**
- **B - livello Intermedio**
- **A - livello Avanzato**

Valutazione sommativa o finale

La valutazione sommativa o finale rappresenta la verifica non solo dell'operato dell'alunno, ma anche quello del docente nel perseguimento di quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale.

Gli scopi più importanti sono:

- l'espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun discente;
- l'analisi complessiva della qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute;
- l'analisi della produttività qualitativa e quantitativa della scuola.

La valutazione finale è effettuata in base ai seguenti elementi:

- crescita culturale in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite
- progressi conseguiti rispetto al livello di partenza
- impegno profuso ed assiduità nella frequenza
- partecipazione al dialogo educativo

- partecipazione ad attività integrative e complementari
- lavori di approfondimento.

Nel corso dell'anno verranno effettuate due simulazioni della Terza Prova dell'Esame di Stato, riguardanti le classi quinte nei modi e nei tempi decisi dai singoli Consigli di Classe.

Monitoraggio delle competenze acquisite

Dalle risultanze del RAV è emerso che gli standard di prestazione degli alunni dell'Istituto si collocano su livelli inferiori alla media nazionale, regionale e provinciale, e che questi livelli sono ulteriormente differenziati tra i vari indirizzi. Si rende necessaria, pertanto, l'esigenza di attivare processi di allineamento degli apprendimenti allo scopo di ridurre la varianza (programmazione per competenze e obiettivi comuni su classi parallele) e di monitorare, attraverso prove comuni per classi parallele su indirizzi diversi, l'avvenuta acquisizione delle competenze indicate dagli obiettivi specifici comuni di apprendimento nell'asse linguistico e logico-matematico. Tali prove di verifica, con l'utilizzo di specifici protocolli, svolgono la duplice funzione di accertare la qualità sia dell'apprendimento per competenze, sia dell'insegnamento.

Le verifiche a classi parallele su indirizzi diversi prescindono da un' uniformità di contenuti di insegnamento (oggetti della materia insegnata, autori, testi, argomenti), e si basano sulla programmazione didattica per competenze adottata dall'Istituto.

Al fine di ottenere risultati attendibili, all'interno dei Dipartimenti i docenti si coordinano per somministrare nei mesi di dicembre e aprile prove sperimentali di monitoraggio con indicatori di competenza paragonabili. In base ai risultati ottenuti in tali prove, i Dipartimenti attiveranno interventi di recupero e di potenziamento adottando la metodologia delle classi aperte attraverso la costituzione di gruppi di livello omogenei.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti e concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno allievo, ai processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La verifica

La verifica è importante tanto per il docente quanto per il discente: **al primo consente** di valutare se stesso e la propria forza educativa e comunicativa, di conoscere la condizione della classe e gli suggerisce gli interventi idonei per rimuovere ostacoli; **al secondo** serve per capire i propri errori e correggerli, sollecitando nel contempo più ampie spiegazioni.

Le prove di verifica devono rispondere a tre requisiti: validità, attendibilità, funzionalità; a tale scopo sono da evitare le interrogazioni programmate che potrebbero indurre l'alunno a studiare solo in vista dell'interrogazione, distogliendolo da un impegno assiduo e costante.

Tipologia delle prove di verifica

Le prove di verifica utilizzate si diversificano in base:

- alle caratteristiche della prestazione richiesta (orali, scritte, grafiche, pratiche)
- al tempo di somministrazione (iniziali, intermedie, finali)
- al numero degli alunni coinvolti (individuali, collettive, di gruppo).

In relazione al tipo di stimolo offerto da una prova e al tipo di risposta che la stessa può sollecitare si è soliti prendere in considerazione tre tipologie di prove a seconda del grado di strutturazione:

Prove non strutturate - Le risposte non sono univoche e non predeterminabili: interrogazione, tema, riassunto, relazione, articolo, saggio breve, recensione, traduzione testi.

Prove strutturate - Le risposte sono univoche, oggettive e predeterminabili per cui le prestazioni possono essere misurate con precisione per mezzo di: quesiti (vero/falso, corrispondenza, scelta multipla, completamento), problemi a soluzione rapida, test motori, prove grafiche, soluzione di problemi e di esercizi.

Prove semi-strutturate - Le risposte non sono univoche ma in gran parte predeterminabili, grazie ai vincoli posti negli stimoli: composizione, saggio breve, articolo di giornale con documenti, riassunto di testi predeterminati, intervista, relazione-esperimento di laboratorio, analisi di testo, trattazione sintetica di argomento, prove motorie, traduzione di testi.

Valutazioni Trimestrali e Pentamestrali

Per le discipline che prevedono la verifica scritta, nel corso del trimestre verranno effettuate due prove scritte (una formativa e una sommativa), mentre nel pentamestre ne verranno effettuate quattro (due formative e due sommative).

I Consigli di Classe comunicano il livello formativo acquisito dagli studenti attraverso:

- la pagella relativa allo scrutinio del Trimestre (metà di dicembre)
- il “pagellino” a metà del pentamestre (marzo)
- la pagella e la pubblicazione dei quadri con i risultati relativi allo scrutinio finale (giugno)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del **decreto legge 1 settembre 2008, n. 137**, convertito, con modificazioni dalla **legge 30 ottobre 2008, n. 169**, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono al riconoscimento delle libertà altrui.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di comportamento alla fine del I e del II quadrimestre e nelle schede di valutazione bimestrale (pagellino). La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

La votazione insufficiente è attribuita dal Consiglio di Classe in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità.

Nella valutazione del comportamento si tengono presenti, in particolare, l'atteggiamento nelle relazioni interpersonali e l'impegno di lavoro.

Il comportamento sociale considera:

- il rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario, che si manifesta nella buona educazione e nell'evitare atteggiamenti di bullismo
- il rispetto delle norme che regolano la vita scolastica
- il saper riconoscere i meriti altrui e saper ringraziare
- la disponibilità ad aiutare gli altri
- il controllo delle proprie emozioni onde evitare atti inconsulti
- il rispetto delle suppellettili e delle strutture scolastiche
- il corretto comportamento durante le visite guidate, le gite ed i viaggi d'istruzione.

Il comportamento di lavoro considera:

- la puntualità e la frequenza assidua alle lezioni
- la precisione nel portare i libri e le attrezzature scolastiche necessarie
- la puntualità nell'eseguire i compiti a casa
- la tempestività nel giustificare le assenze
- la costanza e la continuità nel lavoro scolastico
- l'atteggiamento collaborativo durante le lezioni e le altre attività scolastiche
- la capacità di organizzare il proprio studio ed il proprio lavoro
- le assenze collettive
- i provvedimenti disciplinari

Credito scolastico

Il credito scolastico rappresenta il punteggio relativo all'andamento degli studi, attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni. Tale punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva, raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata dai Consigli di Classe.

Ai fini dell'attribuzione del credito formativo sono presi in considerazione:

- attività di volontariato presso associazioni istituzionali di utilità sociale
- attività sportiva agonistica
- studio presso conservatorio musicale
- certificazioni in lingua straniera non incluse nei progetti scolastici.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

PREAMBOLO

La **legge 107/2015**, all'art. 1 c. 14.4, ridefinisce il percorso di costruzione del Piano dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche autonome, consegnando al Dirigente Scolastico l'onere di delineare gli indirizzi generali delle attività didattiche e delle scelte gestionali e amministrative, sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano triennale: *“Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto”*.

A ben vedere, il comma 14.4 della Buona Scuola conduce a compimento il processo di autonomia delle istituzioni scolastiche, e di conseguente assunzione di responsabilità degli attori coinvolti, avviato nel lontano 1997 con la **legge 59** del ministro Bassanini.

Dopo la Bassanini, il **d.leg. 59/98** infatti recitava:

- art.2: *“Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali”*.
- Art. 3: *“Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2 il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni”*.
- Art. 4: *“Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale”*.

Il **D.P.R. 275/99**, che finalmente istituiva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, introduceva il Piano dell'Offerta Formativa, che veniva così delineato:

- Art. 1: *“Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa (...)”*.
- Art. 5, c. 1: *“Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa”*.

Infine, il **d.leg. 165/2001** definiva in maniera organica la responsabilità del dirigente della scuola autonoma, nel quadro dei principi costituzionali che governano l'azione delle amministrazioni pubbliche:

Art. 2, c. 1: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici”*.

Art. 5. 1: *“Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l’attuazione dei principi di cui all’articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell’azione amministrativa”.*

Art. 25, c. 3: *“ Nell’esercizio delle competenze di cui al comma 2, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l’esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni”.*

La facoltà di indirizzo del Dirigente Scolastico interpreta perciò la *ratio* di un processo di devoluzione di responsabilità dalle istituzioni scolastiche centrali a quelle periferiche e autonome che data ormai quasi un ventennio.

Tale processo di responsabilizzazione non investe la sola figura dei dirigente, distribuendosi in maniera diffusa su ciascun membro della comunità scolastica, autore e attore insieme di processi molteplici e complessi che hanno come fine il miglioramento degli apprendimenti e della competenze delle nuove generazioni e, in ultima istanza, lo sviluppo materiale e morale del territorio e della nazione.

In questa prospettiva la legge 107/2015 della *Buona Scuola*, portando a compimento l’autonomia scolastica, diventa l’opportunità di una sfida appassionante per tutte le professionalità della scuola, chiamate certo a rispondere dei processi avviati nell’istituzione ma pure riscattate dalla passività esecutoria di un organismo fatto di circolari e programmi ministeriali e, invece, ora aperto alle intuizioni, all’entusiasmo, alla voglia di fare e di scommettersi di professionisti seri e responsabili che concorrono tutti a obiettivi di cultura, formazione e organizzazione funzionale di un meccanismo complesso che, come nello storico apologo di Menenio Agrippa, può funzionare solo quando tutte le sue parti lavorano in sintonia e accordo.

SCENARIO

Nel comma 1 dell’art. 1 della legge 107 si agita il sentimento di inquietudine che innerva le moderne società occidentali, passate dagli orizzonti pieni di speranze dell’era industriale alle incertezze e alle apprensioni della civiltà postindustriale e globale.

La stessa struttura periodale del comma, che sposta la proposizione principale alla fine di un lunghissimo elenco di affanni da esorcizzare (dispersione, abbandono, diseguaglianze sociali e territoriali, diritto allo studio, pari opportunità) dà voce al respiro angosciato di un contesto storico estremamente complesso nel quale la scuola fatica ad *“...affermare il ruolo centrale nella società della conoscenza”*, quando è assolutamente urgente che ciò avvenga nei modi più efficaci ed incisivi.

Il richiamo legislativo alla *società della conoscenza* costituisce lo sfondo nel quale collocare l’interpretazione della legge e la ricerca di senso della scuola nel frangente storico che è in atto.

Esso richiama non solo il motivo di un’economia post capitalista nel quale il *“bene”* che produce ricchezza sembra essersi spostato dalla tangibilità del *“prodotto industriale”* all’immaterialità del sapere, delle idee geniali di uno Jobs e di uno Zuckenbergh ma anche del fiuto per il bello di un Dolce e Gabbana o di uno Spielberg; non solo il moltiplicarsi incessante di fonti di formazione e informazione agili e giovani, che risucchiano la scuola nel limbo di una crisi alla quale essa non era preparata, per la perdita improvvisa di un monopolio secolare e per la lentezza a muovere un apparato vecchio ed elefantino non avvezzo al mutamento di ritmi e linguaggi. Il richiamo alla società della conoscenza è soprattutto il porre al centro dell’attenzione quella *“liquidità”*, come felicemente detto da *Zygmunt Bauman*, che costituisce lo sfondo antropologico dei mutamenti in atto nel contesto economico e sociale della civiltà occidentale.

Nella *“modernità liquida”* l’individuo perde i contorni di certezza che hanno disegnato i destini dell’uomo sulla terra, il suo ruolo nel mondo, i suoi rapporti con la natura e con gli altri, si fa informe, liquido, e l’ansia di darsi una forma lo spinge ad una facile adattabilità: l’adattamento richiesto però dalle fauci voraci ma anche volubili del mercato. Soprattutto è cambiata la sua *dimensione del tempo*: l’incertezza cancella

l'orizzonte futuro e l'assenza di fede nelle "sorti magnifiche e progressive" chiude lo sguardo in una bolla "presente" indistinta e soffocante.

Sostiene Bauman:

"Questa è la prima generazione del dopoguerra che ha di fronte la prospettiva di una mobilità verso il basso. I genitori di questi figli erano abituati ad attendersi, di fatto, che i propri ragazzi aspirassero a, e raggiungessero, mete più alte di quelle che essi riuscivano a (o erano autorizzati da una situazione ormai superata a sperare di) conseguire: si attendevano che la "riproduzione del successo" intergenerazionale battesse i loro record con la stessa facilità con cui essi avevano potuto superare i successi di chi li aveva preceduti. (...) Non c'è stato nulla che abbia potuto prepararli all'arrivo del nuovo mondo duro, freddo e inospitale in cui i voti hanno perso il loro valore, i meriti guadagnati si sono svalutati, le porte hanno finto di schiudersi e si sono subito richiuse ed essi si sono ritrovati a vivere in un mondo di lavori volatili e disoccupazione ostinata, di fugacità di prospettive e durevolezza di sconfitte, di un nuovo mondo di progetti nati morti, di speranze frustrate e opportunità che brillano per la loro assenza (...) Continuiamo a vivere in una società capitalistica, ma i capitalisti che comandano e dettano l'agenda non sono più i proprietari di miniere, porti, fabbriche d'acciaio o di automobili (...) I patrimoni più cospicui si trovano adesso nella gestione e nella allocazione delle finanze, nell'invenzione di gadget tecnologici, strumenti di comunicazione, trovate di marketing o della pubblicità, e nell'universo delle arti e dell'intrattenimento; in altre parole, in nuove, finora inesplorate ma immaginifiche e fulminanti idee. Sono le persone con idee brillanti e utili (leggasi: vendibili) che oggi abitano le stanze dei piani alti. Sono persone del genere che contribuiscono soprattutto a ciò che attualmente viene comunemente definito "la crescita economica". Le principali risorse di cui è fatto il capitale, e il possesso e la gestione delle quali forniscono la fonte massima del benessere e del potere sono oggi, nell'era post-industriale, la conoscenza, l'invenzione, l'immaginazione, la capacità di pensare e il coraggio di pensare in modo differente - qualità che le università vennero invitate a creare, disseminare e instillare".

La scuola italiana, che la legge 107 chiama a ridefinire nell'abito dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, si colloca in questo quadro di trasformazioni profondissime ed epocali.

In una sua lezione all'INDIRE, nel 2014, Bauman ha esaminato il cambiamento di ruolo dell'insegnante, passato da un modello "missile balistico", custode di un sapere solido che veniva "sparato" con la forza dell'autorità sull'alunno, a un modello mobile, aperto, in continuo divenire, dove l'autorità dell'insegnante viene messa in discussione e deve essere continuamente rinegoziata; dove la scuola risente "...della concorrenza di forme di trasmissione del sapere più allettanti, come il web e la televisione, che inondano gli individui con nozioni confezionate secondo la logica dell'*entertainment* e più appetibili da consumare."

E però proprio in questo mondo il ruolo della scuola diventa insostituibile e drammaticamente urgente, per la necessità di dare ordine alla sovrabbondanza delle informazioni e una via di personale e autonoma sicurezza a nuove generazioni spaesate, timorose di annegare nel terreno vasto e "liquido" dei nostri tempi.

In questo mondo anche il ruolo dell'insegnante ridiventa insospettabilmente cruciale, la lanterna che fa luce nel buio indistinto illuminando ciò che è affidabile e rilevante.

Compiti nuovi e terreni di responsabilità inesplorati, che la scuola non può però più assolvere nella stabilità dei suoi cicli tradizionali, delle sue promozioni, dei suoi esami e dei suoi diplomi; che la costringono a rendersi flessibile, ad allargare lo sguardo e a guardare ad una sua responsabilità affidabile e permanente che accompagni le persone lungo l'intero corso della vita.

IL CONTESTO

L'istituto "Michelangelo Bartolo" è collocato in un bacino di felice incidenza economica, con un settore primario legato alla pesca e all'agricoltura, caratterizzato dalla presenza di prodotti agricoli con marchio D.O.P. e I.G.P., e un settore terziario, legato al turismo culturale, enogastronomico ed estivo di significativo rilievo. Ciononostante, il contesto di Pachino e Portopalo risente delle tipiche contraddizioni delle società meridionali, con la persistenza di ampi settori di disagio, aggravati dalla crisi degli ultimi anni e da flussi immigratori endemici nel territorio, che non hanno ancora dato luogo a forme compiute di integrazione.

Le contraddizioni del quadro economico sociale si riflettono nella struttura dell'istituto, con un settore liceale caratterizzato da ESCS medio alto (almeno negli indirizzi Classico e Scientifico), che consente un'interlocuzione didattica proficua con le famiglie e il ricco associazionismo locale, e un settore tecnico gravato invece da un ESCS basso, che determina un basso livello di partecipazione delle famiglie e un tasso notevole di dispersione scolastica.

Tali contraddizioni si ripercuotono nei parametri che definiscono gli esiti di apprendimento e, come rilevato dalle prove standardizzate nazionali, conducono a livelli bassi nel confronto con le medie di riferimento, nel settore tecnico e in certa misura anche nei settori liceali di Scienze Applicate e Scienze Umane, che presentano un'utenza più debole.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

Gli indirizzi e le sedi

L'Istituto "Michelangelo Bartolo" è costituito di sette indirizzi di studio. Di essi quattro sono liceali e tre tecnici:

1. Liceo Classico
2. Liceo Scientifico
3. Liceo Scienze Umane
4. Liceo Scienze Applicate
5. ITI Elettronica
6. ITI Meccanica
7. Trasporti e Logistica, ex Nautico

Ad essi si aggiunge un corso serale, da quest'anno collegato con il CPIA di Siracusa, con indirizzo Trasporti e Logistica.

La logica di sviluppo della scuola, sapientemente perseguita nell'ultimo decennio, si è mossa nell'orizzonte della saturazione dell'offerta formativa nel territorio, in modo da interpretare il bisogno reale della comunità e di arginare i fenomeni negativi di pendolarismo precedentemente misurati. In tale ottica, l'istituto può completare il percorso intrapreso chiedendo l'apertura di un corso Tecnico Commerciale, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, assente nel territorio più prossimo.

Gli indirizzi dell'Istituto sono collocati in due sedi, l'una di proprietà comunale, l'altra privata in affitto alla ex Provincia di Siracusa. Le sedi, di diversa datazione, presentano alcune difficoltà strutturali per le quali occorre procedere ad un piano di manutenzione e miglioramento.

In particolare, la sede di proprietà comunale, risalente all'immediato dopoguerra, nella quale sono allocati gli indirizzi tecnici, nonostante sia stata soggetta ad un recente corposo intervento di coibentazione termica, necessità di cospicui interventi nei campi seguenti:

- messa a norma della sede, priva di certificazioni di sicurezza, con speciali attenzione ai locali posti nei seminterrati, nei quali sono collocati laboratori per tale ragione chiusi al pubblico,
- manutenzione urgente nei bagni e servizi igienici,
- completamento della tinteggiatura dei locali scolastici, per il ripristino dell'igiene e del decoro della sede,
- aggiornamento dei laboratori tecnici, con speciale attenzione ai laboratori di informatica, elettronica e meccanica,
- creazione di uno spazio bar e mensa.

La sede in affitto è più moderna e in possesso di certificazione antincendio; anche in essa tuttavia si ravvisa la necessità di interventi per l'implementazione di servizi e funzionalità. In particolare si ravvisa la necessità di intervenire negli ambiti seguenti:

- ultimazione della tinteggiatura in tutti i locali della scuola, spazi comuni, aule didattiche e locali di segreteria, per il mantenimento dell'igiene e del decoro della sede,
- efficientamento dei sistemi di igiene e profumazione dei bagni,
- creazione di uno spazio ampio e adeguato alle norme sulla sicurezza per le assemblee dei docenti, dei genitori, degli alunni, atto anche ad aprirsi alle necessità sociali e culturali del territorio,
- creazione di uno spazio adeguato e decoroso per le riunioni dei consigli di istituto e dei comitati tecnico scientifici,

- creazione di uno spazio bar e mensa.

Per tutte queste necessità si tutte si conferisce alla **figura di staff delegata alla Sicurezza** il compito di redigere un *Piano triennale della Manutenzione ordinaria* e un *Piano triennale di Adeguamento e Miglioramento delle infrastrutture* che, in modo organico e scadenziato, individui i settori su cui intervenire, in modo da consentire al dirigente di porre in atto i processi per l'avvio a soddisfazione nel triennio dei bisogni rilevati.

L'Orientamento Didattico

L'istituto "Michelangelo Bartolo" è avviato nella linea di una forte definizione identitaria dei suoi indirizzi, in modo da costituire un'offerta specificamente ancorata ai caratteri economici e culturali del territorio di riferimento, che si distingua altresì da offerte formative equivalenti presenti nella cuspide sudorientale della Sicilia.

I processi generali già avviati e destinati ad essere implementati ne triennio sono:

- programmazione per competenze,
- valutazione per competenze, con introduzione di standard valutativi dedotti dai quadri europei di riferimento,
- orientamento della progettualità extracurricolare verso forme di interazione con il territorio fondate sul modello alternanza scuola lavoro
- certificazione ISO 9001 indirizzo nautico rilasciata da *AJA Registrars Europe*
- introduzione metodo Orberg per l'insegnamento delle lingue classiche
- estensione certificazione ECDL e Cambridge
- reintroduzione della Geografia quale disciplina nel biennio
- implementazione del laboratorio teatrale
- implementazione stages linguistici all'estero e CLIL
- consolidamento dell'insegnamento di Robotica nella Fisica del biennio
- implementazione delle attività a favore di alunni H e BES, con particolare riguardo ai casi provenienti dai flussi migratori in atto.

I processi generali programmati per l'avvio nel triennio sono:

- estensione della Certificazione di Qualità a tutti i comparti dell'istituto
- costituzione dei Comitati Tecnico Scientifici, nel Liceo, nell'indirizzo Tecnico e nell'indirizzo Nautico
- didattica curricolare e progettuale orientata al perseguimento di competenze attraverso il metodo dell'alternanza scuola lavoro
- introduzione di verifiche standardizzate nei dipartimenti e somministrate in date unificate
- introduzione di forme di flessibilità oraria che favoriscano il compattamento di blocchi modulari e la sperimentazione di classi aperte
- avvio di un percorso di scandaglio nel territorio per l'introduzione, nel solo liceo scientifico, di un corso di studi compattato in quattro anni, secondo modelli già sperimentati in altre scuole italiane
- introduzione di discipline opzionali per l'arricchimento del curriculum degli alunni
- avvio dell'insegnamento della Musica nel biennio
- avvio dell'insegnamento del Diritto nel triennio
- avvio dell'insegnamento dell'Economia nel triennio

- introduzione dell'insegnamento opzionale di lingua tedesca
- introduzione di lettori madrelingua inglese
- introduzione dell'insegnamento opzionale di Storia delle Religioni, a favore soprattutto degli alunni con esonero dall'insegnamento della Religione Cattolica
- implementazione, con l'organico dell'autonomia, dell'insegnamento nel biennio dell'italiano e della matematica, con particolare attenzione alla preparazione dei test Invalsi
- coinvolgimento effettivo delle famiglie nelle attività progettuali della scuola, come soggetto attivo proponente di attività e indirizzi, e come soggetto partecipe all'opera di formazione sugli indirizzi assunti dalla riforma della *Buona Scuola* e sulle scelte autonome dell'istituto; a ciò si aggiungano attività di formazione su temi educativi, psicologici, sociologici e generalmente culturali, nell'ottica della cosiddetta *educazione permanente*. Crescita di una cultura, al momento deficitaria, di compartecipazione, anche economica, delle famiglie alle attività e iniziative educative della scuola.
- apertura della scuola al territorio, nella duplice forma della messa a disposizione dei locali della scuola ad enti, associazioni, privati qualificati per la promozione di attività sociali, culturali, formative e sportive utili alla comunità, e del coinvolgimento della città nelle attività culturali, teatrali e artistiche messe in moto dalla scuola
- avvio di sperimentazioni della didattica secondo modelli di "classe rovesciata"
- introduzione della piattaforma digitale *Classeviva*, per la registrazione elettronica e comunicazione con le famiglie e gli alunni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il dirigente disporrà:

- la creazione di una figura di staff delegata alla **Formazione del personale docente**, che avrà cura di redigere un *Piano triennale dei bisogni formativi*, che costituirà la piattaforma della formazione dei docenti nel triennio
- la creazione di una figura di staff delegata all'**Innovazione**, che avrà cura di coordinare il lavoro di organizzazione dei Dipartimenti di Indirizzo, con particolare riguardo all'introduzione del "profilo dello studente", delle quote di autonomia e opzionali necessarie alla sua definizione, dei moduli e dell'organizzazione oraria relativa, alla organizzazione delle verifiche standardizzate e unificate nei tempi, alla sperimentazione delle classi aperte e ad eventuali altre sperimentazioni che si proporranno nel triennio
- la creazione di una figura di staff delegata al **Monitoraggio dei processi** secondo modelli PDCA (*Plan-Do-Check-Act*)

GLI INDIRIZZI

Liceo Classico

- *Orientamento*: l'indirizzo interpreta i valori del mondo classico declinando **un'identità artistica e archeologica**, con progetti nel biennio tesi all'acquisizione di un'alfabetizzazione artistica, nel triennio con stages in musei ed aree archeologiche; l'approccio logico-filologico tradizionale viene riconvertito e con il metodo Orberg indirizzato all'acquisizione di competenze comunicative e interpretative nelle lingue classiche.
- *Consolidamento del curricolo*: curricolare o opzionale, da ottenere con quote di autonomia e potenziamento, richiede l'identificazione di figure docenti cui affidare, nel biennio,

insegnamenti di **Storia del Teatro, Geografia, Musica e Arte**, con particolare riguardo al linguaggio archeologico e al mondo classico; nel triennio, **Diritto ed Economia**, cui si aggiunge un docente di Lettere o Arte con specializzazione in **Archeologia**, per la preparazione degli stages e la costituzione del bagaglio propedeutico di linguaggio e concetti della scienza archeologica. L'insegnamento della lingua inglese sarà irrobustito con l'introduzione di lettori madrelingua; si procederà all'introduzione nel biennio dell'insegnamento della **lingua tedesca**.

- *Bisogni materiali e infrastrutturali*: il corso necessita di LIM in tutte le aule. Necessita ancora di un Laboratorio di Musica, Laboratorio di Teatro, Laboratorio di Archeologia.

Liceo Scientifico

- *Orientamento*: l'indirizzo interpreta la vocazione storica assunta nella città di Pachino, agente fondamentale di formazione umanistica e scientifica e veicolo privilegiato per l'avvio agli studi universitari. Perciò, accanto alla formazione logico matematica e alle sperimentazioni scientifiche perseguite attraverso numerosi partenariati con enti di ricerca e universitari, l'indirizzo cura in modo particolare le certificazioni informatiche e linguistiche, gli scambi con l'estero, il dialogo con il territorio nel campo della valorizzazione dei beni culturali ed artistici, nel cui spazio trovare una sintesi efficace con la ricerca e la tecnologia scientifica.
- *consolidamento del curricolo*: curricolare o opzionale, da ottenere con quote di autonomia e potenziamento, richiede l'identificazione di figure docenti cui affidare, nel biennio, insegnamenti di **Storia del Teatro, Musica, Geografia e Robotica**; nel triennio, **Diritto ed Economia**, oltre a docenti di **Scienze**, cui affidare la cura di stages in istituti di ricerca. L'insegnamento della lingua inglese sarà irrobustito con l'introduzione di lettori madrelingua.
- *Bisogni materiali e infrastrutturali*: il corso necessita di LIM in tutte le aule. Necessita ancora di un Laboratorio di Musica, Laboratorio di Teatro.

Liceo delle Scienze Umane

Orientamento: Il **liceo delle scienze umane**, studiando le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane sociali, permette l'approfondimento di conoscenze e abilità e la maturazione di competenze, indispensabili a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Con ciò esso serve in maniera importante il bisogno di un territorio caratterizzato da complessità importanti, legate anche a ingenti flussi migratori dal Maghreb e alla presenza nelle città vicine di grosse comunità *Caminanti*. Nel triennio, il corso si avvia ad azioni di potenziamento legate alla tradizionale vocazione formativa, per il proseguimento degli studi in ambito psico sociale ma soprattutto volte a privilegiare gli spazi promettenti che si aprono nell'ambito delle professioni sanitarie, irrobustendo l'offerta scientifica richiesta. Gli stage del metodo Alternanza Scuola Lavoro, privilegeranno tirocini nelle scuole primarie, in partenariato con gli istituti comprensivi della città, esperienze nei centri di accoglienza degli immigrati aperti nel territorio e negli enti di assistenza sociale.

Consolidamento del curricolo: *Consolidamento del curricolo*: curricolare o opzionale, da ottenere con quote di autonomia e potenziamento, richiede l'identificazione di figure docenti cui affidare, nel biennio, insegnamenti di **Musica, Geografia, Italiano e Matematica** propedeutiche alle prove Invalsi; nel triennio, **Diritto ed Economia, Matematica, Fisica e Scienze** per la preparazione ai test nelle facoltà sanitarie, **Filosofia**, per l'arricchimento del ventaglio formativo del corso con

l'introduzione di specifici insegnamenti di **Psicologia, Sociologia e Antropologia**, potenziamento della lingua straniera anche grazie all'introduzione di lettore madrelingua.

Bisogni materiali e infrastrutturali: il corso necessita di LIM in tutte le aule. Necessita ancora di un Laboratorio di Musica e di un Laboratorio di Teatro.

Liceo delle Scienze Applicate

Orientamento: il Liceo delle Scienze Applicate, che persegue una formazione scientifico-tecnologica, con particolare attenzione alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni, declina nel territorio **un'identità che va configurandosi nella direzione dei linguaggi e delle tecniche cinematografiche**, rispondendo con ciò ad un richiamo del territorio, che trova nel *Festival del Cinema di Frontiera*, il suo evento culturale più importante.

Consolidamento del curricolo: curricolare o opzionale, da ottenere con quote di autonomia e potenziamento, richiede l'identificazione di figure docenti cui affidare, nel biennio, insegnamenti di **Musica, Geografia, Italiano e Matematica** per le prove Invalsi, **Storia del Cinema**, con approfondimenti laboratoriali di **Biologia**; nel triennio, introduzione di **Diritto ed Economia**, potenziamento della lingua straniera anche grazie all'introduzione di lettore madrelingua.

Bisogni materiali e infrastrutturali: il corso necessita di LIM in tutte le aule. Necessita ancora di un Laboratorio di Musica, di un Laboratorio di video editing, dell'aggiornamento di almeno 10 computer postazione alunno per aula informatica di riferimento.

Trasporti e Logistica

Orientamento: il corso di Trasporti e Logistica, ex nautico, risponde appieno alla vocazione marinara del territorio, che presenta ricche emergenze nel campo della navigazione da pesca e della navigazione da diporto. In possesso della certificazione di Qualità ISO 9001 richiesta agli istituti nautici, l'indirizzo di Pachino si avvia a rafforzare il legame con gli istituti del territorio, legati al Polo Nautico di Siracusa, e con gli istituti nazionali legati dal Sistema di Qualità. L'indirizzo, presente nei corsi diurni e serali, si rafforzerà nel triennio con l'attivazione del corso di *Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi*. Infine, l'istituto si avvia a completare la sua offerta formativa legata al mondo della marineria con l'inaugurazione di corsi di Allineamento Post Diploma.

Consolidamento del curricolo: curricolare o opzionale, da ottenere con quote di autonomia e potenziamento, richiede l'identificazione di figure docenti cui affidare, nel biennio, insegnamenti di **Italiano e Matematica** per le prove Invalsi, di **Italiano L2**; nel triennio, insegnamenti di **Inglese**, anche con presenza di lettore madrelingua, di **Diritto**, con particolare rilievo alla legislazione del lavoro; introduzione di un assistente tecnico dell'area navigazione.

Bisogni materiali e infrastrutturali: l'indirizzo abbisogna, nel triennio, dell'acquisizione di materiali per il potenziamento del gabinetto di meteorologia, dell'aula di carteggio, dell'acquisto di un simulatore di macchine, dell'acquisto di un ECDIS (*Electronic Chart Display Indicator System*), dell'arricchimento del laboratorio di macchine a fluido con la componentistica necessaria agli impianti idraulici e termici.

ITI indirizzo Meccanica

Orientamento: l'indirizzo risente di una crisi sofferta negli ultimi anni e necessita di un forte rinnovamento dell'offerta, legata alle esigenze produttive del territorio e a quei settori di più promettente sviluppo quali **impiantistica fotovoltaica e termica, riscaldamento e condizionamento, impiantistica idrica, fognaria e antincendio**, nella cui offerta formativa l'indirizzo deve trovare la sua identità.

Consolidamento del curricolo: curricolare o opzionale, da ottenere con quote di autonomia e potenziamento, richiede l'identificazione di figure docenti cui affidare, nel biennio, insegnamenti di **Italiano e Matematica** per le prove Invalsi; nel triennio, introduzione di quote di autonomia fino al

25% per esercitazioni laboratoriali nei settori impiantistici succitati e un docente di **Meccanica** per la preparazione propedeutica agli stages di alternanza scuola lavoro nelle aziende del territorio specializzate nel settore.

Bisogni materiali e infrastrutturali: ripristino della funzionalità dei laboratori di meccanica, con l'avvio a soluzione dei problemi di sicurezza connessi, laboratorio CAD 2D/3D e CAM, software impianti idraulici e termici, arricchimento di nuovi PC nel laboratorio di Meccatronica, arricchimento del laboratorio di tecnologia meccanica con macchine utensili e torni tradizionali, arricchimento del laboratorio di robotica industriale, acquisto di pompa di calore e materiale necessario allo svolgimento delle esercitazioni, acquisizione di pannelli fotovoltaici e solari e di una pala eolica.

ITI indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Orientamento: l'indirizzo, vivace e aperto alle innovazioni, interpreta il dinamismo di un settore in costante evoluzione, cercando la sua identità nel dialogo fattivo con i bisogni di un territorio a forte vocazione agricola di qualità. Si implementeranno perciò le applicazioni di domotica all'agricoltura, curando in sinergia di rete con l'istituto agrario presente a Pachino la formazione di tecnici specializzati nel controllo a distanza dei cicli colturali nelle serre.

Consolidamento del curriculum: curricolare o opzionale, da ottenere con quote di autonomia e potenziamento, richiede l'identificazione di figure docenti cui affidare, nel biennio, insegnamenti di **Italiano e Matematica** per le prove Invalsi, di **Lingua Inglese** per l'acquisizione di certificazioni Cambridge, anche con l'ausilio di lettori madrelingua. Appaiono inoltre utili le seguenti articolazioni in quota di autonomia, tese ad approfondire: **Robotica** nelle ore di Scienze e Tecnologie Applicate, **Fondamenti di Agronomia** nelle ore di Chimica, **Domotica civile e industriale** nell'insegnamento di TPSEE. Nel triennio appaiono utili nuove figure professionali tese a rafforzare i progetti intrapresi, in particolare si richiedono docenti di **Economia Aziendale** per la creazione di imprese, di **Agronomia**, e ancora esperti nella programmazione di centraline per l'automazione di impianti nell'agricoltura.

Bisogni materiali e infrastrutturali: implementazione dei laboratori di TPSEE, Sistemi e Automazione, con l'acquisto di una serra prototipo, Elettronica ed Elettrotecnica.

Corso serale

Orientamento: il nuovo corso serale, da quest'anno riformato e legato al CPIA di Siracusa, ha l'obiettivo di divenire strumento flessibile di educazione permanente e riconversione formativa di adulti. L'offerta formativa si fa plastica e rinuncia alle rigidità dei cicli e dei percorsi tradizionali, personalizzando l'offerta sui bisogni effettivi dell'utenza.

Consolidamento del curriculum: le caratteristiche degli studenti dei corsi serali richiedono un rafforzamento delle competenze trasversali in **italiano e matematica**, cui si aggiunge la necessità di fondare competenze fondamentali nella lingua **inglese** richieste dal mercato del lavoro. Il comparto tecnico d'indirizzo, anche in considerazione della flessibilità richiesta ai nuovi corsi serali, sarà perseguita con l'introduzione di docenti di **Meccanica, Elettronica, Navigazione ed Esercitazioni Nautiche**, cui si aggiungerà un insegnamento opzionale di **Legislazione del lavoro**, funzionale all'obiettivo di educazione all'imprenditorialità. L'indirizzo nautico del corso serale sarà arricchito nel curriculum opzionale con corsi di **Saldatura e Meccatronica**, si attiveranno altresì corsi per bagnino, sub e preimbarco.

Bisogni materiali e infrastrutturali: laboratori di matematica dotati dei principali software. L'uso dei laboratori di Chimica e Fisica, nonché di lavagne multimediali e altri strumenti sarà assicurato dall'allocazione del corso serale nel plesso centrale.

Ambiti di potenziamento

L'analisi dei bisogni compiuta negli indirizzi dell'istituto delinea gli spazi di potenziamento funzionali al successo formativo e all'arricchimento dell'offerta formativa, nella prospettiva del curriculum che da quest'anno costituirà il profilo dello studente e che sarà formato dalle discipline curricolari, dalle esperienze extracurricolari, dagli *stages* di lingua e di lavoro in progetti di alternanza, e dal curriculum opzionale attivato dalla scuola.

Nel particolare, i bisogni formativi individuati per il triennio 2016-19 indicano la necessità di arricchire l'organico della scuola con:

- **N. 1 docente di lettere**, per la preparazione delle prove Invalsi, punto di debolezza della scuola, l'insegnamento dell'italiano L2, l'insegnamento sperimentale di Storia del Cinema nel corso liceale di Scienze Applicate, Storia del teatro negli indirizzi Liceali e Tecnici
- **N. 1 docente di Matematica**, per la preparazione delle prove Invalsi e il sostegno dei numerosi casi di debolezza
- **N. 1 docente di Matematica**, per la sostituzione del docente vicario
- **N.1 docente di Elettronica**, per implementazione rete istituto tecnico e istituto agrario
- **N. 1 docente di Meccanica**, per l'implementazione del corso diurno e serale
- **N. 1 docente di Arte**, con laurea in lettere indirizzo archeologico, per il sostegno dell'indirizzo Classico
- **N. 1 docente di Diritto**, specializzato anche in legislazione del lavoro, per l'introduzione della disciplina nei licei e l'implementazione dell'insegnamento nel secondo biennio dell'indirizzo tecnico
- **N. 1 docente di Economia**, per cattedre di Storia dell'Economia nei Licei ed Economia aziendale nei tecnici
- **N. 1 docente di lingua inglese**, per estensione certificazioni Cambridge e recupero carenze
- **N. 1 docente di Filosofia e Scienze Umane (classe A036)**, per introduzione insegnamenti opzionali di Antropologia, Sociologia e Psicologia
- **N. 1 docente di Filosofia e Storia (classe A037)**, per introduzione cattedra di Storia delle Religioni, anche in funzione sostitutiva dell'ora di religione cattolica per gli esonerati, festival e concorsi di Filosofia per le eccellenze
- **N.1 docente di sostegno**, per supporto gruppo H

INDIRIZZI GESTIONALI*Coordinamento del personale scolastico*

- Implementazione delle comunicazioni attraverso introduzione sistemi di comunicazione informatici e multimediali (classe digitale, newsletter, monitor negli spazi comuni per le comunicazioni)
- Flessibilità dell'orario per garantire l'apertura costante delle sedi
- Flessibilità dell'orario scolastico con organizzazione modulare del tempo scuola
- Creazione di una **figura di staff con delega all'Innovazione**, con il compito di coordinare i dipartimenti nei processi innovativi attivati

- Creazione di una **figura di staff addetta alla congiunzione tra gli uffici e il personale**, per il rilievo di bisogni formativi, esigenze, efficacia ed efficienza dei servizi, *Banca Ore*, benessere dei lavoratori della scuola
- Introduzione del software **ClasseViva**, utile anche per la comunicazione tra dirigenza, uffici e personale docente

Valorizzazione delle risorse umane

- Formazione del personale docente, amministrativo e tecnico
- Creazione di una **figura di staff con delega al rilevamento dei bisogni formativi docenti**
- Valorizzazione delle professionalità del personale con 1° e 2° posizione economica mediante conferimento incarichi specifici
- Implementazione del fondo per la formazione
- Presenza obbligatoria del personale tecnico nelle visite aziendali
- Ruolo del curriculum nell'assegnazione degli incarichi
- Rotazione degli incarichi per una efficace formazione del personale docente e amministrativo
- Valorizzazione del personale Co.Co.Co.

Gestione dei servizi generali e amministrativi

- Estensione pomeridiana dell'apertura al pubblico
- Utilizzo di Segreteria Digitale per la dematerializzazione dei contratti e la digitalizzazione dei fascicoli personali
- Utilizzo aula digitale per i rapporti scuola famiglia

Indirizzo e criteri per la gestione finanziaria

- Piano triennale per il rinnovo dei laboratori obsoleti o carenti
- Piano triennale di acquisto materiale tecnico e di facile consumo
- Piano triennale per la manutenzione ordinaria
- Piano triennale per l'adeguamento infrastrutturale
- Piano triennale per la formazione del personale docente
- Piano triennale per la formazione del personale ATA
- Implementazione delle risorse destinate all'alternanza Scuola Lavoro

*Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Pappalardo*